

Rapporto di gestione 2013

Tribunale federale

Tribunale penale federale

Tribunale amministrativo federale

Tribunale federale dei brevetti

Rapporto di gestione 2013

3 Tribunale federale

33 Tribunale penale federale

53 Tribunale amministrativo federale

81 Tribunale federale dei brevetti

98 Tabella comparativa dei dati di riferimento
del Tribunale federale, del Tribunale penale federale,
del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale federale dei brevetti

Rapporto di gestione 2013

Tribunale federale



Parte generale	6
Composizione del Tribunale	6
Organizzazione del Tribunale	8
Volume degli affari	9
Consultazioni, pareri e rapporti	10
Coordinamento della giurisprudenza	12
Amministrazione del Tribunale	12
Vigilanza sui tribunali di prima istanza della Confederazione	14
Collaborazione con i tribunali di prima istanza della Confederazione	14
Commissione federale di condono dell'imposta federale diretta	15
Corte europea dei diritti dell'uomo	15
Segnalazioni al legislatore	17
Statistiche	18

Rapporto di gestione del Tribunale federale 2013

Losanna, 12 febbraio 2014

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati,

abbiamo l'onore di sottoporvi il nostro rapporto di gestione per l'anno 2013, conformemente all'articolo 3 della legge sul Tribunale federale.

Gradite, Signor Presidente, Signore e Signori, l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale federale

Il Presidente:	Gilbert Kolly
Il Segretario generale:	Paul Tschümperlin

Parte generale

Composizione del Tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente: Gilbert Kolly
Vicepresidente: Ulrich Meyer

Commissione amministrativa

Presidente: Gilbert Kolly
Vicepresidente: Ulrich Meyer
Membro: Laura Jacquemoud-Rossari

Conferenza dei presidenti

Presidente: Kathrin Klett, Presidente della I Corte di diritto civile
Membri: Susanne Leuzinger, Presidente della I Corte di diritto sociale
Yves Kernen, Presidente della II Corte di diritto sociale
Jean Fonjallaz, Presidente della I Corte di diritto pubblico
Andreas Zünd, Presidente della II Corte di diritto pubblico
Hans Mathys, Presidente della Corte di diritto penale
Nicolas von Werdt, Presidente della II Corte di diritto civile

Stato maggiore degli organi direttivi

Segretario generale: Paul Tschümperlin
Sostituto: Jacques Bühler

Corti

Prima Corte di diritto pubblico

Presidente: Jean Fonjallaz
Membri: Heinz Aemisegger
Thomas Merkli
Peter Karlen
Ivo Eusebio
François Chaix

Seconda Corte di diritto pubblico

Presidente: Andreas Zünd
Membri: Hans Georg Seiler
Florence Aubry Girardin
Yves Donzallaz
Thomas Stadelmann
Lorenz Kneubühler

Prima Corte di diritto civile

Presidente: Kathrin Klett
Membri: Bernard Corboz († 24.9.)
Gilbert Kolly
Christina Kiss
Martha Niquille

Seconda Corte di diritto civile

Presidente: Nicolas von Werdt
Membri: Elisabeth Escher
Fabienne Hohl
Luca Marazzi
Christian Herrmann
Felix Schöbi

Corte di diritto penale

Presidente: Hans Mathys
Membri: Roland Schneider
Laura Jacquemoud-Rossari
Christian Denys
Niklaus Oberholzer

Prima Corte di diritto sociale

Presidente: Susanne Leuzinger
Membri: Rudolf Ursprung
Jean-Maurice Frésard
Marcel Maillard
Alexia Heine

Seconda Corte di diritto sociale

Presidente: Yves Kernen
Membri: Ulrich Meyer
Aldo Borella
Brigitte Pfiffner
Lucrezia Glanzmann

Commissione di ricorso

Presidente: Rudolf Ursprung
Membri: Christina Kiss
Christian Denys

In materia di personale
inoltre (fino al 30 giugno):

Membri: Peter Uebersax
Mélanie Fretz Perrin
Sostituti: Antoine Thélin
Josef Fessler

Nell'anno in rassegna la carica di presidente del Tribunale è stata assunta da *Gilbert Kolly*; la vicepresidenza è stata garantita da *Ulrich Meyer*. La Corte plenaria si è autocostituita con decisioni del 21 giugno 2012, 8 ottobre 2012 e 5 novembre 2012.

Il 24 settembre 2013 è deceduto, dopo breve malattia, il giudice federale in carica *Bernard Corboz*. Il 1° ottobre 2013 la Corte plenaria in corpore si è congedata a Ginevra da questo membro di straordinario spessore in occasione di un funerale ufficiale cui hanno preso parte anche il Presidente della Confederazione e la Presidente dell'Assemblea federale.

Il giudice federale *Aldo Borella* ha cessato l'attività alla fine dell'anno per raggiunti limiti di età, mentre il giudice federale *Roland Schneider* ha annunciato le sue dimissioni per la fine di febbraio 2014. A loro successori, il 25 settembre 2013 l'Assemblea federale ha eletto *Francesco Parrino* (Lugano), giudice presso il Tribunale amministrativo federale e l'11 dicembre 2013 *Yves Rüedi* (Glarona e Münchwilen), presidente della Corte suprema del Cantone di Glarona.

Il Tribunale ha assunto definitivamente i seguenti cancellieri: *Thomas Held*, *Gregor Geisser*, *Philipp Egli*, *Karin Sidi-Ali*, *Debora Friedli-Bruggmann*, *Eleanor McGregor*, *Corinne Andres*, *Aline Kratz-Ulmer*, *Erik Furrer*, *Fabienne Kropf* e *Marie Bonvin*.

Organizzazione del Tribunale

In seguito alla revisione parziale della legge sul personale federale, entrata in vigore il 1° luglio 2013, è stata soppressa la competenza della Commissione di ricorso interna in materia di personale.

L'8 ottobre 2012 la Corte plenaria ha costituito un gruppo di lavoro incaricandolo di avanzare proposte sulle misure da intraprendere per rafforzare in modo durevole il ruolo di autorità giudiziaria suprema della Confederazione conferito al Tribunale federale dalla Costituzione. Nell'anno in esame il gruppo di lavoro si è riunito quattro volte e presenterà le sue proposte alla Corte plenaria nella primavera 2014.

Volume degli affari

Le statistiche (cfr. pag. 18 segg.) illustrano in maniera dettagliata il volume degli affari. Esse indicano che i casi in entrata hanno raggiunto le 7919 unità (anno precedente: 7875), aumentando così dello 0,6 per cento (44 unità) rispetto al 2012.

Il Tribunale ha evaso 7878 casi rispetto ai 7671 dell'anno precedente. Il Tribunale ha deliberato oralmente secondo l'articolo 58 capoverso 1 LTF in 46 casi (anno precedente: 64) e ha riportato complessivamente 2510 casi pendenti all'anno successivo (anno precedente: 2469), il che equivale a una media di 359 casi pendenti per corte (anno precedente: 353).

I casi entrati e i casi evasi sono ripartiti tra le corti come segue:

Corte	Casi entrati	Casi evasi
Prima Corte	1425	1516
di diritto pubblico		
Diritti fondamentali, diritto di pianificazione del territorio e diritto edilizio, diritti politici, diritto di cittadinanza, decisioni incidentali della procedura penale		
Seconda Corte	1326	1260
di diritto pubblico		
Diritti fondamentali, diritto fiscale, diritto degli stranieri, diritto pubblico economico		
Prima Corte	739	780
di diritto civile		
CO, diritto privato della concorrenza, diritti immateriali, arbitrato internazionale, responsabilità civile		
Seconda Corte	1243	1217
di diritto civile		
CC e LEF		
Corte di diritto penale	1280	1085
Diritto penale, incl. decreti di non luogo a procedere e abbandono del procedimento		
Prima Corte	950	979
di diritto sociale		
AI, assicurazione contro gli infortuni, aiuto sociale, personale nel diritto pubblico		
Seconda Corte	953	1034
di diritto sociale		
AI, AVS, assicurazione malattie, previdenza professionale		
Altre istanze	3	7
Vigilanza, giurisdizione non contenziosa		
Totale	7919	7878

Come emerge dai dati summenzionati, il volume degli affari trattati dal Tribunale federale si è mantenuto ad un livello molto alto. Come già l'anno precedente, i casi in entrata hanno fatto segnare un primato assoluto. Rispetto al 2006, ultimo anno in cui fu in vigore la legge federale sull'organizzazione giudiziaria, i casi in entrata sono aumentati di 626 unità. Applicando il sistema del ricorso unitario previsto dalla LTF, al tempo si contavano infatti 7293 ricorsi.

D'altro canto, è anche stato possibile evadere un numero maggiore di casi (207 in più, ovvero un aumento del 2,7% rispetto all'anno precedente). Ciononostante, in tre corti su sette il numero degli affari liquidati non è stato al passo con quello dei casi entrati.

I casi in entrata si sono attestati a un livello molto elevato soprattutto nelle due corti di diritto pubblico, nella Seconda Corte di diritto civile e nella Corte di diritto penale; la situazione è particolarmente tesa in quest'ultima corte, dove l'aumento dei casi in entrata ha superato di circa il 10 per cento le previsioni. Dall'inizio dell'anno in rassegna, la competenza in materia di ricorsi contro le decisioni istruttorie penali finali è stata trasferita dalla Prima Corte di diritto pubblico alla Corte di diritto penale insieme a 1,5 posti di cancelliere per affrontare il carico di lavoro supplementare. Inoltre, in seguito soprattutto ai ricorsi connessi alla «Lex Weber», il carico di lavoro della Prima Corte di diritto pubblico non è diminuito nella misura prevista.

Il Tribunale è comunque riuscito, nel complesso, a venire a capo del volume degli affari entro termini ragionevoli. Ciò è stato possibile grazie soprattutto alla selezione preliminare dei casi. La durata media dei procedimenti, pari a 132 giorni, ha subito soltanto un leggero aumento. Alla fine del 2013, i casi pendenti da oltre due anni erano sei.

Consultazioni, pareri e rapporti

Il Tribunale federale è stato invitato dal Parlamento, dal Consiglio federale e dall'Amministrazione federale a prendere posizione in merito a 28 progetti di leggi od ordinanze (anno precedente: 18). Inoltre, ha presentato 13 pareri (anno precedente: nove).

Valutazione della nuova organizzazione giudiziaria federale

Il Tribunale federale ha preso atto del rapporto del 30 ottobre 2013 del Consiglio federale sui risultati della valutazione della nuova organizzazione giudiziaria federale. Pur ritenendo che la riforma sia sostanzialmente riuscita, l'Esecutivo intravede un potenziale di miglioramento basando la sua constatazione sul fatto che i casi in entrata continuano ad aumentare e che alcuni di essi gravano il Tribunale federale in modo inappropriato. Il Consiglio federale verificherà l'elenco delle eccezioni di cui all'articolo 83 LTF e sottoporrà al Parlamento diverse proposte legislative al riguardo. Il gruppo di lavoro LTF costituito dal Tribunale federale esamina all'attenzione della Corte plenaria delle proposte elaborate dal punto di vista del Tribunale. Il postulato 13.3694, presentato dal consigliere nazionale Andrea Caroni, persegue in parte gli stessi obiettivi, in quanto chiede di sgravare il Tribunale federale dai casi di poco conto.

Cognizione del Tribunale federale in materia penale

Il Tribunale federale si è pronunciato contro la proposta del Consiglio federale di estendere la sua cognizione ai ricorsi interposti contro le sentenze della Corte penale del Tribunale penale federale; d'intesa con quest'ultimo, propone di integrare nel Tribunale penale federale un'istanza d'appello dotata di piena cognizione secondo il Codice di procedura penale, concretizzando così l'idea di fondo illustrata nella mozione 10.3138 presentata dal Consigliere agli Stati Claude Janiak; questa soluzione rispecchierebbe tra l'altro quella già adottata in diversi tribunali internazionali (cfr. Messaggio del 4 settembre 2013, FF 2013 6121).

Trasmissione in diretta delle deliberazioni delle sentenze del Tribunale federale

Il Tribunale federale ha respinto la richiesta, avanzata nella mozione Schmid 13.3660, di trasmettere le sue deliberazioni in diretta dalla sala d'udienza («live streaming»). In quanto a discussioni che si svolgono tra i giudici, le deliberazioni sono espressione del processo di formazione della volontà del Tribunale e si distinguono dunque dalle udienze e dalle arringhe delle parti. Nella loro forma odierna, le deliberazioni pubbliche sono già di per sé una caratteristica propria della realtà svizzera, dato che il Tribunale federale è l'unica Corte suprema in Europa a deliberare pubblicamente. La trasparenza delle deliberazioni è garantita dal loro carattere pubblico e dalla presenza dei media. Trasmettendole in diretta si altererebbe la natura delle deliberazioni stesse e si pregiudicherebbe la protezione della personalità delle parti e delle vittime. L'oggetto è ora pendente nella seconda Camera.

Commissioni di stima

L'attuale sistema di milizia non si presta più alla gestione di procedure di massa quali, in particolare, quelle relative all'aeroporto di Zurigo rientranti nella competenza della Commissione federale di stima del 10° circondario. Forte della sua giurisprudenza e prassi in materia di sorveglianza (1C_224/2012; 12T_3/2012), il Tribunale federale ha segnalato la necessità di reimpostare radicalmente il sistema dei costi (parere del 10 ottobre 2013): a suo avviso, spetta alla Confederazione farsi carico degli oneri connessi a salari, indennizzi e infrastruttura. L'odierno meccanismo di finanziamento, basato sui proventi ricavati dagli emolumenti e sugli anticipi sugli stessi provenienti dagli esproprianti porta a una situazione di dipendenza finanziaria da parte dei grandi esproprianti, situazione che potrebbe inficiare lo statuto della Commissione di stima quale tribunale indipendente. Secondo il Tribunale, oggi come oggi, i rischi finanziari di cui si fanno carico i presidenti delle Commissioni di stima, responsabili in prima persona dei costi associati ai posti di lavoro e ai salari, non sono più sostenibili.

Legge sulle poste

Su invito delle Commissioni di gestione e d'intesa con le presidenze delle corti supreme cantonali, il Tribunale federale ha ribadito la necessità di sancire una chiara base legale attestante la validità della firma elettronica per la ricezione di atti giudiziari (parere del 6 novembre 2013) al fine di evitare qualsiasi problema in sede di esecuzione. Sempre d'intesa con le presidenze delle corti supreme cantonali, il Tribunale ha inoltre fatto presente che, per quanto riguarda gli atti giudiziari, la Posta dovrebbe abbandonare la pratica di prolungare il termine per ritirare un invio accompagnato da avviso di ritiro. Questa pratica crea infatti incertezza in relazione alla scadenza dei termini giudiziari.

Coordinamento della giurisprudenza

Il coordinamento della giurisprudenza tra le corti conformemente all'articolo 23 capoverso 2 LTF è sfociato nell'adozione di sei decisioni delle corti riunite, vincolanti per la corte chiamata a statuire. La Conferenza dei presidenti ha coordinato diverse altre questioni giuridiche tra le corti. Con decisione del 9 settembre, la Conferenza dei presidenti ha emanato una nuova direttiva sulla procedura di cui all'articolo 23 LTF.

Amministrazione del Tribunale

Giudici supplenti

I 19 giudici supplenti hanno allestito 164 rapporti e proposte di giudizio (anno precedente: 202), dedicando a questa attività 518 giorni di lavoro (anno precedente: 510). Le indennità per i giudici supplenti hanno raggiunto i 608 000 franchi (anno precedente: 652 000 fr.).

Composizione dei collegi giudicanti

Nel corso dell'anno in rassegna, l'applicazione informatica CompCour è stata introdotta in tutte le corti e in seguito ulteriormente migliorata. Nel rapporto di gestione 2014 si potrà procedere a una sua prima valutazione.

Controlling

Su richiesta delle Commissioni di gestione, il Tribunale federale ha integrato i dati di controllo aggiungendovi confronti su più anni, informazioni sulle tendenze e commenti.

Personale

Nell'anno in rassegna il Tribunale federale contava 38 *posti di giudice*, ridotti a 37 dopo il decesso del giudice federale Corboz.

Per il resto, l'*effettivo del personale* è rimasto invariato (273,6 posti, 127 dei quali riservati ai cancellieri). La media annuale è stata di 271,6 posti, 125,4 dei quali attribuiti ai cancellieri. Il Parlamento ha accordato al Tribunale cinque posti supplementari di cancelliere che, nella misura del necessario, saranno occupati nel 2014 e riuniti in un pool centralizzato; saranno così impiegati per reagire in modo flessibile ai vari picchi di lavoro nelle corti.

Il Tribunale federale ha adeguato diverse disposizioni della sua *ordinanza sul personale* all'evoluzione del diritto in materia di personale federale. Le disposizioni concernenti il tempo di lavoro, le vacanze e i giorni di compensazione sono rimaste invariate. È stata invece abrogata la disposizione concernente il rapporto di lavoro di durata limitata a cinque anni stipulato con i nuovi cancellieri. Anche in questi casi sarà, d'ora in poi, applicata la regolamentazione ordinaria.

Sicurezza

Per la prima volta nella storia dell'istituzione, il 5 dicembre 2013 un membro del Tribunale federale è stato aggredito sulla pubblica via per ragioni legate all'esercizio della sua carica. Contro l'autore dell'aggressione è stata avviata un'inchiesta penale.

Cancelleria

Anche nell'anno in rassegna il numero di *ricorsi per via elettronica* è rimasto esiguo (30).

Informazione

Nell'anno in rassegna il Tribunale federale ha pubblicato 293 sentenze nella Raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale federale (anno precedente: 322). Tutte le decisioni finali sono state pubblicate su Internet, a garanzia della trasparenza della giurisprudenza. I dispositivi di tutte le sentenze sono stati messi a disposizione del pubblico nell'atrio del Tribunale federale di Losanna, in 74 casi in forma anonimizzata. Questi ultimi concernevano prevalentemente casi di aiuto alle vittime di reati (in particolare reati sessuali), carcerazioni e altri provvedimenti coercitivi in ambito penale nonché alcuni casi riguardanti altri aspetti della protezione della personalità oppure l'assistenza amministrativa internazionale e questioni fiscali.

Il Tribunale federale ha inoltre pubblicato 16 (anno precedente: 18) *comunicati stampa* concernenti la sua giurisprudenza – laddove la pubblicazione era giustificata da un interesse pubblico particolare – e cinque concernenti la propria organizzazione o amministrazione oppure le relazioni intrattenute con altri tribunali. Dopo essere rimasto vacante per diversi anni, il posto di responsabile dei media e della comunicazione è stato assegnato a un giornalista esperto e già accreditato presso il Tribunale federale; l'entrata in funzione è prevista per il 2014.

Relazioni con i tribunali cantonali

L'11 ottobre 2013 il Tribunale federale ha organizzato a Zugo la terza Conferenza della giustizia in collaborazione con la Corte suprema del Cantone di Zugo. La Conferenza è servita da occasione per discutere della continuazione del progetto di realizzare statistiche a livello federale concernenti l'amministrazione della

giustizia e per scambiarsi esperienze su tematiche d'attualità quali le indagini amministrative nei confronti dei giudici, gli accorpamenti di tribunali e la notifica di atti giudiziari alle parti.

Relazioni internazionali

Le relazioni internazionali del Tribunale federale riguardano innanzitutto gli Stati limitrofi e le organizzazioni giudiziarie internazionali di cui il Tribunale è membro.

Il Tribunale ha partecipato ai congressi dell'«Association des Hautes Juridictions de Cassation des pays ayant en partage l'usage du français» (AHJUCAF) e dell'«Association Internationale des Hautes Juridictions administratives» (AIHJA), tenutisi rispettivamente a Beirut (Libano) e a Cartagena (Colombia), nonché ad altre conferenze internazionali. Il 10 ottobre, ha inoltre accolto nella sua sede di Losanna una delegazione della Repubblica popolare cinese diretta dalla Ministra della giustizia Aiyang Wu. Ulteriori delegazioni estere hanno reso visita al Tribunale federale nel corso dell'anno.

Relazioni con il Parlamento

Le discussioni con le Commissioni della gestione, con le Commissioni delle finanze e con la Commissione giudiziaria hanno riguardato aspetti di varia natura.

Relazioni con il DFGP

Nel 2013 non vi sono stati incontri.

Finanze

I *conti* del Tribunale federale per l'esercizio trascorso presentano uscite per un totale di 91 577 000 franchi (investimenti inclusi) ed entrate per un totale di 14 073 000 franchi. Il tasso di copertura è stato quindi del 15 per cento. Le tasse di giustizia incassate hanno raggiunto un importo di 12 167 000 franchi. Le perdite effettive sono state di 1 259 000 franchi, il che corrisponde al 10,4 per cento delle tasse di giustizia fatturate. Sui crediti ammortizzati è stato possibile recuperare 77 000 franchi.

	Importo in CHF
Uscite (investimenti inclusi)	91 577 000
Entrate	14 073 000

Vigilanza sui tribunali di prima istanza della Confederazione

Sedute

Il 10 aprile 2013 il Tribunale federale ha discusso separatamente con i tre tribunali di prima istanza della Confederazione dei conti del 2012, del preventivo 2014 e di altre questioni attinenti a ciascun tribunale. Sono invece stati discussi in comune oggetti parlamentari riguardanti più tribunali e la questione delle opinioni dissenzienti («dissenting opinions»). Altre sedute si sono tenute il 3 ottobre 2013 presso il Tribunale penale federale a Bellinzona e il 30 ottobre 2013 presso il Tribunale amministrativo federale e il Tribunale federale dei brevetti a San Gallo.

Denunce in materia di vigilanza

Nell'anno in rassegna il Tribunale federale ha liquidato le sette denunce in sospeso, tutte dirette contro il Tribunale amministrativo federale, decidendo di non darvi seguito. Per uno degli oggetti in questione, le Commissioni di gestione (CdG) hanno incaricato il Tribunale federale di presentare un rapporto. Nel caso specifico, il denunciante aveva accusato otto giudici del Tribunale amministrativo federale di aver violato intenzionalmente e in modo grave i propri doveri d'ufficio. Nel suo rapporto del 9 aprile 2013 il Tribunale federale ha comunicato alle CdG di non aver constatato nulla che richiedesse un intervento da parte del Parlamento nella sua veste di autorità di alta vigilanza o di autorità avente la facoltà di revocare il mandato di un giudice federale. Nella seduta del 21 ottobre 2013 le CdG sono giunte alla conclusione che, nella sua veste di autorità di vigilanza, il Tribunale federale aveva esaminato in modo approfondito ed esaustivo le accuse avanzate nella denuncia summenzionata e che non vi era quindi alcuna necessità di adottare ulteriori misure.

Collaborazione con i tribunali di prima istanza della Confederazione

Nel 2013 i segretari generali dei tribunali si sono incontrati quattro volte a Lucerna per uno scambio di idee e per coordinare diverse questioni riguardanti i rapporti tra i tribunali stessi, procedendo segnatamente alla preparazione dei dossier di competenza comune delle commissioni amministrative dei tribunali della Confederazione.

La collaborazione tra i segretariati generali e i servizi dei tribunali ha uno stampo pragmatico e concerne soprattutto gli aspetti relativi al personale e ai media nonché questioni tecnico-finanziarie.

Commissione federale di condono dell'imposta federale diretta

Nell'anno in esame non è stato registrato alcun cambiamento.

Nel messaggio del 23 ottobre 2013 (FF 2013 7239) il Consiglio federale propone di sopprimere la Commissione federale di condono dell'imposta federale diretta e di far sì che, in futuro, siano i Cantoni a esaminare tutte le domande di condono dell'imposta federale diretta.

Corte europea dei diritti dell'uomo

Nell'anno in esame la Corte europea dei diritti dell'uomo ha registrato ufficialmente 445 ricorsi contro la Svizzera (anno precedente: 328) e ha reso 1210 decisioni concernenti il nostro Paese.

In 15 casi (anno precedente: 17), il rappresentante della Svizzera presso la Corte ha invitato il Tribunale federale ad esprimersi.

La Corte europea dei diritti dell'uomo ha pronunciato dodici sentenze concernenti casi in cui il Tribunale federale aveva statuito in qualità di ultima istanza nazionale e una sentenza in cui l'ultima istanza nazionale era stata il Tribunale amministrativo federale. Il numero di condanne della Svizzera ha raggiunto un nuovo primato: in nove casi la Corte europea dei diritti dell'uomo ha constatato una violazione della CEDU da parte della Svizzera (anno precedente: tre) e in altri quattro una non violazione.

Per quanto riguarda le sentenze in materia di espulsione, domicilio e dimora in Svizzera, la Corte ha riconosciuto una violazione del diritto alla vita familiare (art. 8 CEDU) nei tre casi *Udeh*, *Hasanbasic* e *Polidario* e una non violazione nei casi *Berisha* e *Vasquez*.

Anche nel caso *Gross* la Corte europea dei diritti dell'uomo ha condannato la Svizzera per violazione dell'articolo 8 CEDU; nel caso in questione, la ricorrente non ha ottenuto la dose letale di pentobarbitale sodico necessaria al suicidio assistito. Secondo la Corte, il fatto che la legislazione svizzera non disciplini in modo sufficientemente chiaro le condizioni da soddisfare per ottenere una simile dose letale avrebbe gettato la ricorrente in un considerevole stato di angoscia.

Con il caso *Dembele* la Svizzera è stata condannata per la prima volta per violazione del divieto di tortura e trattamenti inumani (art. 3 CEDU). La Corte ha infatti giudicato sproporzionato l'uso di un manganello da parte della polizia e la conseguente violenza impiegata, tradottasi nella frattura della clavicola del ricorrente, che aveva opposto resistenza in occasione di un controllo dei documenti. Ha inoltre constatato che le indagini sugli eventi non sono state svolte con sufficiente diligenza.

Nel caso *Locher* la Corte ha riconosciuto una violazione dei diritti dell'uomo (art. 6 CEDU, diritto ad un processo equo) nel mancato recapito di un documento. La Corte non ha voluto tenere conto del fatto che il documento in questione era semplicemente la copia certificata di un verbale che i ricorrenti avevano ricevuto in precedenza. Nel caso *Wyssenbach*, invece, la Corte ha ritenuto che il Tribunale federale avesse effettivamente trasmesso al ricorrente le osservazioni della controparte. Se così non fosse stato, il ricorrente avrebbe comunque potuto prenderne atto dato che, in quanto avvocato esperto, avrebbe dovuto conoscere la prassi del Tribunale federale.

Nel caso *Roduit*, riguardante un impiegato di banca sospeso dalle sue funzioni, la Corte ha riconosciuto una violazione dell'articolo 6 CEDU ritenendo sproporzionatamente lunga la durata del procedimento civile, protrattosi per 13 anni, 9 dei quali sono stati imputati ai tribunali.

Nel caso *Al-Dulimi e Montana Management* la Corte europea dei diritti dell'uomo si è rifatta alla sua giurisprudenza costante, secondo la quale gli Stati parte alla CEDU devono assicurarsi che le organizzazioni internazionali accordino ai diritti dell'uomo e alle libertà fondamentali una protezione equivalente a quella garantita dalla Convenzione. Nel caso specifico questa condizione non è stata soddisfatta. I ricorrenti non sono infatti stati autorizzati a chiedere l'esame, da parte dei tribunali nazionali, delle misure sanzionatorie (congelamento e successiva confisca dei beni) adottate dalla Svizzera in applicazione di risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'ONU (violazione dell'art. 6 CEDU).

La Corte europea dei diritti dell'uomo ha inoltre giudicato che la condanna penale in Svizzera del politico turco *Perincek*, accusato di aver violato la norma svizzera antirazzismo (art. 261bis CP), rappresentasse una violazione della libertà di espressione (art. 10 CEDU). Dogu Perincek aveva contestato pubblicamente la qualificazione di «genocidio» impiegata per descrivere le persecuzioni compiute dall'Impero ottomano nei confronti degli Armeni durante la Prima Guerra Mondiale. Secondo la Corte, la valutazione storica dei fatti sarebbe controversa e la condanna del ri-

corrente per violazione dell'articolo 261bis CP non sarebbe giustificata da un bisogno sociale imperioso tale da ritenerla necessaria in una società democratica.

Nel caso *Bolech*, la Corte ha ritenuto giustificata la durata della detenzione fissata in ragione del pericolo di fuga (non violazione dell'art. 5 CEDU).

La Corte europea dei diritti dell'uomo ha comunque dichiarato inammissibile la maggior parte dei ricorsi interposti contro la Svizzera, tra cui quello di *Rappaz* (sciopero della fame durante la detenzione) e di *Koudinov* (assoluzione nel procedimento penale; questione di un'assistenza giudiziaria supplementare da parte di un avvocato russo).

Segnalazioni al legislatore

Corte di diritto penale

Motivo di revisione secondo il CCP

L'art. 410 cpv. 1 let. a CCP contiene un errore di traduzione nella sua versione francese. L'espressione «l'autorité inférieure» è infatti assente nelle versioni tedesca e italiana. Inoltre tale espressione risulta ambigua in quanto un'istanza di revisione può essere promossa anche contro le decisioni pronunciate da un'istanza giudicante in sede d'appello.

Prima Corte di diritto sociale

Revisione della LAINF

In più occasioni la giurisprudenza ha segnalato la presenza di problemi in relazione alla legge federale del 20 marzo 1981 sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF; RS 832.20). In gran parte cosciente di questi problemi, il Consiglio federale li ha tematizzati nel suo Messaggio concernente la modifica della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (Assicurazione contro gli infortuni e prevenzione degli infortuni; organizzazione e attività accessorie dell'INSAI) del 30 maggio 2008 (FF 2008 4703 segg.). Dopo il rinvio del progetto di legge al Consiglio federale all'inizio dell'anno 2011 a causa di importanti divergenze, permane attualmente l'incertezza quanto alla questione di sapere se e quando verrà messa in atto la prima revisione della LAINF.

Alla luce di questa situazione insoddisfacente dal punto di vista della protezione giuridica, la Prima Corte di diritto sociale suggerisce di riprendere nuovamente l'argomento e di proseguirne la trattazione sulla base del minimo comune denominatore, limitandosi ai punti politicamente incontestati e senz'altro realizzabili sul piano tecnico.

In questo contesto si invita il legislatore a regolare i seguenti problemi, in merito ai quali il Tribunale federale si è già espresso nell'ambito dei suoi precedenti rapporti di gestione: in primo luogo, è stata segnalata la problematica relativa all'*inizio della protezione assicurativa conformemente alla LAINF*. Giusta l'art. 3 cpv. 1 LAINF, la copertura assicurativa inizia il giorno in cui il lavoratore comincia o avrebbe dovuto cominciare l'attività in virtù dell'assunzione, in ogni caso però dal momento in cui egli s'avvia al lavoro. Alla luce del chiaro disposto legale, il Tribunale federale ha continuato a mantenere la giurisprudenza, secondo cui per l'inizio

della copertura assicurativa secondo la LAINF fa stato non già il primo giorno del rapporto di lavoro, bensì l'inizio effettivo (risp. previsto) dell'attività (DTF 136 V 339). Ciò può tuttavia condurre a risultati insoddisfacenti, ad esempio laddove l'inizio dell'attività professionale non coincide col primo giorno del rapporto di lavoro per causa di un giorno festivo, di un fine settimana o di un periodo di vacanze pagate che il lavoratore ottiene prima di cominciare la propria attività. Al Consiglio federale andrebbe perciò riconosciuta la competenza di regolare l'inizio dell'assicurazione in simili casi speciali (cfr. nel dettaglio rapporto di gestione 2010, pag. 21). La Prima Corte di diritto sociale ha inoltre pure constatato delle carenze riguardo il calcolo del *guadagno assicurato quale base per il calcolo delle rendite*. In particolare, nel caso di forme occupazionali atipiche, né l'art. 15 cpv. 2 LAINF (in relazione con l'art. 22 cpv. 4 prima frase OAINF), secondo cui costituisce guadagno assicurato il salario riscosso durante l'anno precedente l'infortunio, né la soluzione prevista dall'art. 15 cpv. 3 lett. d LAINF (in relazione con l'art. 22 cpv. 4 seconda e terza frase OAINF) per determinate costellazioni eccezionali, offrono una sufficiente protezione assicurativa (rapporto di gestione 2011, pag. 21).

Infine, come già nel 2011, il potere giurisdizionale rileva anche nel 2013 la necessità per il legislatore di chinarsi sul tema della fissazione del guadagno assicurato conformemente all'art. 15 cpv. 2 LAINF in relazione con l'art. 22 cpv. 4 prima frase OAINF. L'attuale regolamentazione può condurre a risultati urtanti a seconda dell'evoluzione del salario dopo l'infortunio (cfr. sentenza 8C_257/2013 del 25 settembre 2013 consid. 3).

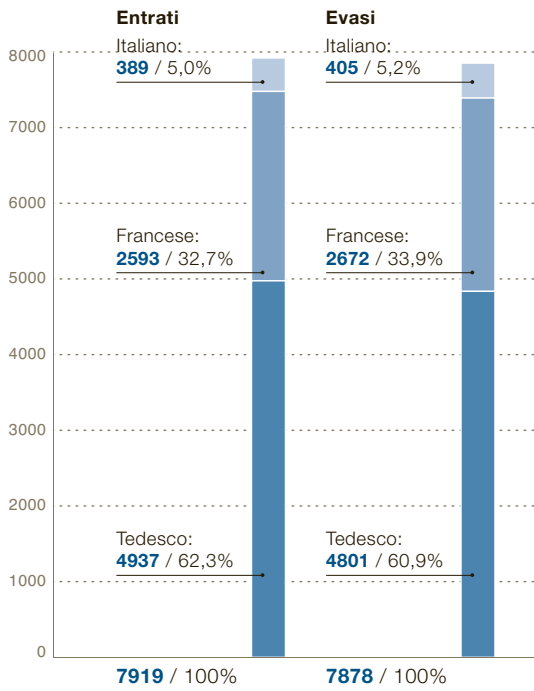
Natura e numero dei casi

	Casi						Esito						
	Entrati nel 2012	Evasi nel 2012 ¹	Riportati dal 2012	Entrati nel 2013	Evasi nel 2013	Riportati al 2014	Straicio	Inammissibilità	Reiezione, rifiuto	Accoglimento, autorizzazione	Rinvio	Constatazione	Trasmisione
Casi di diritto pubblico													
Ricorsi in materia di diritto pubblico	4060	3889	1472	4012	4077	1407	201	1163	1905	640	166	-	2
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	386	405	39	394	386	47	23	277	77	8	1	-	-
Azioni	3	2	1	2	1	2	-	-	1	-	-	-	-
Domande di revisione ecc.	100	97	15	106	107	14	2	41	54	10	-	-	-
Totale	4549	4393	1527	4514	4571	1470	226	1481	2037	658	167	-	2
Casi di diritto civile e ricorsi LEF													
Ricorsi in materia civile	1715	1709	492	1611	1631	472	78	622	699	228	4	-	-
Domande di revisione ecc.	32	30	6	47	48	5	4	19	19	6	-	-	-
Totale	1747	1739	498	1658	1679	477	82	641	718	234	4	-	-
Casi di diritto penale													
Ricorsi in materia penale	1546	1507	438	1717	1599	556	55	542	783	218	1	-	-
Domande di revisione ecc.	22	25	2	27	22	7	2	11	8	1	-	-	-
Totale	1568	1532	440	1744	1621	563	57	553	791	219	1	-	-
Altri ricorsi													
Giurisdizione non contenziosa	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricorsi in materia di vigilanza	10	6	4	3	7	-	1	3	1	-	-	2	-
Totale	11	7	4	3	7	-	1	3	1	-	-	2	-
Totale generale	7875	7671	2469	7919	7878²	2510	366	2678	3547	1111	172	2	2

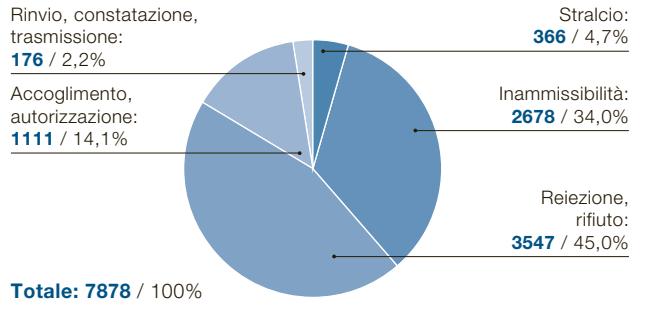
¹ Piccole differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzioni / disgiunzioni di cause, ecc.)

² Ai quali si aggiungono 15 osservazioni nell'ambito di procedure CEDU

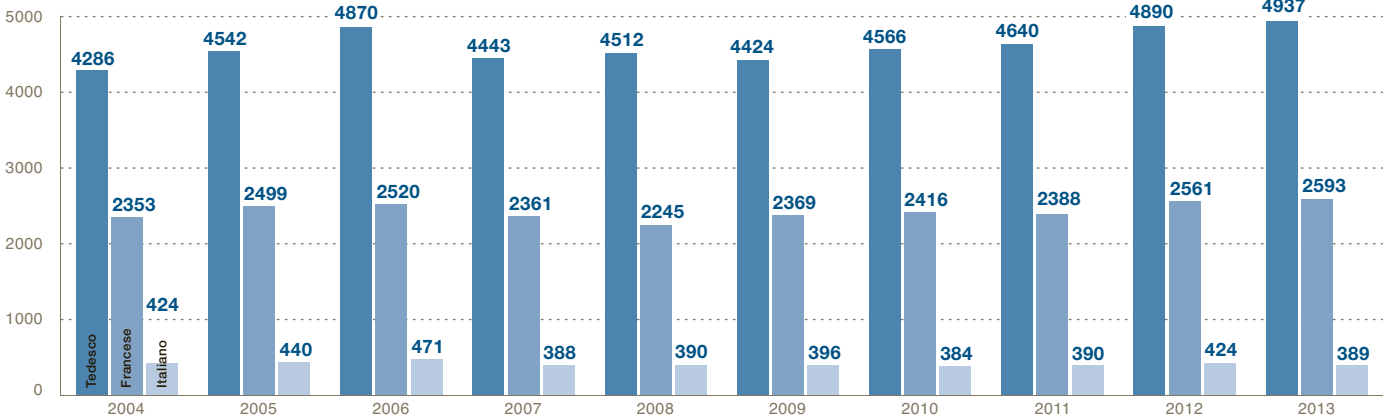
Casi secondo la lingua 2013



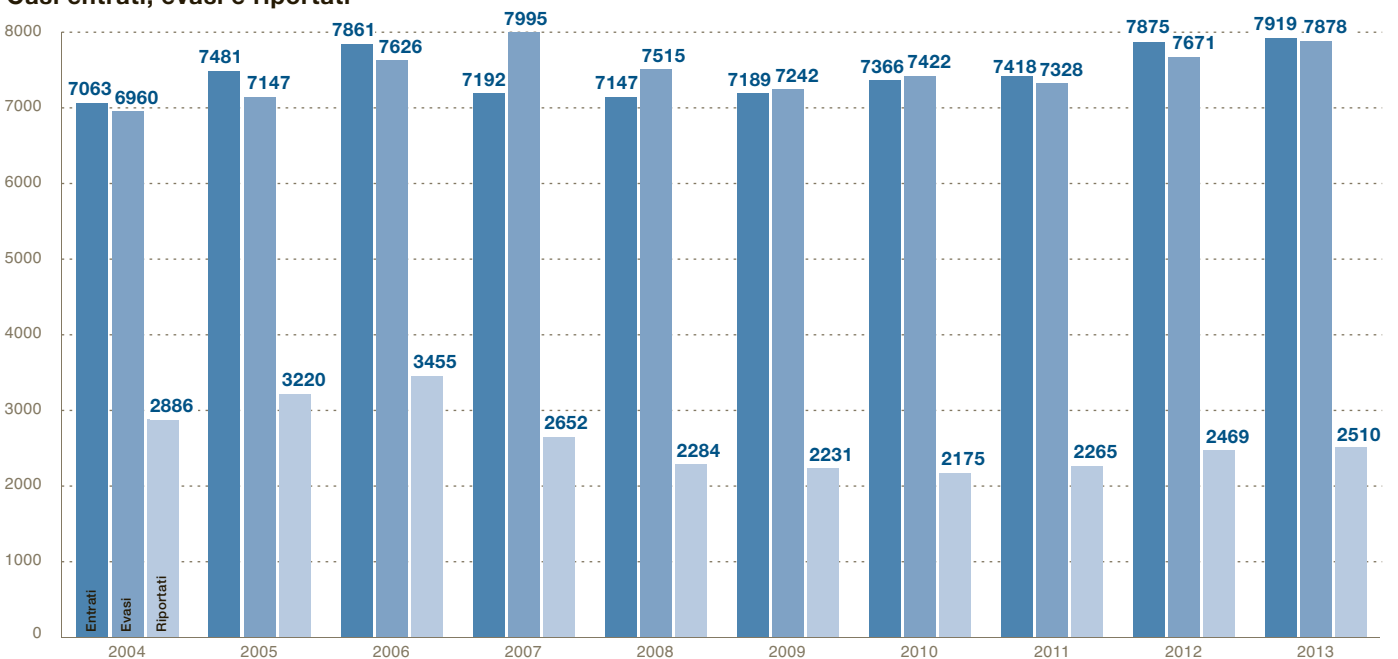
Modo di evasione 2013



Casi entrati secondo la lingua

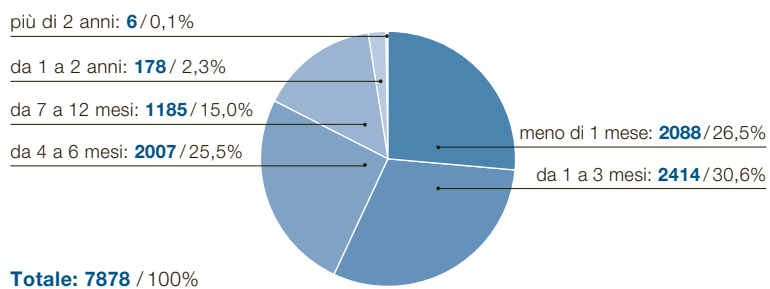


Casi entrati, evasi e riportati



Durata dei casi

	meno di 1 mese	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2013
Casi di diritto pubblico							
Ricorsi in materia di diritto pubblico	930	985	1170	847	142	3	4077
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	233	98	46	8	1	-	386
Azioni	-	-	1	-	-	-	1
Domande di revisione ecc.	52	41	8	6	-	-	107
Totale	1215	1124	1225	861	143	3	4571
Casi di diritto civile e ricorsi LEF							
Ricorsi in materia civile	429	600	443	139	18	2	1631
Domande di revisione ecc.	19	25	2	-	1	1	48
Totale	448	625	445	139	19	3	1679
Casi di diritto penale							
Ricorsi in materia penale	416	648	334	185	16	-	1599
Domande di revisione ecc.	9	11	2	-	-	-	22
Totale	425	659	336	185	16	-	1621
Altri ricorsi							
Ricorsi in materia di vigilanza	-	6	1	-	-	-	7
Totale	-	6	1	-	-	-	7
Totale generale	2088	2414	2007	1185	178	6	7878

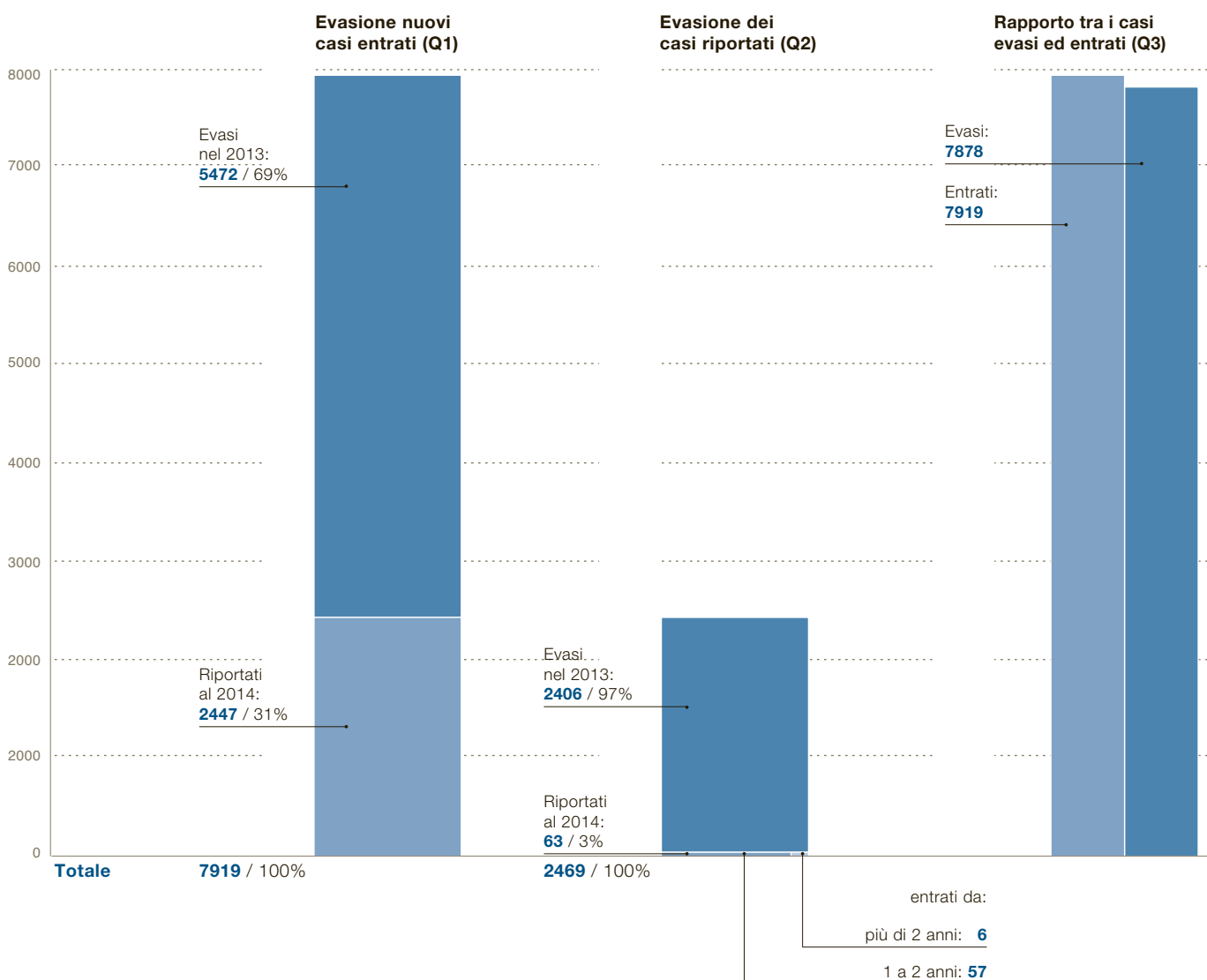


Durata media e massima dei casi

	Evasi			Durata massima in giorni		Casi riportati	
	Durata media in giorni			per la decisione	per la redazione	Durata media in giorni	Durata massima in giorni
	per la decisione	per la redazione	per la procedura	per la decisione	per la redazione		
Casi di diritto pubblico							
Ricorsi in materia di diritto pubblico	140	13	154	1072	214	123	852
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	46	13	60	701	94	65	194
Azioni	135	13	148	135	13	231	264
Domande di revisione ecc.	61	13	74	319	35	44	315
Media	130	13	144			120	
Casi di diritto civile e ricorsi LEF							
Ricorsi in materia civile	103	18	121	1390	93	101	1890
Domande di revisione ecc.	91	12	104	1798	37	41	65
Media	102	18	121			100	
Casi di diritto penale							
Ricorsi in materia penale	102	10	112	672	107	102	540
Domande di revisione ecc.	46	8	54	141	23	28	102
Media	101	10	111			101	
Altri ricorsi							
Ricorsi in materia di vigilanza	78	16	95	154	60	-	-
Media	78	16	95			-	
Media generale	118	14	132			112	

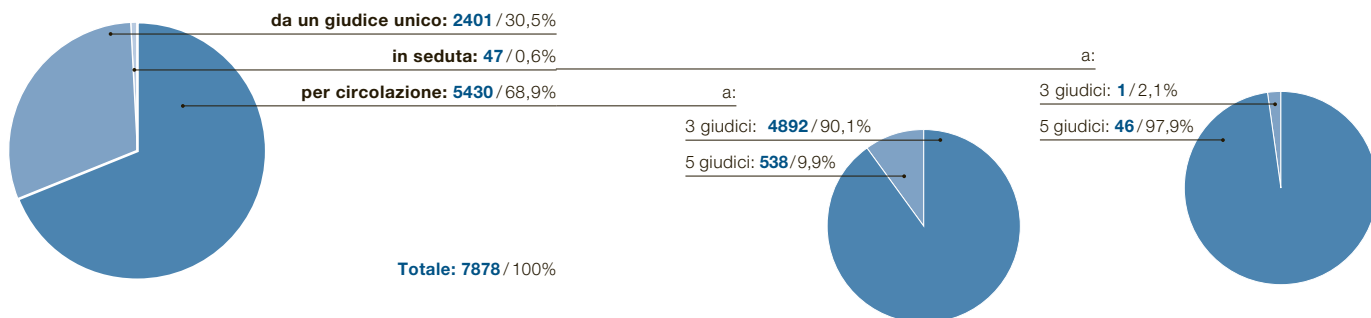
Quozienti di evasione

	Evasione nuovi casi entrati (Q1)			Evasione dei casi riportati (Q2)			Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)	
	Entrati nel 2013	di cui evasi nel 2013	di cui riportati al 2014	Riportati dal 2012	di cui evasi nel 2013	di cui riportati al 2014	Entrati nel 2013	Evasi nel 2013
Prima Corte di diritto pubblico	1425	1067 (75%)	358 (25%)	471	449 (95%)	22 (5%)	1425	1516 (106%)
Seconda Corte di diritto pubblico	1326	833 (63%)	493 (37%)	447	427 (96%)	20 (4%)	1326	1260 (95%)
Prima Corte di diritto civile	739	500 (68%)	239 (32%)	284	280 (99%)	4 (1%)	739	780 (106%)
Seconda Corte di diritto civile	1243	982 (79%)	261 (21%)	241	235 (98%)	6 (2%)	1243	1217 (98%)
Corte di diritto penale	1280	808 (63%)	472 (37%)	283	277 (98%)	6 (2%)	1280	1085 (85%)
Prima Corte di diritto sociale	950	598 (63%)	352 (37%)	384	381 (99%)	3 (1%)	950	979 (103%)
Seconda Corte di diritto sociale	953	681 (71%)	272 (29%)	355	353 (99%)	2 (1%)	953	1034 (108%)
Altre sezioni	3	3 (100%)	-	4	4 (100%)	-	3	7 (233%)
Totale	7919	5472 (69%)	2447 (31%)	2469	2406 (97%)	63 (3%)	7919	7878 (99%)



Modo di evasione (composizione / decisione)

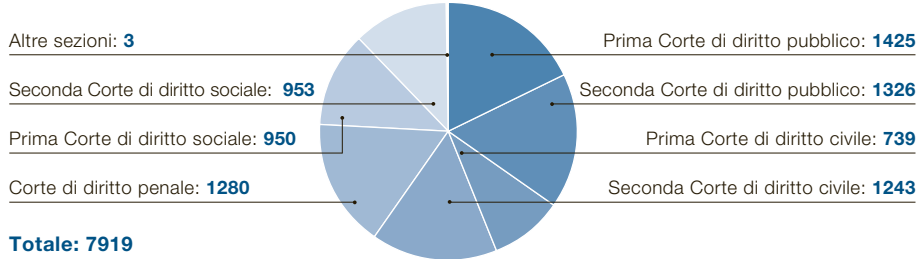
	da un giudice unico	per circolazione			in seduta		
		3 giudici	5 giudici	Totale	3 giudici	5 giudici	Totale
Casi di diritto pubblico							
Ricorsi in materia di diritto pubblico	1095	2673	272	2945	1	36	37
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	283	78	25	103	-	-	-
Azioni	-	1	-	1	-	-	-
Domande di revisione ecc.	6	101	-	101	-	-	-
Totale	1384	2853	297	3150	1	36	37
Casi di diritto civile e ricorsi LEF							
Ricorsi in materia civile	536	939	148	1087	-	8	8
Domande di revisione ecc.	7	37	4	41	-	-	-
Totale	543	976	152	1128	-	8	8
Casi di diritto penale							
Ricorsi in materia penale	471	1037	89	1126	-	2	2
Domande di revisione ecc.	2	20	-	20	-	-	-
Totale	473	1057	89	1146	-	2	2
Altri ricorsi							
Ricorsi in materia di vigilanza	1	6	-	6	-	-	-
Totale	1	6	-	6	-	-	-
Totale generale	2401	4892	538	5430	1	46	47



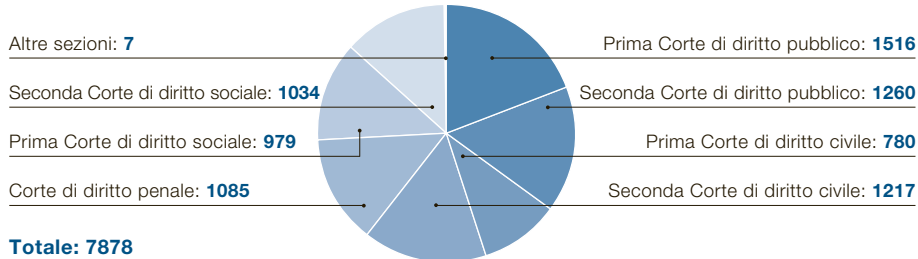
Ripartizione dei casi tra le Corti, per categoria

	Riportati dal 2012	Entrati nel 2013	Evasi nel 2013	Riportati al 2014
Prima Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	307	916	935	288
Ricorsi in materia penale	157	464	536	85
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	3	3	5	1
Domande di revisione ecc.	4	42	40	6
Totale	471	1425	1516	380
Seconda Corte di diritto pubblico				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	434	1233	1167	500
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	9	61	63	7
Azioni	1	2	1	2
Domande di revisione ecc.	3	30	29	4
Totale	447	1326	1260	513
Prima Corte di diritto civile				
Ricorsi in materia civile	267	628	675	220
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	14	84	80	18
Azioni	–	4	4	–
Domande di revisione ecc.	3	23	21	5
Totale	284	739	780	243
Seconda Corte di diritto civile				
Ricorsi in materia civile	225	983	956	252
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	12	235	233	14
Azioni	1	1	1	1
Domande di revisione ecc.	3	24	27	–
Totale	241	1243	1217	267
Corte di diritto penale				
Ricorsi in materia penale	281	1253	1063	471
Domande di revisione ecc.	2	27	22	7
Totale	283	1280	1085	478
Prima Corte di diritto sociale				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	376	922	952	346
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	1	10	4	7
Domande di revisione ecc.	7	18	23	2
Totale	384	950	979	355
Seconda Corte di diritto sociale				
Ricorsi in materia di diritto pubblico	354	936	1018	272
Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	–	1	1	–
Domande di revisione ecc.	1	16	15	2
Totale	355	953	1034	274
Altro				
Ricorsi alla commissione amministrativa in materia di vigilanza	4	3	7	–
Totale	4	3	7	–
Totale generale	2469	7919	7878	2510

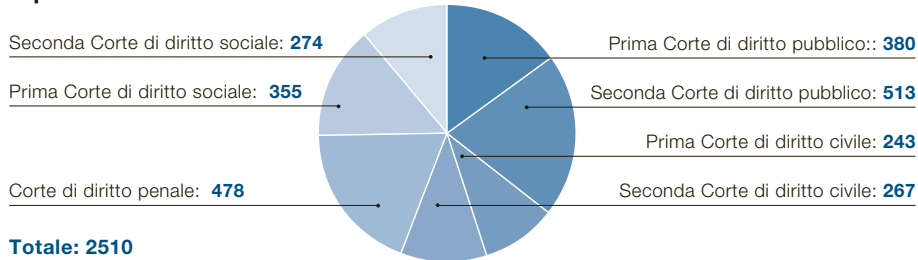
Entrati nel 2013



Evasi nel 2013



Riportati al 2014



Ripartizione dei casi all'interno delle Corti (confronto quinquennale)

		Entrati					Evasi				
		2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
Prima Corte di diritto pubblico											
Casi giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	1	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Totale		1	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Casi giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	559	578	580	677	916	588	629	543	575	935
	Ricorsi in materia penale	387	434	735	789	464	368	451	651	759	536
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	9	13	10	3	3	7	11	14	2	5
	Azioni	1	1	-	-	-	1	1	-	-	-
	Domande di revisione ecc.	32	33	45	42	42	30	34	47	41	40
Totale		988	1059	1370	1511	1425	994	1126	1255	1377	1516
Totale		989	1059	1370	1511	1425	996	1126	1255	1377	1516
Seconda Corte di diritto pubblico											
Casi giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Totale		-	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Casi giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	857	984	1051	1288	1233	804	955	1066	1232	1167
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	85	76	76	75	61	100	82	72	82	63
	Azioni	6	3	1	3	2	2	3	7	2	1
	Domande di revisione ecc.	10	13	19	27	30	12	13	21	24	29
Totale		958	1076	1147	1393	1326	918	1053	1166	1340	1260
Totale		958	1076	1147	1393	1326	919	1053	1166	1340	1260
Prima Corte di diritto civile											
Casi giudicati in base all'OG	Ricorsi per riforma e altri mezzi di diritto	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Totale		-	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Casi giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	644	690	767	752	628	625	703	728	720	675
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	157	139	106	104	84	152	138	106	111	80
	Azioni	-	-	2	-	4	1	-	2	-	4
	Domande di revisione ecc.	15	19	23	19	23	14	17	23	20	21
Totale		816	848	898	875	739	792	858	859	851	780
Totale		816	848	898	875	739	793	858	859	851	780
Seconda Corte di diritto civile											
Casi giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia civile	876	922	909	963	983	879	895	889	989	956
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	191	172	233	202	235	203	167	240	207	233
	Azioni	5	-	1	2	1	5	-	1	1	1
	Domande di revisione ecc.	10	8	14	13	24	10	8	16	10	27
Totale		1082	1102	1157	1180	1243	1097	1070	1146	1207	1217
Totale		1082	1102	1157	1180	1243	1097	1070	1146	1207	1217
Corte di diritto penale											
Casi giudicati in base all'OG	Ricorsi per cassazione e altri mezzi di diritto	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Totale		-	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Casi giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia penale	1102	1103	854	757	1253	1105	1063	896	748	1063
	Domande di revisione ecc.	24	19	24	22	27	26	18	22	25	22
Totale		1126	1122	878	779	1280	1131	1081	918	773	1085
Totale		1126	1122	878	779	1280	1132	1081	918	773	1085

		Entrati					Evasi				
		2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
Prima Corte di diritto sociale											
Casi giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	1081	1059	961	1040	922	1151	1091	961	1019	952
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	8	3	2	2	10	3	6	2	3	4
	Domande di revisione ecc.	16	15	16	23	18	15	16	12	23	23
	Totale	1105	1077	979	1065	950	1169	1113	975	1045	979
	Totale	1105	1077	979	1065	950	1169	1113	975	1045	979
Seconda Corte di diritto sociale											
Casi giudicati in base all'OG	Ricorsi di diritto amministrativo e altri mezzi di diritto	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
	Totale	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Casi giudicati in base alla LTF	Ricorsi in materia di diritto pubblico	1095	1061	980	1053	936	1118	1098	1000	1062	1018
	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	-	1	-	-	1	-	1	-	-	1
	Domande di revisione ecc.	14	16	4	8	16	12	18	3	9	15
	Totale	1109	1078	984	1061	953	1130	1117	1003	1071	1034
	Totale	1109	1078	984	1061	953	1132	1117	1003	1071	1034
Altro											
	Giurisdizione non contenziosa	-	-	-	1	-	-	-	-	1	-
	Ricorsi alla commissione amministrativa in materia di vigilanza	4	4	5	10	3	4	4	6	6	7
	Totale	4	4	5	11	3	4	4	6	7	7
Totale generale		7189 7366 7418 7875 7919					7242 7422 7328 7671 7878				

Casi evasi secondo la materia

	Ricorsi in materia di diritto pubblico	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Altri affari LTF	Domande di revisione ecc.	Totale
Diritto pubblico e amministrativo					
010.00 Diritti derivati art. 8 e 29 Cost.	5	-	-	-	5
010.90 Altri ricorsi per violazione del divieto dell'arbitrio	3	-	-	-	3
011.00 Libertà personale, protezione della sfera privata, dignità umana, salvo ricorso in materia di carcerazione	1	-	-	-	1
012.00 Libertà di riunione, d'associazione e libertà sindacale	1	-	-	-	1
013.00 Libertà d'opinione (nel senso largo) e di religione	5	-	-	-	5
014.00 Cittadinanza, libertà di domicilio, polizia degli stranieri, diritto di asilo	539	36	-	6	581
014.10 Cittadinanza	26	4	-	-	30
014.20 Libertà di domicilio	-	-	-	-	-
014.30 Diritto degli stranieri	513	32	-	6	551
015.00 Responsabilità dello Stato	25	-	4	3	32
016.00 Diritti politici	49	-	-	1	50
017.00 Diritto della funzione pubblica	67	4	-	4	75
018.00 Autonomia comunale	10	-	-	-	10
019.00 Altri diritti fondamentali	-	-	-	-	-
020.00 Garanzia della proprietà	1	-	-	-	1
021.00 Vigilanza sulle fondazioni	-	-	-	-	-
022.00 Proprietà fondiaria agricola (senza diritto successorio)	6	-	-	-	6
023.00 Acquisto di fondi da parte di persone all'estero	3	-	-	-	3
023.99 Registri pubblici	-	-	17	-	17
030.00 Procedura civile	-	-	-	-	-
031.00 Procedura penale	-	-	1	-	1
032.00 Procedura amministrativa	18	-	-	-	18
033.00 Competenza, garanzie concernenti il giudice	9	-	60	-	69
034.00 Esecuzione forzata	-	-	-	-	-
035.00 Arbitrato	-	-	-	-	-
036.00 Estradizione	15	-	-	-	15
037.00 Assistenza giudiziaria	48	-	-	2	50
038.00 Diritto penale cantonale e diritto penale amministrativo	-	-	-	-	-
039.99 Scuola, scienza e ricerca	40	5	-	3	48
043.99 Lingua, arte e cultura	1	-	-	-	1
045.99 Protezione della natura, del paesaggio e degli animali	13	-	-	-	13
050.00 Difesa nazionale	3	-	-	-	3
060.00 Sussidi	2	-	-	-	2
061.00 Dogane	8	-	-	-	8
062.00 Imposte dirette	299	5	-	8	312
063.00 Tasse di bollo	1	-	-	-	1
064.00 Imposte indirette	30	-	-	-	30
065.00 Imposta preventiva	5	-	-	-	5
066.00 Tassa militare	1	-	-	-	1
067.00 Doppia imposizione	5	-	-	-	5
068.00 Altri contributi pubblici	48	-	-	3	51
069.00 Esenzione fiscale e condono dell'imposta	1	15	-	1	17
070.00 Pianificazione del territorio	312	-	-	4	316
071.00 Rilottizzazione	4	-	-	-	4
072.00 Diritto cantonale delle costruzioni	170	-	-	2	172
073.00 Espropriazione	21	-	-	1	22
074.00 Energia	20	-	-	-	20
075.00 Strade (compresa circolazione stradale)	123	-	-	7	130
076.00 Opere pubbliche della Confederazione (pianificazione, costruzione e esercizio)	6	-	-	-	6
077.00 Navigazione aerea (salvo installazione)	3	-	-	-	3
078.00 Poste e telecomunicazioni	1	-	-	-	1

	Ricorsi in materia di diritto pubblico	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Altri affari LTF	Domande di revisione ecc.	Totale
079.00 Radio e televisione	12	-	-	1	13
079.90 Salute	9	-	-	-	9
080.00 Professioni sanitarie	16	-	-	2	18
081.00 Protezione dell'equilibrio ecologico	37	-	-	-	37
082.00 Lotta contro le malattie	3	-	-	-	3
083.00 Polizia delle derrate alimentari	3	-	-	-	3
084.00 Legislazione del lavoro (orario, lavoro notturno, ecc.)	5	-	-	-	5
085.00 Assicurazioni sociali	1832	1	-	29	1862
085.01 Assicurazione, parte generale	-	-	-	-	-
085.10 Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti	132	1	-	5	138
085.30 Assicurazione per l'invalidità	911	-	-	17	928
085.40 Prestazione complementare all'AVS/AI	83	-	-	-	83
085.50 Previdenza professionale	100	-	-	3	103
085.70 Assicurazione contro le malattie	96	-	-	-	96
085.80 Assicurazione contro gli infortuni	356	-	-	3	359
085.90 Assicurazione militare	3	-	-	1	4
085.95 Indennità di perdita di guadagno per chi presta servizio e in caso di maternità	5	-	-	-	5
086.00 Assegni familiari e assicurazione sociale cantonale	15	-	-	-	15
086.20 Assicurazione contro la disoccupazione	131	-	-	-	131
087.00 Promovimento della costruzione	-	-	-	-	-
088.00 Assistenza sociale	73	-	-	5	78
090.00 Economia (diritto pubblico, a titolo sussidiario)	35	6	-	-	41
091.00 Professioni liberali	13	1	-	-	14
092.00 Vigilanza sui prezzi	-	-	-	-	-
093.00 Agricoltura	7	-	-	-	7
093.99 Foreste, caccia e pesca	5	-	-	-	5
095.99 Commercio, credito e assicurazione privata	9	-	-	-	9
099.00 Commercio con l'estero, garanzia dei rischi	-	-	-	-	-
Totale diritto pubblico e amministrativo	3981	73	82	82	4218

Casi evasi secondo la materia

	Ricorsi in materia civile	Ricorsi sussidiari in materia costituzionale	Domande di revisione ecc.	Totale
Diritto privato				
100.01 Diritto delle persone	26	2	1	29
101.00 Protezione della personalità	19	2	–	21
102.00 Diritto al nome	–	–	–	–
103.00 Associazioni	3	–	–	3
104.00 Fondazioni	1	–	1	2
105.00 Altri problemi	3	–	–	3
109.90 Diritto di famiglia	469	24	6	499
110.00 Matrimonio (compresa nullità del matrimonio)	3	–	–	3
111.00 Divorzio e separazione	143	11	3	157
111.01 Divorzio e separazione (urgente)	11	–	–	11
112.00 Effetti del matrimonio e regimi dei beni	37	–	2	39
112.01 Effetti del matrimonio e regimi dei beni (urgente)	43	6	–	49
113.00 Rapporto di filiazione	70	3	–	73
113.01 Rapporto di filiazione (urgente)	30	–	1	31
114.00 Tutela	18	2	–	20
114.01 Tutela (urgente)	44	–	–	44
115.00 Altri problemi	15	–	–	15
115.01 Altri problemi (urgente)	55	2	–	57
119.90 Diritto successorio	53	1	3	57
120.00 Gli eredi e le disposizioni a causa di morte	14	–	–	14
121.00 Devoluzione: apertura della successione ed effetti	20	1	3	24
122.00 Divisione dell'eredità	18	–	–	18
123.00 Divisione dell'eredità di aziende e fondi agricoli	1	–	–	1
129.90 Diritti reali	48	4	1	53
130.00 Proprietà fondiaria e proprietà mobiliare	11	4	–	15
131.00 Servitù	14	–	–	14
132.00 Pegno immobiliare e mobiliare	7	–	–	7
133.00 Possesso e registro fondiario	16	–	1	17
134.00 Altri problemi	–	–	–	–
139.90 Diritto delle obbligazioni	519	82	18	619
140.00 Vendita, permuta, donazione	36	7	1	44
141.00 Locazione e affitto	140	21	8	169
141.10 Prestito (comodato e mutuo)	23	1	–	24
142.00 Contratto di lavoro	81	15	4	100
143.00 Contratto di appalto	38	7	–	45
144.00 Mandato	71	15	2	88
145.00 Diritto delle società	49	3	1	53
146.00 Diritto delle carte valori	–	–	–	–
147.00 Diritto della responsabilità civile	23	–	1	24
148.00 Altre disposizioni del diritto delle obbligazioni	58	13	1	72
150.00 Diritto dei contratti d'assicurazione	48	3	–	51
160.00 RC per ferrovie, impianti elettrici, energia nucleare, ecc.	1	–	–	1
169.90 Proprietà intellettuale e protezione dei dati	26	–	2	28
170.00 Marchi, design e novità vegetali	17	–	–	17
171.00 Brevetti d'invenzione	4	–	2	6
172.00 Diritto d'autore	5	–	–	5
173.00 Protezione dei dati (compreso il principio di trasparenza)	–	–	–	–
175.00 Concorrenza sleale	7	1	–	8
176.00 Diritto dei cartelli	–	–	–	–
190.00 Altre disposizioni del diritto civile	3	–	–	3
200.00 Esecuzione e fallimento	359	204	16	579
220.00 Esecuzione forzata	–	–	–	–
250.00 Codice di diritto processuale civile	13	–	–	13
260.00 Arbitrato internazionale	39	–	1	40
Totale diritto privato	1611	321	48	1980

	Ricorsi in materia penale	Ricorsi in materia di vigilanza	Domande di revisione ecc.	Totale
Diritto penale				
300.01 Parte generale del CP	155	-	2	157
301.00 Commisurazione della pena	44	-	-	44
302.00 Sospensione condizionale della pena	25	-	1	26
303.00 Misure	25	-	-	25
304.00 Adolescenti e giovani adulti	-	-	-	-
305.10 Punibilità	-	-	-	-
305.20 Rinuncia ad infliggere una pena	-	-	-	-
305.30 Prescrizione	-	-	-	-
305.40 Contravvenzioni	4	-	-	4
305.90 Altri problemi	57	-	1	58
309.90 Parte speciale del CP	351	-	9	360
310.00 Reati contro la vita e l'integrità della persona	91	-	-	91
311.00 Reati patrimoniali	102	-	2	104
311.10 Reati contro il patrimonio	97	-	2	99
311.20 Violazione del segreto di fabbrica o commerciale	-	-	-	-
311.30 Crimini o delitti nella procedura di esecuzione forzata	5	-	-	5
311.40 Disposizioni generali	-	-	-	-
312.00 Delitti contro l'onore	22	-	1	23
313.00 Crimini o delitti contro la libertà	18	-	1	19
314.00 Reati contro l'integrità sessuale	49	-	1	50
315.00 Falsità in atti	20	-	-	20
316.00 Altri delitti	49	-	4	53
319.99 Altre disposizioni penali	147	-	5	152
320.00 Disposizioni penali della LCStr	78	-	3	81
321.00 Disposizioni penali della legge federale sugli stupefacenti	33	-	1	34
322.00 Disposizioni penali di altre leggi federali	35	-	1	36
330.00 Diritto penale amministrativo	1	-	-	1
345.00 Codice di diritto processuale penale	840	80	30	950
347.00 LAV	-	7	1	8
349.90 Esecuzione delle pene e delle misure	45	-	-	45
350.00 Liberazione condizionale	22	-	-	22
351.00 Altri problemi	23	-	-	23
Totale diritto penale	1538	87	47	1672

Altri ricorsi

390.00 Ricorsi in materia di vigilanza		8		8
400.00 Giurisdizione non contenziosa		-		-
Totale altri ricorsi		8		8

Rapporto di gestione 2013

Tribunale penale federale



Parte generale	36
Composizione del Tribunale	36
Organizzazione del Tribunale	38
Carico di lavoro	39
Coordinazione della giurisprudenza	41
Amministrazione del Tribunale	41
Collaborazione	43
Statistiche	44

Rapporto del Tribunale penale federale 2013

Bellinzona, 21 gennaio 2014

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati,

conformemente all'articolo 34 capoverso 3 della legge federale sull'organizzazione delle autorità penali della Confederazione (legge sull'organizzazione delle autorità penali, LOAP; RS 173.71), Vi sottoponiamo il nostro rapporto di gestione per l'anno 2013.

Vi ringraziamo per la fiducia dimostrataci e per averci messo a disposizione i mezzi necessari per adempiere i nostri compiti. Gradite, Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati, l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale penale federale

Il Presidente:

Daniel Kipfer Fasciati

La Segretaria generale:

Mascia Gregori Al-Barafi

Parte generale

Composizione del Tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente: Andreas J. Keller
Vicepresidente: Daniel Kipfer Fasciati

Commissione amministrativa

Presidente: Andreas J. Keller
Vicepresidente: Daniel Kipfer Fasciati
Membro: Roy Garré

Corte plenaria

Membri: Peter Popp
Walter Wüthrich
Andreas J. Keller
Emanuel Hochstrasser
Sylvia Frei
Daniel Kipfer Fasciati
Tito Ponti
Miriam Forni
Giorgio Bomio-Giovanascini
Roy Garré
Cornelia Cova
Jean-Luc Bacher
Patrick Robert-Nicoud
Stephan Blättler
Giuseppe Muschietti
Nathalie Zufferey Franciulli
Joséphine Contu Albrizio
David Glassey

La ripartizione linguistica rimane invariata a 10 giudici germanofoni (8,3 posti), 6 francofoni (5,6 posti) e 2 italo-foni (1,6 posti).

Segretariato generale

Segretaria generale: Mascia Gregori Al-Barafi
Segretario generale supplente: Patrick Thomann

Corti

Corte penale

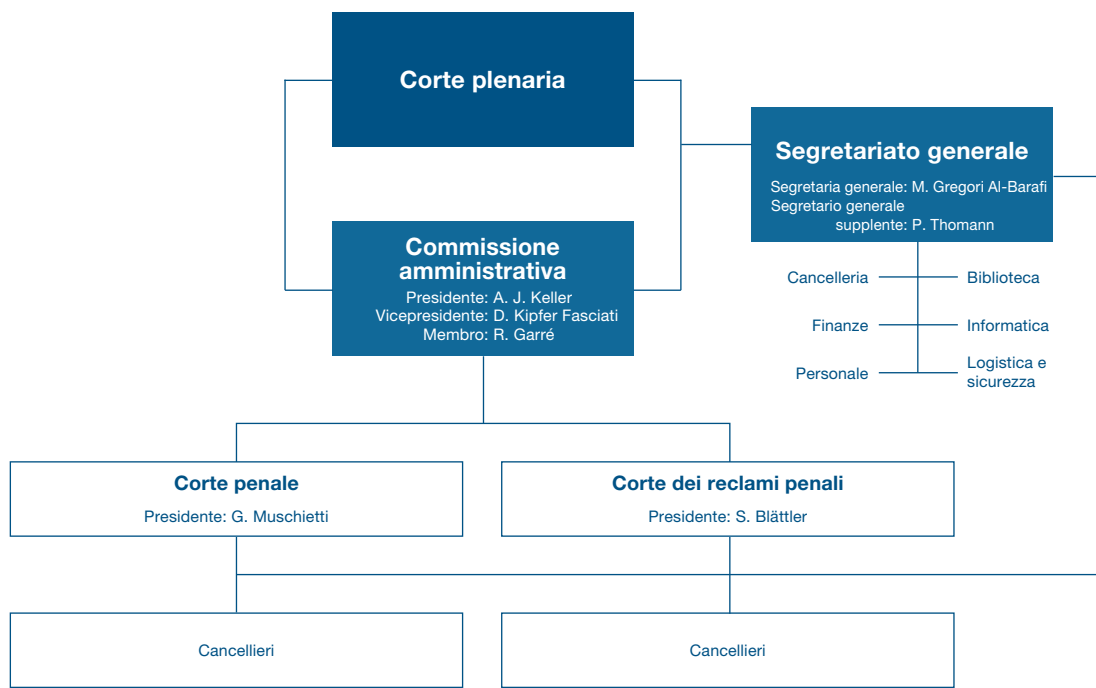
Presidente:	Giuseppe Muschietti
Membri:	Peter Popp Walter Wüthrich Emanuel Hochstrasser (doppia assegnazione) Sylvia Frei Daniel Kipfer Fasciati Miriam Forni Jean-Luc Bacher Joséphine Contu Albrizio David Glassey

Corte dei reclami penali

Presidente:	Stephan Blättler
Membri:	Andreas J. Keller Emanuel Hochstrasser (doppia assegnazione) Tito Ponti Giorgio Bomio-Giovanascini Roy Garré Cornelia Cova Patrick Robert-Nicoud Nathalie Zufferey Francioli

Il 25 settembre 2013 l'Assemblea federale ha eletto i candidati proposti dal Tribunale: Daniel Kipfer Fasciati quale presidente e Jean Luc Bacher quale vicepresidente per gli anni 2014–2015. La Corte plenaria il 22 ottobre 2013 ha deciso in merito alla composizione delle Corti e della Commissione amministrativa per gli anni 2014–2015. Quest'ultima sarà composta, oltre che dal presidente e dal vicepresidente, da Sylvia Frei, Stephan Blättler e Giuseppe Muschietti.

Organizzazione del Tribunale



Il numero dei giudici è rimasto invariato a 18 persone (corrispondenti a 15,5 posti). Il numero dei cancellieri è aumentato ad un totale

di 21 persone (18,9 posti) a seguito di un rafforzamento nella lingua francese.

Carico di lavoro

Rispetto all'anno precedente il carico di lavoro nominale è leggermente diminuito nella Corte penale, mentre nella Corte dei reclami penali è nuovamente aumentato. Il numero delle procedure riportate al nuovo anno nelle due Corti è leggermente inferiore a quello dell'anno precedente.

Riguardo alla Corte penale si precisa che di per sé le cifre non danno alcuna informazione in merito alla complessità del singolo caso. D'altra parte possono divergere, dal punto di vista del carico di lavoro, anche solo per il fatto che un caso coinvolga unicamente una persona risp. più persone contemporaneamente. Pertanto le cifre menzionate sono solo indicative e mostrano al massimo la tendenza. Esse sono da esaminare in un contesto temporale più ampio. Pertanto nella Corte penale le entrate si situano nuovamente al di sopra della media degli ultimi 3 risp. 5 anni. Indizi di controtendenza al momento non ve ne sono, anzitutto poiché il Ministero pubblico della Confederazione ha già comunicato al Tribunale l'invio di casi complessi e impegnativi. Oltre a ciò le differenti priorità nell'impiego delle risorse stabilite dal nuovo procuratore generale della Confederazione non hanno ancora portato a ripercussioni a livello di atti d'accusa. Inoltre, si è confermata la tendenza all'utilizzo dei riti alternativi previsti dal nuovo codice: archiviazione con risarcimento, decreto d'accusa, procedura abbreviata. Nell'anno in esame è stata portata a termine una procedura in lingua francese che ha assorbito quasi completamente un collegio giudicante composto da tre giudici e una cancelliera. La durata media per la motivazione scritta di una sentenza è stata nuovamente ridotta; in singoli casi però è stato impossibile anche nell'anno in esame rispettare il termine di tre mesi previsto dal codice.

Nella Corte dei reclami penali vi è stato un incremento notevole dei casi evasi. Questo ha permesso di ridurre le pendenze per la fine dell'anno, anche se il numero dei casi nell'anno in esame rispetto all'anno precedente è di nuovo leggermente aumentato. Sono chiaramente diminuiti i casi inevasi a fine 2013 risultanti pendenti da più di 6 mesi (10, anno

precedente 52). I problemi menzionati nel Rapporto di gestione 2012 sono stati così risolti.

Corte plenaria

La Corte plenaria si è riunita in 5 occasioni (2012: 4 sedute). Le sedute della Corte plenaria hanno avuto come trattanda principale la costituzione delle Corti, la riconferma dei relativi presidenti e la composizione della Commissione amministrativa per gli anni 2014–2015.

Commissione amministrativa

La Commissione amministrativa ha svolto i propri compiti di gestione amministrativa della giustizia nell'arco di 9 sedute (2012: 10). In primo piano vi è stato l'accompagnamento all'ultima fase di costruzione del nuovo edificio. Proprio in previsione del trasferimento nella sede definitiva, durante l'anno in esame il Tribunale ha concluso con il Consiglio federale una Convenzione concernente la collaborazione nell'ambito dell'infrastruttura. Per le medesime ragioni il Tribunale e il Cantone Ticino hanno aggiornato la Convenzione concernente le prestazioni dei servizi di sicurezza e altre prestazioni del Cantone a favore del Tribunale.

Corte penale (Tribunale penale di prima istanza della Confederazione)

A ruolo sono stati registrati 43 nuovi casi (nell'anno precedente 48), il secondo numero più alto in questi ultimi cinque anni, superiore pure alla media delle entrate degli ultimi tre anni (42). Durante l'anno in esame sono state motivate per iscritto e inviate alle parti 50 sentenze (l'anno precedente 49) per un tasso di liquidazione superiore alla media triennale di 46. I casi pendenti a fine 2013 sono 16 (l'anno precedente 23). Di questi, 13 (l'anno precedente 12), concernenti in totale 32 persone (l'anno precedente 26), non sono stati ancora giudicati. Tre ulteriori casi sono stati giudicati, ma non ancora motivati per iscritto. Il tempo mediamente intercorso tra rinvio a giudizio e sentenza è di circa 6,1 mesi; quello tra rinvio a giudizio e notifica della motivazione di 7,6 mesi. Il tempo mediamente intercorso fra la comunicazione della sentenza e l'invio della

motivazione scritta della stessa è stato pari a circa 1,5 mesi. Solo in alcuni casi non è stato oggettivamente possibile rispettare il termine d'ordine di tre mesi. Nei casi di cui sopra figurano anche 13 procedure accessorie (di cui 7 decisioni collegiali; l'anno precedente 27), tutte evase. Valori patrimoniali sotto sequestro, in parte molto ingenti, hanno comportato anche nell'anno in esame un impegno particolarmente gravoso sul fronte della loro amministrazione e del loro controllo. A livello statistico un esame comparativo su un periodo quinquennale evidenzia un continuo aumento delle entrate e dei casi evasi, anche se le entrate sono inferiori all'anno precedente. Sfruttando le nuove possibilità offerte dal CPP, il Ministero pubblico della Confederazione ha fatto capo anche alle procedure del decreto d'accusa (11 opposizioni; l'anno precedente 13) e alle procedure abbreviate (9 entrate; l'anno precedente 13). La mutata attribuzione di competenze implica pure un aumento considerevole delle procedure a giudice unico (26 entrate; l'anno precedente 30). I casi evasi contengono parimenti i rinvii dell'atto d'accusa per completazione (6 casi; l'anno precedente 8).

Corte dei reclami penali

L'anno in rassegna è stato il secondo in cui gli incarti in materia di procedura penale e quelli di assistenza giudiziaria internazionale sono stati trattati dalla Corte dei reclami penali unificata. Sono stati fatti ulteriori passi verso un'ottimale uniformazione dei passi di procedura, segnatamente il controllo sistematico e unificato dei termini da parte della cancelleria e un vademecum per i cancellieri in entrambi gli ambiti. Dal punto di vista delle risorse umane l'anno in esame è stato un anno positivo. Infatti non vi sono state particolari assenze prolungate (congedi, malattie o altre fluttuazioni). Oltre a ciò, nel mese di marzo la Corte ha ottenuto un'ulteriore cancelliera di lingua francese e per l'italiano ha potuto far capo a risorse (sopra la media) di cancellieri dalla Corte penale. Di converso, nella medesima lingua essa ha potuto mettere a disposizione all'altra Corte risorse di giudici. Anche nelle altre lingue la Corte dei reclami penali ha beneficiato nella stessa misura dell'anno precedente del sostegno dei cancellieri della

Corte penale. Hanno provocato una leggera riduzione (anche se non quantificabile) della produttività i lavori inerenti alla preparazione del trasloco. Il numero di nuove entrate è nominalmente aumentato di 33 unità nell'anno in rassegna (corrispondente a circa il 5%) raggiungendo con 683 casi di primo acchito un nuovo record. Ciò deve però essere relativizzato in quanto nel totale sono compresi 49 casi connessi in lingua italiana entrati nel mese di dicembre. In lingua tedesca l'aumento delle entrate è stato leggero (+2,5%). In francese sono leggermente diminuite (circa -4,5%) pur rimanendo al medesimo livello di quelle in lingua tedesca. Imperscrutabile è l'evoluzione nelle due lingue nel corso dell'anno: durante il primo semestre le entrate in lingua tedesca sono state maggiori del 50% rispetto a quelle in lingua francese, mentre nella seconda parte dell'anno le entrate in lingua francese sono state di circa il 43% superiori a quelle in lingua tedesca.

Il numero degli incarti evasi è aumentato di 83 unità e ha raggiunto con 689 casi (pari a circa +13,7%) il livello massimo finora rilevato, incremento che era comunque prevedibile grazie all'evoluzione delle risorse umane illustrate.

Il numero di incarti pendenti a fine anno 2013 ammonta a 235 (anno precedente 241), dopo che le pendenze a fine settembre erano scese a 175. Il quoziente di incarti evasi entro il termine di 6 mesi si situa attorno al 75%. Degli incarti ancora inevasi a fine 2013, 10 risultano pendenti da più di 6 mesi (52 nell'anno precedente).

Coordinazione della giurisprudenza

Nell'anno in esame non sono state affrontate problematiche comuni a tutte le Corti che avrebbero necessitato una coordinazione della giurisprudenza.

Amministrazione del Tribunale

Personale

Alla fine del 2012 l'effettivo del personale del Tribunale, senza i giudici, era di 45 persone per 40,2 posti. Nel periodo in esame hanno lasciato il Tribunale penale federale 3 persone (1 cancelliera e 2 segretarie). Nel medesimo periodo sono stati assunti 7 collaboratori (1 cancelliera, 1 segretaria e 5 collaboratori dei Servizi). I praticanti sono assunti per la durata limitata di 6 mesi e non sono quindi presi in considerazione nelle cifre concernenti le fluttuazioni del personale. Al termine del 2013 l'effettivo del personale, senza i giudici, era pari a 50 persone per 42,65 posti.

Finanze

I conti del Tribunale penale federale chiudono il 2013 con un totale di uscite di CHF 12 918 650 e di entrate di CHF 12 417 82 per una maggiore uscita di CHF 11 676 868.

Le tasse di giustizia (credito E1300.0001) sono state di CHF 1 150 901, con un aumento del 54% rispetto al 2012, da ricondurre all'aumento delle relative sentenze (422 rispetto alle 338), all'aumento dell'importo medio (CHF 2544 rispetto ai 2253) e al pagamento, tramite procedura di incasso, di vecchi crediti (circa CHF 79 000).

I costi del personale (credito A2109.0001 per salari dei giudici e dei collaboratori) sono stati di CHF 10 466 060 con un incremento rispetto all'anno precedente del 5,6%, causato dall'aumento dell'effettivo medio (+ 3,1 FTE) e dagli aumenti reali (+0,5%) e ordinari degli stipendi. Il credito richiesto è stato utilizzato al 96%.

I costi dei procedimenti penali (credito A2111.0217) di CHF 255 277 sono risultati ben al di sotto delle aspettative, specialmente perché le misure di sicurezza intraprese dalla Polizia cantonale in collaborazione con la Polizia federale sono state meno importanti del previsto.

L'importo di CHF 122 000 inizialmente richiesto per la nuova sede (credito A2111.0274) è stato incrementato durante l'anno da un trasferimento del saldo dell'anno precedente di CHF 468 000 a CHF 590 000. Sono stati utilizzati CHF 465 541 specialmente per l'inaugurazione dello stabile (ca. 106 000), l'installazione

della rete GSM/UMTS (ca. 94 000), l'apparecchio XRay (ca. 82 000), la telefonia fissa (ca. 49 000), le reti Wifi e Polcom (ca. 33 000), l'impianto per la videoconferenza (ca. 26 000) e la caffetteria (ca. 14 000). Parte dell'importo rimanente dovrà essere trasferito al 2014.

I costi dell'informatica (credito A2114.0001) sono stati di CHF 468 244 con una riduzione di ca. CHF 53 000 rispetto all'anno precedente. Tolto il minor costo di ca. 150 000 per il progetto «W7+» pagato nel 2012 è da rilevare un incremento dei costi delle prestazioni IT dell'UFIT (33 000) e un costo straordinario di ca. 55 000.– per l'acquisto di licenze per il programma Juris (gestione degli incarti). Il progetto «SD e E-Billing out» per l'emissione delle fatture elettroniche è stato portato a termine con successo con risorse interne e senza costi diretti per il TPF.

Ulteriori informazioni sulle finanze del Tribunale penale federale sono consultabili nel documento concernente il Consuntivo 2013 redatto dal Dipartimento federale delle finanze (DFF).

Informatica

Il trasloco nella Nuova sede ha richiesto la costruzione parallela di infrastrutture di rete, telefonia e server. I computer degli utenti sono stati sostituiti l'anno precedente e, in questo contesto, è stato sufficiente il trasloco delle apparecchiature. Dal punto di vista organizzativo, molte attività erano state pianificate con largo anticipo, di conseguenza durante il 2013 si è proceduto all'installazione e al trasloco di tutti i componenti attivi. Per quanto concerne l'ambito IT è stato fatto uno sforzo per razionalizzare i costi. Un esempio riguarda l'infrastruttura di rete della sede precedente, la cui sostituzione è stata pianificata in previsione del trasloco, nonostante il ciclo di vita fosse stato superato da diversi anni. Anche l'impianto telefonico esistente, i cui costi di gestione sono nettamente inferiori alle soluzioni alternative proposte, è stato completamente riutilizzato. La collaborazione con l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) è stata molto buona, la qualità del servizio erogato è stata molto apprezzata. Il nuovo sito Internet è stato attivato nel secondo trimestre. L'obiettivo prefissato era

di uniformare e semplificare la fruibilità delle informazioni, tenendo in considerazione i siti degli altri Tribunali della Confederazione. Durante il 2013 si è proceduto all'adeguamento grafico e funzionale dei documenti relativi al programma di gestione degli incarti; il lavoro riguardava circa 150 modelli per ognuna delle tre lingue.

Negli ambiti menzionati (trasloco, sito Web e adeguamento modelli), come pure in altri progetti e nelle attività correnti del servizio IT, si valuta la fattibilità di una realizzazione interna così da avere maggiore autonomia, flessibilità, e un controllo costante dei costi.

Biblioteca

Nel corso del 2013 è stato pianificato il trasloco della biblioteca e dei suoi archivi nella sede definitiva. Il trasloco effettivo è avvenuto a metà ottobre 2013.

Gestione, logistica e sicurezza

Per i collaboratori del Servizio logistica e sicurezza l'anno in esame è stato molto impegnativo. Accanto alla normale gestione dell'ambito logistico e a processi con durata di diverse settimane, essi hanno dovuto accompagnare e curare nei dettagli le necessità di sicurezza e di gestione nell'ultima fase di costruzione del nuovo edificio, collaborando inoltre al controllo dei lavori e all'eliminazione dei difetti.

Per poter assumere la gestione dell'edificio senza difficoltà i collaboratori responsabili hanno dovuto apprendere con un certo anticipo il complesso funzionamento della tecnica dell'edificio. In collaborazione con il Servizio federale di sicurezza sono state preparate e testate diverse procedure di sicurezza, in particolare i controlli all'entrata dello stabile risp. dei visitatori.

I collaboratori sono stati coinvolti in maniera importante nella preparazione delle giornate di inaugurazione della nuova sede il 25 e 26 ottobre 2013.

Un altro incarico di rilievo è stata la preparazione e l'esecuzione, in collaborazione con l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica, del trasloco in quanto tale del Tribunale nella nuova sede. Il trasferimento di tutta l'infrastruttura e degli archivi posti fino ad al-

lora in due luoghi differenti è avvenuto subito dopo le giornate dell'inaugurazione, nell'arco di pochi giorni, garantendo dunque sempre l'operatività del Tribunale.

Progetto «Nuova sede»

Dopo diversi ritardi accumulatisi nel corso degli anni, la costruzione della sede definitiva del Tribunale si è conclusa a fine settembre 2013. Il trasloco degli uffici è avvenuto senza intoppi nel corso di una settimana lavorativa fra fine ottobre e inizio novembre, dopo le giornate dedicate alla Cerimonia di inaugurazione e alle porte aperte.

Il nuovo edificio, con la sua rimarchevole estetica, le qualità architettoniche e l'alta funzionalità, risponde alle più moderne esigenze in ambito di dibattimenti e di sicurezza, offrendo le condizioni ideali per l'attività giurisdizionale.

Le giornate di festeggiamento, il 25 e 26 ottobre 2013, hanno riscosso un enorme successo, in particolare la Giornata delle porte aperte con un'affluenza di oltre 6000 persone, che, con la loro visita, hanno testimoniato l'enorme interesse verso una giovane istituzione e la sua nuova sede.

Il Tribunale penale federale ringrazia l'Assemblea federale per il sostegno incondizionato e generoso che ha permesso la realizzazione di un prestigioso edificio.

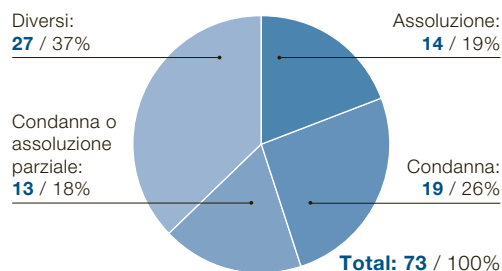
Collaborazione

I contatti della Commissione amministrativa del Tribunale penale federale con il Tribunale federale quale autorità di vigilanza, in particolare nell'ambito delle relative riunioni, sono come sempre positivi. Stessa cosa per quel che concerne i contatti regolari e le azioni coordinate intese alla chiarificazione di problematiche tecniche comuni nell'ambito del Segretariato generale e dei Servizi. Anche nell'anno in esame le Commissioni amministrative dei tre Tribunali di prima istanza si sono incontrate per uno scambio di informazioni su temi di comune interesse.

Natura e numero dei casi

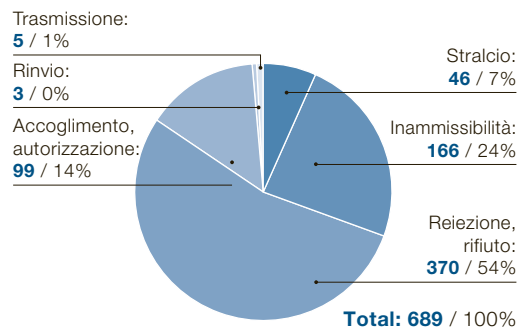
Casi della Corte penale

	Casi						Esito (per imputato)			
	Entrati nel 2012	Evasi nel 2012	Riportati dal 2012	Entrati nel 2013	Evasi nel 2013	Riportati al 2014	Assoluzione	Condanna	Condanna o assoluzione parziale	Diversi
Atti d'accusa	30	32	18	30	37	11	6	19	6	14
Disgiunzioni	1	1	1	2	1	2	-	-	-	1
Domande di revisione ecc.	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Decisioni successive	10	9	1	5	6	-	-	-	-	9
Rinvii dalla Corte dei reclami penali	-	-	-	2	1	1	-	-	-	1
Rinvii dal Tribunale federale	5	5	3	4	5	2	8	-	7	2
Totale	48	49	23	43	50	16	14	19	13	27



Casi della Corte dei reclami penali

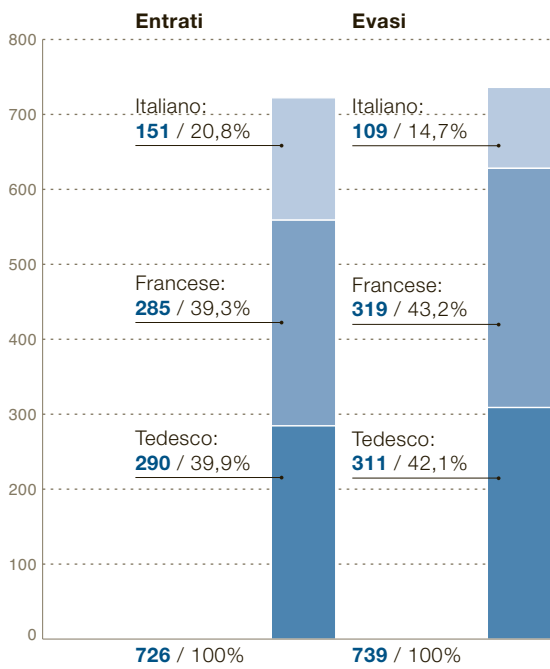
	Casi						Esito					
	Entrati nel 2012	Evasi nel 2012	Riportati dal 2012	Entrati nel 2013	Evasi nel 2013	Riportati al 2014	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione, rifiuto	Accoglimento, autorizzazione	Rinvio	Trasmissione
Procedura penale												
Reclami / richieste	310	278	110	289	303	96	30	64	139	63	2	5
Domande di revisione ecc.	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	-	-
Decisioni su rinvio TF	6	2	4	8	12	-	-	-	4	8	-	-
Totale	316	280	114	298	316	96	30	64	143	72	2	5
Assistenza giudiziaria internazionale												
Ricorsi	307	304	118	374	354	138	13	98	215	27	1	-
Detenzione in vista d'estradizione	19	17	2	11	12	1	2	1	9	-	-	-
Domande di revisione ecc.	4	2	2	-	2	-	-	2	-	-	-	-
Decisioni su rinvio TF	4	-	4	-	4	-	-	1	3	-	-	-
Totale	334	323	126	385	372	139	15	102	227	27	1	-
Procedura amministrativa												
Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	3	1	-	1	-	1	-	-	-	-	-
Totale	650	606	241	683	689	235	46	166	370	99	3	5



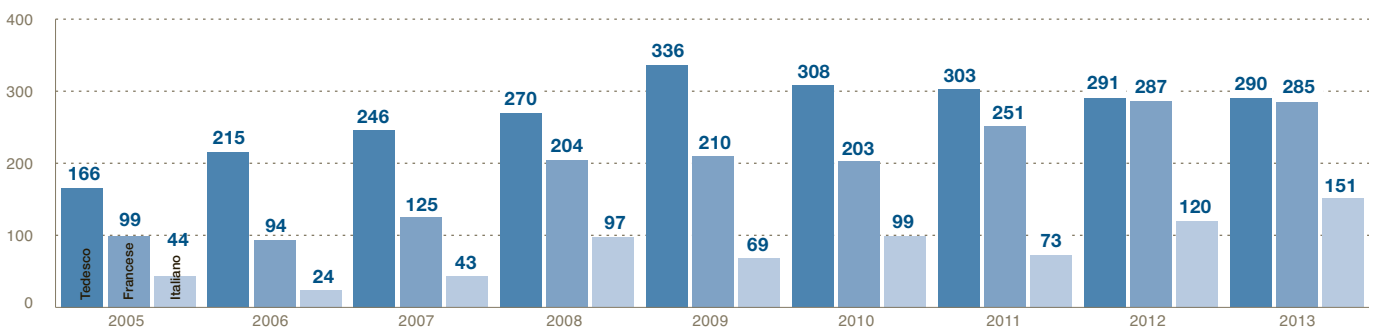
Totale generale

698 655 264 726 739 251

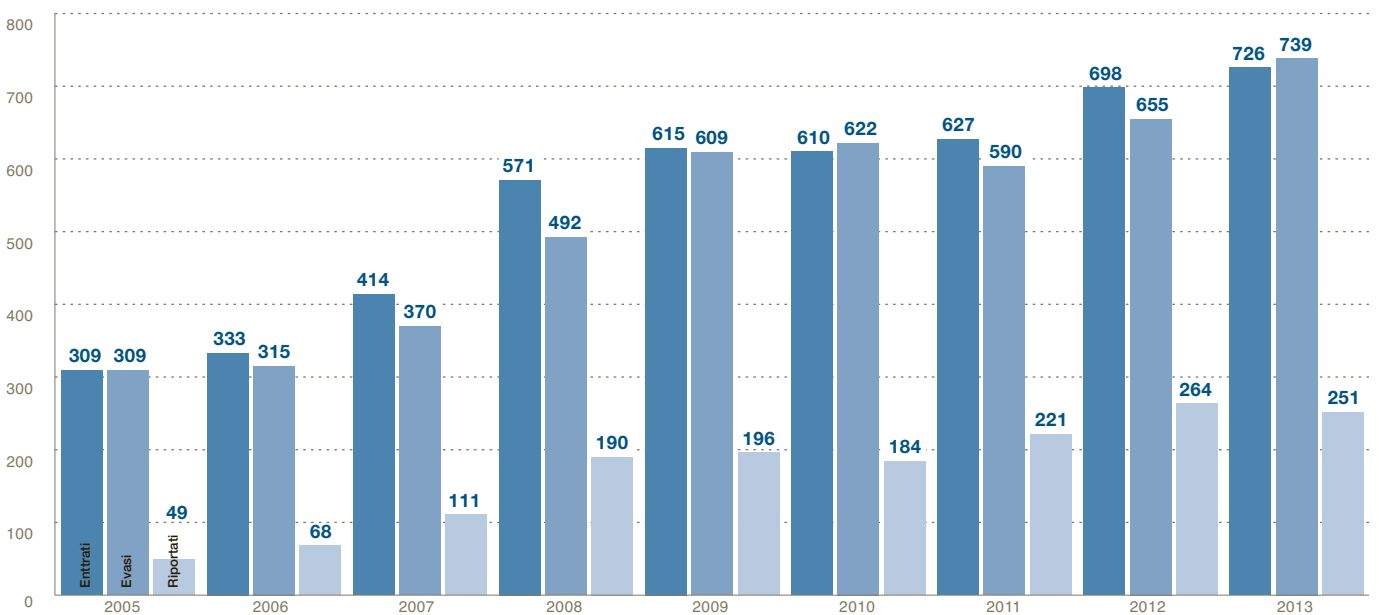
Casi secondo la lingua 2013



Casi entrati secondo la lingua*



Casi entrati, evasi e riportati*

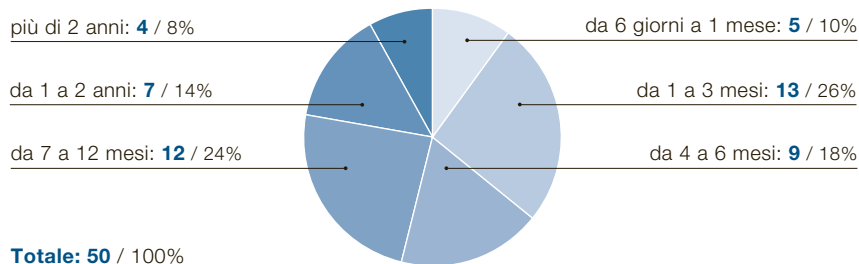


* Esclusi: controlli telefonici ed inchieste mascherate

Durata dei casi

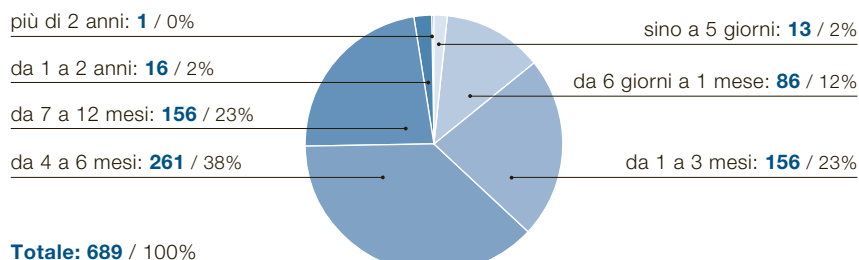
Casi della Corte penale

	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2013
Atti d'accusa	-	4	8	6	10	5	4	37
Disgiunzioni	-	1	-	-	-	-	-	1
Domande di revisione ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-
Decisioni successive	-	-	3	2	1	-	-	6
Rinvii dalla Corte dei reami penali	-	-	1	-	-	-	-	1
Rinvii dal Tribunale federale	-	-	1	1	1	2	-	5
Totale	-	5	13	9	12	7	4	50



Casi della Corte dei reami penali

	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2013
Procedura penale								
Reclami / richieste	7	44	70	104	64	13	1	303
Domande di revisione ecc.	-	1	-	-	-	-	-	1
Decisioni su rinvio TF	-	-	-	8	4	-	-	12
Totale	7	45	70	112	68	13	1	316
Assistenza giudiziaria internazionale								
Ricorsi	6	30	84	144	88	2	-	354
Detenzione in vista d'estradizione	-	11	-	1	-	-	-	12
Domande di revisione ecc.	-	-	2	-	-	-	-	2
Decisioni su rinvio TF	-	-	-	4	-	-	-	4
Totale	6	41	86	149	88	2	-	372
Procedura amministrativa								
Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	-	-	-	-	1	-	1
Totale	13	86	156	261	156	16	1	689



Totale generale

13 91 169 270 168 23 5 739

Durata media e massima dei casi

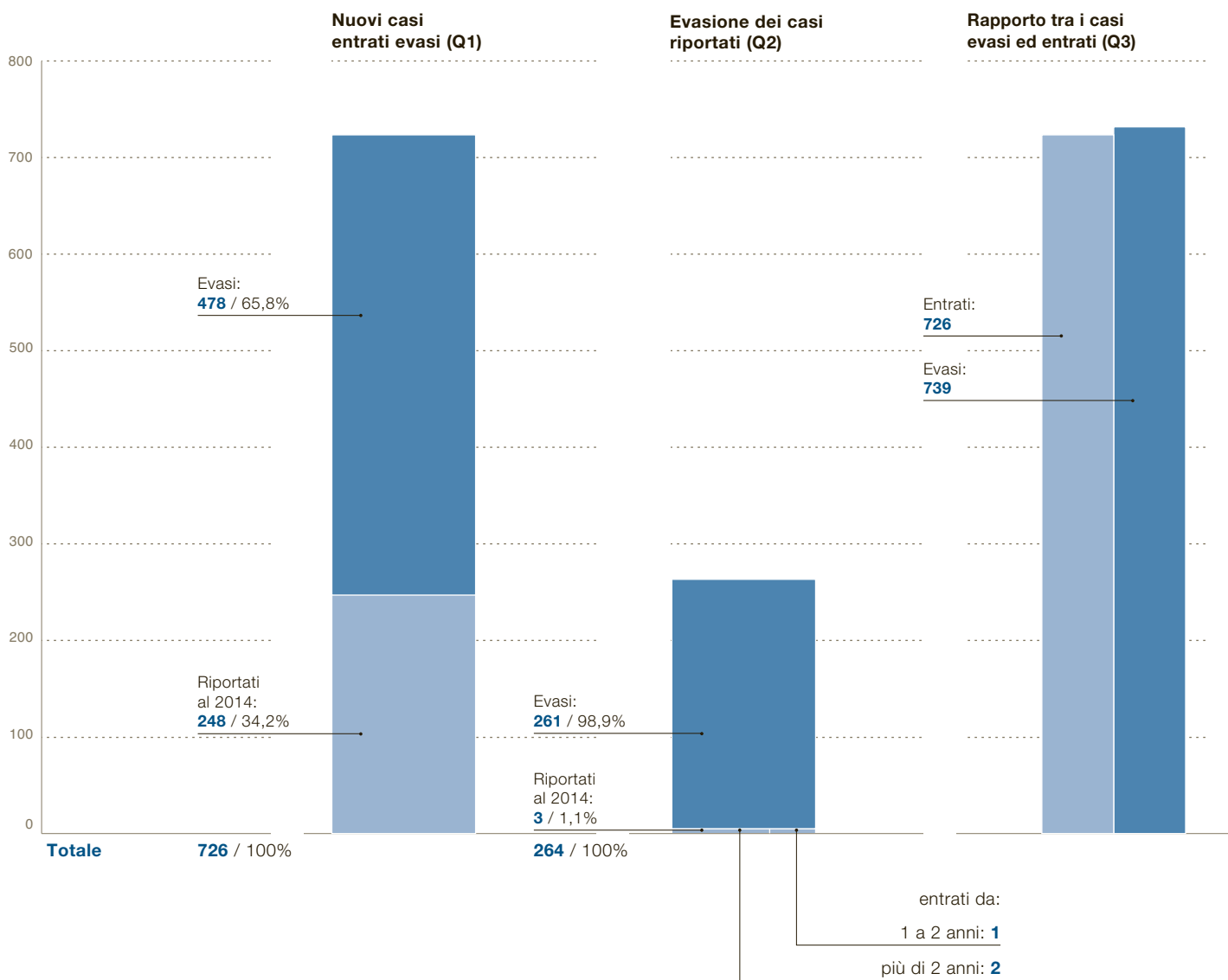
	Evasi			Durata massima		Casi riportati	
	Durata media in giorni			in giorni		Durata media in giorni	Durata massima in giorni
	per la decisione	per la redazione	per la procedura	per la decisione	per la redazione		
Casi della Corte penale							
Atti d'accusa	197	45	242	628	191	167	799 ¹
Disgiunzioni	18	–	18	18	–	666	1100 ²
Domande di revisione ecc.	–	–	–	–	–	–	–
Decisioni successive	104	4	108	198	8	–	–
Rinvii dalla Corte dei reclusi penali	49	17	66	49	17	140	140
Rinvii dal Tribunale federale	323	20	343	762	184	210	336
Casi della Corte dei reclusi penali							
Procedura penale	Reclami / richieste		143	737		58	238
	Domande di revisione ecc.		13	13		–	–
	Decisioni su rinvio TF		161	248		–	–
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi		129	446		63	210
	Detenzione in vista d'estradizione		23	97		1	1
	Domande di revisione ecc.		34	34		–	–
	Decisioni su rinvio TF		148	148		–	–
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF		409	409		–	–

¹ Deciso il 29.11.2013 ma non ancora motivato.

² Procedura rogatoria internazionale in corso.

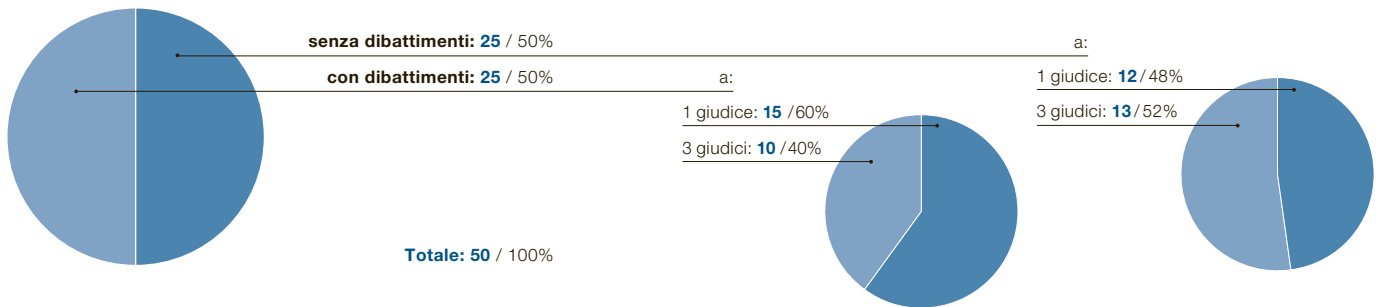
Quozienti di evasione

	Nuovi casi entrati evasi (Q1)			Evasione dei casi riportati (Q2)			Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)	
	Entrati nel 2013	di cui evasi nel 2013	di cui riportati al 2014	Ripportati dal 2012 di cui evasi nel 2013	di cui riportati al 2014	Entrati nel 2013	Evasi nel 2013	
Corte penale	43	30 (69,8%)	13 (30,2%)	23	20 (87,0%)	3 (13,0%)	43	50 (116,3%)
Corte dei reclami penali	298	202 (67,8%)	96 (32,2%)	114	114 (100%)	- (0%)	298	316 (106,0%)
Procedura penale	385	246 (63,9%)	139 (36,1%)	127	127 (100%)	- (0%)	385	373 (96,9%)
Corte dei reclami penali Assistenza giudiziaria internazionale								
Totale	726	478 (65,8%)	248 (34,2%)	264	261 (98,9%)	3 (1,1%)	726	739 (101,8%)

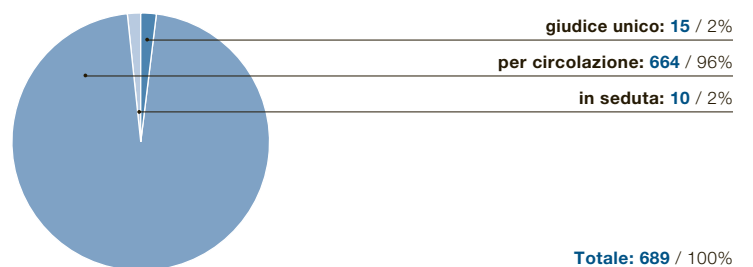


Modo di evasione (composizione / decisione)

	con dibattimenti		senza dibattimenti	
	1 giudice	3 giudici	1 giudice	3 giudici
Casi della Corte penale				
Atti d'accusa	15	8	10	4
Disgiunzioni	-	-	1	-
Domande di revisione ecc.	-	-	-	-
Decisioni successive	-	-	-	6
Rinvii dalla Corte dei reclami penali	-	-	1	-
Rinvii dal Tribunale federale	-	2	-	3
Totale	15	10	12	13



		giudice unico	3 giudici per circolazione	3 giudici in seduta
		Casi della Corte dei reclami penali		
Procedura penale	Reclami / richieste	15	282	6
	Domande di revisione ecc.	-	1	-
	Decisioni su rinvio TF	-	12	-
	Totale	15	295	6
Assistenza giudiziaria internazionale	Ricorsi	-	350	4
	Detenzione in vista d'estradizione	-	12	-
	Domande di revisione ecc.	-	2	-
	Decisioni su rinvio TF	-	4	-
	Totale	-	368	4
Procedura amministrativa	Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	-	1	-
Totale		15	664	10



Ripartizione dei casi all'interno delle Corti (confronto quinquennale)

	Entrati					Evasi				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
Corte penale										
Atti d'accusa	13	22	28	30	30	25	14	28	32	37
Disgiunzioni	3	2	1	1	2	2	2	3	1	1
Domande di revisione ecc.	-	-	-	2	-	-	-	-	2	-
Decisioni successive	1	4	1	10	5	1	2	3	9	6
Rinvio Corte dei reclami penali	-	-	-	-	2	-	-	-	-	1
Decisioni su rinvio TF	9	7	4	5	4	12	5	5	5	5
Totale	26	35	34	48	43	40	23	39	49	50
Corte dei reclami penali Procedura penale										
Reclami / richieste	220	262	265	310	289	226	237	240	278	303
Controlli telefonici ed inchieste mascherate ¹	142	96				142	96			
Domande di revisione ecc.	1	3	6	-	1	1	3	6	-	1
Decisioni su rinvio TF	4	13	1	6	8	24	10	6	2	12
Totale	367	374	272	316	298	393	346	252	280	316
Corte dei reclami penali Assistenza giudiziaria internazionale										
Ricorsi	337	275	297	307	374	286	326	278	304	354
Detenzione in vista d'extradizione	20	15	15	19	11	22	15	16	17	12
Domande di revisione ecc.	3	4	2	4	-	3	4	2	2	2
Decisioni su rinvio TF	3	3	3	4	-	7	3	3	-	4
Ricorsi in materia di diritto del personale TAF	1	-	4	-	-	-	1	-	3	1
Totale	364	297	321	334	385	318	349	299	326	373
Totale generale	757	706	627	698	726	751	718	590	655	739

¹ Con l'entrata in vigore il 1.1.2011 del nuovo Codice di procedura penale (CPP), la Corte dei reclami penali non è più competente né per l'approvazione delle decisioni di sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni né per le inchieste mascherate.

Casi evasi secondo la materia

	Atti d'accusa	Disgiunzioni	Decisioni successive	Rinvii dalla Corte dei reami penali	Reclami / richieste / ricorsi	Domande di revisione ecc	Rinvii dal Tribunale federale	Totale
Casi della Corte penale								
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 23 CPP	17			1		-	1	19
Reati sottoposti alla giurisdizione federale in virtù dell'art. 24 CPP	18			-		-	4	22
Organizzazione criminale (art. 260ter CP)	10			-		-	2	12
Finanziamento del terrorismo (art. 260quinques CP)	-			-		-	-	-
Riciclaggio (art. 305bis CP)	6			-		-	2	8
Carente diligenza in operazioni finanziarie e diritto di comunicazione (art. 305ter CP)	-			-		-	-	-
Corruzione (art. 322ter-octies CP)	-			-		-	-	-
Criminalità economica	2			-		-	-	2
Casi penali amministrativi	2	-	-	-		-	-	2
		1	6					7
Totale casi della Corte penale	37	1	6	1		-	5	50
Casi della Corte dei reclami penali								
Procedure di vigilanza e di ricusazione					-	-	-	-
Procedure di reclamo					206	1	12	219
Procedure concernenti il foro					34	-	-	34
Procedure concernenti la detenzione					9	-	-	9
Proroghe detenzioni					-	-	-	-
Ricorsi contro detenzioni					9	-	-	9
Procedure concernenti le domande di risarcimento					2	-	-	2
Procedure di levata dei sigilli					12	-	-	12
Procedure di diritto penale amministrativo					40	-	-	40
Procedure d'assistenza giudiziaria					366	2	4	372
Estradizione					33	-	-	33
Detenzione in vista d'extradizione					12	-	-	12
Trasferimento					-	-	-	-
Altra assistenza					307	2	4	313
Perseguimento penale in via sostitutiva					3	-	-	3
Esecuzione di decisioni penali					2	-	-	2
Altro (AIMP)					4	-	-	4
Procedure in materia di diritto del personale TAF					1	-	-	1
Totale casi delle Corti dei reclami penali					670	3	16	689
Totale generale	37	1	6	1	670	3	21	739

Rapporto di gestione 2013

Tribunale amministrativo federale



Introduzione	56
Composizione del Tribunale	57
Organizzazione del Tribunale	60
Commissioni	61
Volume del lavoro	62
Coordinamento della giurisprudenza	65
Amministrazione del Tribunale	66
Vigilanza	67
Progetti	68
Statistiche	71

Rapporto di gestione del Tribunale amministrativo federale 2013

San Gallo, 28 gennaio 2014

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati,

conformemente all'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale amministrativo federale, vi sottoponiamo il nostro rapporto di gestione per l'anno 2013.

Vogliate cortesemente gradire, signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati, l'espressione della nostra massima stima.

In nome del Tribunale amministrativo federale

Il Presidente: Markus Metz

Il Segretario generale: Jürg Felix

Introduzione

Il 2013 è stato il primo anno completo di attività del Tribunale amministrativo federale a San Gallo. L'attività nella nuova sede si è svolta senza problemi.

L'esercizio dell'anno in rassegna è stato caratterizzato da un'ulteriore diminuzione delle cause pendenti, soprattutto di quelle inoltrate anteriormente all'anno 2012. I lavori connessi alla riorganizzazione interna del Tribunale sono stati intensificati e sono stati oggetto di discussione in seno alla Corte plenaria.

Su un totale di 7326 procedure introdotte nell'anno in rassegna, sono state evase 7533 cause, di cui 2306 (31%) impugnabili dinanzi al Tribunale federale; 370 (16%) sono state oggetto di un ricorso. Sono stati accolti, integralmente o parzialmente, 73 ricorsi (20%).

Dalla creazione del Tribunale amministrativo federale, il 2010 resta l'anno con il numero più elevato di nuove procedure, con 8903 nuovi ricorsi introdotti. Rispetto al 2010, nel 2013 le procedure inoltrate sono diminuite di 1370 (15%). Dato che dal 2008 il numero di procedure liquidate è superiore a quello delle nuove procedure introdotte, e cause pendenti e la durata media della procedura hanno potuto essere costantemente diminuite.

Composizione del Tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente: Markus Metz
Vicepresidente: Jean-Luc Baechler

Commissione amministrativa

Presidente: Markus Metz
Vicepresidente: Jean-Luc Baechler
Membri: Marianne Ryter
Walter Stöckli
Vito Valenti

Conferenza dei presidenti

Presidente: Hans Urech, presidente della Corte II
Membri: André Moser, presidente della Corte I
Antonio Imoberdorf, presidente della Corte III
Walter Lang, presidente della Corte IV
Muriel Beck Kadima, presidente della Corte V

Stato maggiore degli organi direttivi

Segretario generale: Jürg Felix
Sostituta: Placida Grädel-Bürki
Responsabile della segreteria presidenziale: Bernhard Fasel

Corti

Corte I

Presidente: André Moser (dal 1.4)
Membri: Christoph Bandli
Michael Beusch
Jérôme Candrian
Kathrin Dietrich (presidente della Corte fino al 31.3)
Maurizio Greppi (dall'1.1)
Marie-Chantal May Canellas (dal 1.4)
Markus Metz
Pascal Mollard
Claudia Pasqualetto Péquignot
Daniel Riedo
Marianne Ryter
Jürg Steiger
Salome Zimmermann

Corte II

Presidente:

Hans Urech

Membri:

Maria Amgwerd

Pietro Angeli-Busi

David Aschmann

Jean-Luc Baechler

Stephan Breitenmoser

Francesco Brentani

Ronald Flury

Vera Marantelli-Sonanini

Claude Morvant (fino al 30.4)

Pascal Richard (dal 1.5)

Eva Schneeberger

Frank Seethaler

Marc Steiner

Philippe Weissenberger

Corte III

Presidente:

Antonio Imoberdorf

Membri:

Elena Avenati (fino al 31.12)

Ruth Beutler

Jenny de Coulon Scuntaro (dal 1.4)

Jean-Daniel Dubey

Madeleine Hirsig-Vouilloz

Marie-Chantal May Canellas (fino al 31.3)

Stefan Mesmer (fino al 31.12)

Francesco Parrino (fino al 31.12)

Michael Peterli-Caruel

Franziska Schneider

Daniel Stufetti

Marianne Teuscher

Andreas Trommer

Vito Valenti

Blaise Vuille

Beat Weber

Corte IV

Presidente:

Walter Lang

Membri:

Gérald Bovier
Daniele Cattaneo
Claudia Cotting-Schalch
Yanick Felley
Robert Galliker
Fulvio Haefeli
Gérard Scherrer
Hans Schürch
Nina Spälti Giannakitsas
Bendicht Tellenbach
Contessina Theis
Thomas Wespi
Martin Zoller

Corte V

Presidente:

Muriel Beck Kadima

Membri:

Emilia Antonioni Luftensteiner
François Badoud
Sylvie Cossy (dal 1.9)
Jenny de Coulon Scuntaro (fino al 31.3)
Gabriela Freihofer
Kurt Gysi (fino al 28.2)
Bruno Huber
Esther Karpathakis (dal 1.6)
Markus König
Christa Luterbacher
Jean-Pierre Monnet
Regula Schenker Senn
Walter Stöckli
William Waeber (dal 1.5)
Daniel Willisegger

Nell'anno in rassegna, cinque giudici hanno lasciato il Tribunale. Francesco Parrino è stato eletto giudice al Tribunale federale, mentre Kurt Gysi, Claude Morvant, Elena Avenati nonché Stefan Mesmer sono andati in pensione. Al 1° gennaio, vi sono stati degli avvicendamenti alla presidenza di due Corti: Walter Lang ha sostituito Claudia Cotting-Schalch nella Corte IV e Muriel Beck Kadima è subentrata a Walter Stöckli nella Corte V. Il 20 marzo, l'Assemblea federale ha eletto quali nuovi giudici Pascal Richard, William Waeber, Esther Karpathakis e Sylvie Cossy.

Dal 1° aprile, la giudice Jenny de Coulon Scuntaro prosegue la sua attività di giudice presso la Corte III (anzitutto Corte V) e la giudice Marie-Chantal May Canellas prosegue la sua attività di giudice presso la Corte I (anzitutto Corte III). Sempre al 1° aprile, André Moser ha sostituito Kathrin Dietrich alla presidenza della Corte I. Per il periodo 2013/2014, Markus Metz è stato rieletto presidente del Tribunale e Jean-Luc Baechler nuovo vicepresidente.

Organizzazione del Tribunale

Corte plenaria

Nell'anno in rassegna, la Corte plenaria ha tenuto sette sedute ordinarie. In quella di marzo hanno prestato giuramento i giudici Sylvie Cossy, Esther Karpathakis, Pascal Richard e William Waeber. Nella seduta di dicembre si è svolta la cerimonia di giuramento dei giudici Christoph Rohrer e David Weiss (entrambi Corte III da gennaio 2014).

I giudici hanno altresì adottato gli obiettivi per l'anno 2014, tra i quali, la liquidazione, in grandissima parte, delle cause pronte per essere giudicate inoltrate dinanzi al Tribunale anteriormente al 1° gennaio 2013.

Commissione amministrativa

Nel 2013, la Commissione amministrativa, composta di cinque membri, ha tenuto 15 sedute (2012: 17; 2011: 16), di cui tre con la Conferenza dei presidenti. Le sedute comuni sono state consacrate all'esame delle questioni connesse al progetto «Organizzazione del tribunale 2016» (GO 2016, cfr. cap. «Progetti»).

Ad inizio anno, la Commissione amministrativa ha definito gli obiettivi per gli anni 2013 e il 2014, tra i quali, l'esame dei compiti, delle competenze e delle responsabilità in rapporto ad altri Organi ed in seno alle Corti e la pronuncia delle decisioni di principio di sua competenza. Ha pure formulato degli obiettivi riguardo alla gestione del personale.

L'esame delle strutture del Tribunale, il carico di lavoro della Corte III e le misure relative al personale a partire dal 2014 hanno costituito una parte importante dell'attività della Commissione amministrativa.

Conferenza dei presidenti

Nell'esercizio in rassegna, la Conferenza dei presidenti ha tenuto otto sedute, di cui tre con la Commissione amministrativa. Conformemente all'articolo 17 capoverso 2 lettera b della legge sul Tribunale amministrativo federale (LTAF; RS 173.32), la Conferenza dei presidenti ha quale compito principale quello di coordinare la giurisprudenza. La Conferenza ha altresì trattato la questione della pubblicazione e della documentazione delle sentenze in Internet e nella Raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale amministrativo federale (DTAF). Il capitolo «Commissione di redazione» fornisce maggiori precisazioni sulla questione.

Commissioni

Commissione della Corte plenaria

La Commissione della Corte plenaria, composta da giudici delle cinque Corti, si occupa segnatamente di preparare delle trattande importanti per le sedute della Corte plenaria. Nel 2013, si è occupata della revisione delle direttive sulla procedura da seguire nel caso un posto di giudice diventi vacante e nel caso di modifica del tasso d'occupazione da parte di un giudice. Le nuove direttive sono state adottate dalla Corte plenaria nel mese di settembre.

La Commissione ha altresì discusso la questione dell'indennità di partenza da accordare ad un giudice nel caso in cui non sia rieletto. In tale ambito, si è informata in merito ai regolamenti vigenti nei Cantoni, presso il Tribunale federale e nell'Amministrazione federale.

Commissione di redazione

La Commissione di redazione decide, su proposta di ognuna delle Corti, quali sentenze pubblicare nella Raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale amministrativo federale (DTAF) e veglia affinché le decisioni siano pubblicate in modo coordinato e uniforme. Nel 2013, era composta da quattro giudici ed ha tenuto in media una seduta ogni tre settimane. Durante l'anno in rassegna, ha terminato la pubblicazione delle decisioni dell'anno 2012 mediante l'edizione di tre fascicoli di decisioni (14 decisioni) ed ha pubblicato quattro fascicoli di decisioni per l'anno 2013 (31 decisioni). In particolare, hanno potuto essere ridotti i tempi del processo di pubblicazione. La Commissione di redazione si è altresì occupata della revisione delle direttive sulla citazione delle fonti nonché dello sviluppo di un nuovo strumento per la pubblicazione delle sentenze in Internet, temi che occuperanno la Commissione anche nel 2014.

Comitato di conciliazione

Durante l'anno 2013, i membri del Comitato di conciliazione hanno partecipato ad una giornata introduttiva sulla mediazione finalizzata alla ricerca di una soluzione rapida.

Il comitato, cui compete la mediazione nelle controversie fra giudici, è stato interpellato una volta. A seguito del ritiro della richiesta di conciliazione, la procedura è stata archiviata.

Commissione del personale

La Commissione del personale tutela gli interessi dei collaboratori e promuove il dialogo e la collaborazione tra gli organi direttivi del Tribunale ed i collaboratori medesimi. Nell'anno in rassegna, la Commissione ha partecipato all'elaborazione delle nuove direttive sul telelavoro per i collaboratori ed in tale ambito ha redatto un parere all'attenzione degli organi direttivi. Si è inoltre preoccupata di promuovere il plurilinguismo mediante l'organizzazione di tandem linguistici. In aprile, si sono tenute le elezioni per il rinnovo integrale della Commissione. È stata nuovamente garantita una rappresentanza equilibrata delle lingue e delle funzioni al suo interno.

Delegati per le pari opportunità

I delegati per le pari opportunità sono incaricati di verificare che le condizioni di lavoro presso il Tribunale rispettino le pari opportunità dei giudici e dei collaboratori. In tale ambito, nell'anno in rassegna hanno partecipato all'elaborazione delle nuove direttive sul telelavoro per i collaboratori. Hanno altresì elaborato una nota informativa, consegnata ai nuovi collaboratori il primo giorno di lavoro, che illustra il mandato conferito ai delegati per le pari opportunità ed informa in merito alla procedura da seguire in caso di molestie sessuali e/o di mobbing. I delegati hanno inoltre suggerito alla direzione del Tribunale di tener conto di entrambi i sessi nonché di tutte le regioni linguistiche nella scelta degli artisti, le cui opere provenienti dalla Collezione d'Arte della Confederazione, ornano i muri del Tribunale.

Volume del lavoro

Panoramica

Le statistiche riportate a partire dalla pagina 71 forniscono informazioni dettagliate sul volume del lavoro di cui all'anno in rassegna. Al 1° gennaio il Tribunale amministrativo federale registrava 4326 procedure pendenti. Nel corso dell'anno sono state introdotte 7326 procedure e ne sono state liquidate 7533. Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre le cause pendenti sono diminuite di 207 (3%). Suddivisa per Corte, la situazione si presenta come segue:

Corte	Procedure entrate	Procedure liquidate
Corte I Infrastruttura, finanze, personale	705	597
Corte II Economia, formazione, concorrenza	417	429
Corte III Stranieri, sanità, assicurazioni sociali	2093	2254
Corte IV Asilo	2344	2404
Corte V Asilo	1767	1849
Totale (Corti I-V)	7326	7533

Corte I

Anche durante l'anno in esame, il numero di procedure introdotte negli ambiti di propria competenza è rimasto costante. Tre giudici hanno inoltre coadiuvato la Corte III nell'ambito delle misure di sostegno in favore di questa Corte.

La Camera 1 si è occupata principalmente di progetti d'infrastruttura (segnatamente strade nazionali e ferrovia), di procedure in materia di legislazione sul mercato elettrico e di legge sulla trasparenza nonché di casi di espropriazione, di responsabilità dello Stato e di protezione dei dati. È stato inoltre constatato un aumento dei ricorsi in materia di controlli di sicurezza relativi alle persone soggette all'obbligo di leva e contro decisioni di non reclutamento, ma anche in materia di legislazione sugli impianti elettrici.

Non può ancora essere valutato il carico di lavoro, dovuto all'entrata in vigore, il 1° luglio, della revisione della legislazione sul personale federale (in particolare, per quanto concerne la soppressione dell'autorità interna di ricorso all'amministrazione), con cui la Camera sarà confrontata nelle cause di diritto del personale.

La giurisprudenza della Camera 2 ha riguardato principalmente la nuova legislazione in materia di legge sull'imposta sul valore aggiunto. Ha riscosso grande interesse nell'opinione pubblica la procedura di assistenza amministrativa concernente Credit Suisse. La Camera ha inoltre trattato procedure in materia di dazi doganali, imposta sul tabacco, imposta sull'alcol, tassa di bollo, imposta preventiva nonché tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP). Ha pure pronunciato sentenze in materia di tassa d'incentivazione sui composti organici volatili e di determinazione del foro fiscale in materia di imposta federale diretta.

Nell'anno in rassegna, la Delegazione di vigilanza sulle Commissioni federali di stima, che si compone di giudici e collaboratori della Camera 1 della Corte I, era composta dai giudici Claudia Pasqualetto Péquignot, André Moser (fino ad aprile) e Christoph Bandli (da maggio) e dal cancelliere Bernhard Keller. Il carico fiscale e l'esecuzione delle sentenze in materia di costi del 10° circondario (Zurigo) hanno costituito l'essenziale dell'attività di sorveglianza svolta dalla Delegazione. Ha pure preparato le elezioni complementari in due circondari. La revisione di tre ordinanze in materia di diritto d'espropriazione, decisa dal Consiglio federale in febbraio, ha parzialmente soddisfatto un'importante preoccupazione della Delegazione, che aveva più volte segnalato l'urgenza di una revisione di tali disposizioni e formulato delle proposte in tale senso. Come di consueto, la Delegazione ha infine esaminato i rapporti di gestione dei 13 circondari.

Corte II

La Corte II ha ripreso, nell'ambito della collaborazione con la Corte III, un centinaio di procedure in materia d'assicurazione per l'invalidità (50 procedure del 2010 e 2011 e 50 procedure introdotte nel 2013).

La giurisprudenza della Camera 1 ha riguardato principalmente procedure in materia di acquisti pubblici (illiceità dell'interruzione di una procedura di aggiudicazione in favore di un fornitore di prestazioni interno senza motivi oggettivi; annullamento di una decisione di aggiudicazione per «preimplicazione» dell'aggiudicatario), di proprietà intellettuale (protezione dei marchi «La Posta», «Radiotelevisione svizzera» e di un marchio di posizione; riserva in favore delle denominazioni comuni dell'Organizzazione mondiale della sanità per la denominazione di futuri agenti terapeutici; modifiche dell'elenco degli obblighi per la «Raclette du Valais DOP») e di sorveglianza dei prezzi. A seguito della pronuncia ad inizio anno da parte del Tribunale federale di una sentenza di principio sulle procedure di sanzione contro i cartelli, sono state riprese le procedure in materia che erano state sospese.

La giurisprudenza della Camera 2 ha riguardato, fra le altre, procedure in materia di vigilanza sui mercati finanziari. Una sentenza pronunciata nell'ambito del fallimento di un istituto bancario ha consentito di chiarire diverse questioni di procedura (qualità di creditore, qualificazione della cessione di crediti quale atto di realizzazione nonché ruolo della FINMA nell'ambito della liquidazione fallimentare). La Camera ha inoltre esaminato la questione del diritto di una compagnia d'assicurazioni di consultare gli atti in una procedura riguardante l'esclusione del proprio riassicuratore dalle attività di vigilanza sugli assicuratori.

Inoltre, la Corte II ha pronunciato sentenze interessanti in materia di assistenza amministrativa (mancanza di legittimazione a ricorrere dell'avente diritto economico di un conto che rivendicava tale legittimazione quale «terzo non coinvolto»), di formazione (assegnazione della carta universitaria Erasmus agli atenei) e di registro di commercio (questione di sapere se una modifica degli statuti tendente ad introdurre «quote di partecipazione» in una società cooperativa sia suscettibile di approvazione).

Corte III

Tre giudici hanno lasciato la Corte III alla fine dell'anno (due giudici sono andati in pensione ed uno è stato eletto al Tribunale federale). Due posti vacanti hanno già potuto essere rioccupati.

L'obiettivo che la Corte si era prefissata, ossia la liquidazione dei casi più vecchi (obiettivo 1 del Tribunale), è stato conseguito.

La situazione particolare nell'ambito dei ricorsi in materia di finanziamento ospedaliero, dovuta ad una revisione della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal; RS 832.10), è già stata segnalata nel rapporto di gestione dell'anno scorso. Anche nel 2013, è stato constatato un importante aumento dei ricorsi in tale ambito (151). La task-force, appositamente istituita nel 2012, ha già pronunciato le prime sentenze di principio. Verso la fine dell'anno, sono altresì stati introdotti 102 ricorsi contro decisioni in materia di pianificazione della medicina altamente specializzata (MAS). Nonostante l'elevato numero di procedure introdotte, la Camera 1 ha ridotto le cause pendenti del 5%, anche grazie alla collaborazione di giudici di altre Corti. Alla Camera sono inoltre stati accordati quattro posti supplementari di cancelliere, uno dei quali ha già potuto essere occupato nel corso del mese di ottobre dell'anno in rassegna.

Nella Camera 2, i ricorsi introdotti sono diminuiti rispetto al 2012 (74). La Camera ha potuto ridurre le cause pendenti (95). Nel corso del secondo semestre, è stato constatato un significativo aumento dei ricorsi in lingua francese, ciò che ha comportato uno squilibrio nel carico di lavoro e la necessità di adottare misure specifiche di compensazione. Inoltre, una procedura molto complessa in francese, concernente un litigio tra la Confederazione ed un Cantone in materia di sussidi, ha richiesto un notevole dispendio di tempo. In materia di divieto d'entrata (410 procedure), la Camera ha dovuto esaminare, da una parte, gli atti normativi adottati nell'ambito dello sviluppo dell'acquis di Schengen nonché le modifiche legislative connesse all'attivazione del Sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), e, dall'altra, i diritti che derivano dall'Accordo sulla libera circolazione delle persone. In materia di soggiorno (226 procedure), i casi concernenti la proroga dell'autorizzazione di soggiorno dopo lo scioglimento del nucleo familiare hanno costituito l'essenziale dell'attività della camera. In tale ambito, si è altresì dovuto tener conto dell'evoluzione estremamente dinamica della giurisprudenza della CEDU. In materia di diritto di cittadinanza (62 procedure),

la Camera si è occupata principalmente di procedure in materia di lotta agli abusi (procedure di annullamento), di casi concernenti i requisiti richiesti in materia di integrazione e gli aspetti del diritto alla protezione dello Stato (naturalizzazione ordinaria) nonché di procedure di concessione di visti (204 procedure). In due sentenze, la Camera si è altresì pronunciata in materia di divieto di recarsi in un Paese determinato (tifoseria violenta). Al fine di gestire il carico di lavoro negli ambiti di propria competenza, la Camera ha potuto contare limitatamente al 2013 sulla collaborazione di giudici delle Corti IV e V.

Corti IV e V

Dal 1° gennaio, le Corti competenti in materia d'asilo sono presiedute da Walter Lang e Muriel Beck Kadima. Nel 2013, vi sono stati alcuni cambiamenti tra i giudici che compongono la Corte V (cfr. capitolo «Composizione del Tribunale»). Il principale obiettivo annuale, ossia liquidare tutti i casi più vecchi, è stato raggiunto. In particolare, il 99% delle cause pendenti al 31 dicembre 2011 sono state evase. Le cause pendenti nel 2012 sono state liquidate nella misura del 96%, ciò che ha ridotto in modo significativo la durata media della procedura. Siccome i ricorsi introdotti sono aumentati del 10% e ritenuto che diversi posti di giudice alla Corte V sono rimasti vacanti durante alcuni mesi, non è stato possibile diminuire nella misura auspicata le altre procedure pendenti. In tale ambito, occorre rammentare il passaggio del giudice Angeli-Busi dalla Corte IV alla Corte II, avvenuto nel settembre 2012. Le Corti competenti in materia d'asilo hanno inoltre contribuito alle misure di sgravio in favore della Corte III, redigendo progetti di sentenza ed assumendo la presidenza del collegio giudicante in 38 procedure. Le otto sedute comuni dei giudici delle Corti IV e V sono state consacrate al coordinamento della giurisprudenza nell'interesse dell'uniformità e dell'evoluzione del diritto. Per il resto, il coordinamento della giurisprudenza avviene tramite piattaforma di consultazione elettronica. In particolare, è stata coordinata la questione dell'applicazione intertemporale dell'art. 3 cpv. 3 LAsi, introdotto nell'ambito della modifica urgente della legge sull'asilo. Diverse sentenze hanno riguardato delle questioni di competenza e di interpretazione nella procedura di

Dublino; in tale contesto, è stata coordinata la questione del trasferimento di richiedenti l'asilo in Ungheria. Altre sentenze contenevano analisi dettagliate della situazione, segnatamente con riferimento alla sicurezza, in determinati Paesi d'origine. Inoltre, l'interpretazione dell'articolo 123 cpv. 2 lett. a della legge sul Tribunale federale, concernente la revisione, è stata considerata una questione di principio ed è stata oggetto di una procedura di coordinamento a livello della Corte plenaria, la cui decisione è stata inclusa in una sentenza pronunciata dalle Corti. Nel corso dell'anno, i collaboratori delle Corti IV e V hanno seguito corsi di formazione interna sulla revisione delle norme in materia di diritto d'asilo, la cui entrata in vigore è prevista al 1° febbraio 2014, nonché partecipato a seminari di formazione sulla procedura di Dublino e sulla revisione del regolamento Dublino II, che sarà ripresa dalla Svizzera. Infine, è stato organizzato un seminario interno sul tema della verosimiglianza in materia di asilo.

Vi sono inoltre stati incontri, nell'ambito di due riunioni dette «tecniche» in maggio ed ottobre, con rappresentanti dell'Ufficio federale della migrazione (UFM), e uno in luglio, in occasione dell'abituale appuntamento annuale, con rappresentanti dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (ACNUR).

Procedure di consultazione

Il Parlamento, il Consiglio federale e l'Amministrazione federale hanno sollecitato il parere del Tribunale amministrativo federale riguardo a 15 progetti di leggi e ordinanze nonché nell'ambito di un'indagine conoscitiva e di un'iniziativa parlamentare. Il Tribunale ha preso posizione su quattro progetti:

(1) sul rapporto esplicativo concernente le modifiche d'ordinanza per l'attuazione della modifica urgente della legge sull'asilo del 28 settembre 2012 (progetto 3),

(2) sulla modifica della legge sull'asilo: riaspetto del settore dell'asilo (progetto 2),

(3) sulla legge federale sulla collaborazione con le autorità straniere e sulla tutela della sovranità svizzera (LCTS) e il decreto federale che approva le convenzioni del Consiglio d'Europa sulla notificazione all'estero dei documenti in materia amministrativa e sul conseguimento all'estero di informazioni e di prove in materia amministrativa e

(4) sulla modifica della legge federale sul servizio informazioni civile (LSIC).

Coordinamento della giurisprudenza

Qualora una Corte intende derogare alla giurisprudenza di una o più altre corti o se deve giudicare una questione di diritto concernente più corti, occorre promuovere una procedura di coordinamento ai sensi dell'art. 25 LTAF.

Il Tribunale amministrativo federale ha regolamentato la procedura di coordinamento della giurisprudenza tra le Corti in una direttiva. Dall'inizio dell'attività nel 2007, la procedura di coordinamento, ai sensi della direttiva in relazione con l'articolo 25 LTAF, è stata promossa in sette casi (per la procedura di coordinamento tra le Corti IV e V cfr. capitolo «Procedure di consultazione»). Nel 2013, sono state avviate tre procedure di coordinamento. Le procedure sono terminate senza la pronuncia di una decisione di coordinamento nel merito perché una Corte si è dichiarata non toccata dalla questione giuridica oppure perché la necessità di un coordinamento è stata negata. La complessità della procedura di coordinamento potrebbe spiegare l'esiguo numero di procedure promosse. Durante l'anno in esame, la Conferenza dei presidenti ha effettuato la revisione della procedura ed adottato una nuova direttiva. La nuova procedura più semplice e rapida, dovrebbe favorire il coordinamento tra le Corti.

Amministrazione del Tribunale

Ottimizzazione del funzionamento

Il bilancio delle esperienze dei primi sei mesi di attività a San Gallo ha permesso di ottimizzare l'infrastruttura e di adeguare i processi interni. In particolare, sono stati eseguiti dei lavori per tenere conto delle esigenze delle biblioteche delle Corti. Nell'area accessibile al pubblico, è stata installata una rete locale senza fili (WLAN) per offrire ai visitatori una migliore qualità di ricezione. In alcuni spazi sono state appese delle opere provenienti dalla Collezione d'Arte della Confederazione. Per il resto, la gamma di macchine e apparecchi necessari al funzionamento ed alla manutenzione, che era stata acquistata limitandosi allo stretto necessario prima del trasloco nel nuovo edificio, è stata completata alla luce delle concrete necessità.

L'occupazione della nuova sede ha comportato anche la necessità di verificare e adeguare l'unità d'emergenza. L'elevato tasso di fluttuazione del personale nel 2011 e nel 2012 in seguito al trasloco ha reso necessaria la formazione di nuovi collaboratori in merito alle situazioni d'emergenza. Nell'ambito di un esercizio di evacuazione, effettuato in presenza di collaboratori del Servizio federale di sicurezza e della polizia comunale di San Gallo, gli incaricati alla sicurezza hanno potuto verificare la qualità delle conoscenze acquisite nei corsi di primo soccorso e di protezione contro gli incendi e la corretta interazione dei nuovi processi. La preparazione e l'attuazione dell'evacuazione sono stati eseguiti con professionalità ed efficienza.

I servizi di ristorazione interni sono assicurati da un partner esterno. Nell'anno in esame, questo rapporto di collaborazione è stato sottoposto a verifica sotto vari aspetti. Un sondaggio interno sul grado di soddisfazione rispetto ai servizi proposti ha portato ad un adeguamento dell'offerta. Inoltre sono disponibili i primi dati in merito agli utenti del servizio di ristorazione. Queste informazioni permettono un esame della sostenibilità finanziaria a lungo termine dei servizi in questione.

Dal 1° gennaio 2012, l'amministrazione del Tribunale offre i propri servizi al Tribunale federale dei brevetti. Nell'anno in esame, l'accordo di prestazione è stato riveduto e sottoposto ad

adeguamenti puntuali. Il Tribunale amministrativo federale fattura le proprie prestazioni al Tribunale federale dei brevetti al prezzo di costo.

Personale

Alla fine dell'anno, presso il Tribunale amministrativo federale erano attive 396 persone: 72 giudici (65,00 posti), 208 cancellieri (177,35 posti), 43 collaboratori di cancelleria (37,70 posti) e 73 collaboratori giuridici, scientifici e amministrativi nel Segretariato generale (64,60 posti).

Il 68,4% dei collaboratori è di madrelingua tedesca, il 24,8% di madrelingua francese, il 6,1% di madrelingua italiana e lo 0,7% sono allogliotti. Alla fine dell'anno, la quota femminile si situava al 56,1%; il 33,3% di giudici, il 55,3% di cancellieri, il 100% del personale di cancelleria nelle Corti e il 54,8% di quello del Segretariato generale. Il 48,6% dei giudici e il 48,8% del rimanente personale hanno lavorato a tempo parziale con un tasso di occupazione tra il 50 e il 90%. Sono state registrate 50 partenze e 53 nuove assunzioni. Il tasso di fluttuazione è stato del 12,8%: del 2,8% per i giudici, del 13,6% per i cancellieri e del 17,5% per il rimanente personale.

Al fine di coprire il fabbisogno di conoscenze economiche in relazione alla giurisprudenza, nel settore Servizi scientifici del Segretariato generale sono stati creati, nell'autunno del 2012, due posti di lavoro temporanei sino a fine 2015. La valutazione effettuata nell'anno in esame è assolutamente positiva, in particolare è stata messa in evidenza l'utilità del lavoro compiuto dalle due collaboratrici scientifiche specializzate in economia politica/economia della concorrenza e in economia aziendale/revisione contabile e la validità della struttura organizzativa.

Ultimato il trasloco a San Gallo, si è cominciato a pensare alla formazione di apprendisti presso il Tribunale. Accanto alle numerose attività di concezione, disciplinamento e pianificazione di tale progetto, è stato stipulato il primo contratto di tirocinio per l'estate del 2014.

Finanze

Le entrate ammontano a 4579454 franchi e le uscite a 73014138 franchi. Il grado di copertura dei costi è dunque del 6,3%. Rispetto all'anno precedente, si registrano minori entrate per 313855 franchi, ossia una riduzione del 6,4%, riconducibile a una diminuzione degli emolumenti. Le spese sono diminuite di 1249634 franchi, ossia dell'1,7%. Le spese per il personale sono aumentate di 494564 franchi, mentre quelle per beni e servizi e altre spese d'esercizio sono diminuite di 1565099 franchi, soprattutto in ragione della riduzione delle spese, di 350250 franchi, per prestazioni a favore del Tribunale federale dei brevetti. Non è stato operato alcun investimento. Gli ammortamenti ammontano a 184142 franchi, di cui, come l'anno precedente, 171144 franchi destinati alla licenza informatica per il sistema di gestione/controllo delle pratiche.

Nell'ambito dell'attuazione della strategia di Governo elettronico della Confederazione, nell'anno in esame è stato effettuato un primo passo con l'introduzione del sistema di registrazione, contabilizzazione e approvazione elettronica delle fatture dei creditori (e-fattura). Questo processo sostituisce il sistema di elaborazione e approvazione manuale delle fatture praticato sinora.

Relazioni pubbliche

Il Tribunale amministrativo federale informa il pubblico in modo attivo, aperto e trasparente sulla propria attività. Il Servizio stampa del Tribunale fornisce informazioni ai rappresentanti dei media interessati ed informa i giornalisti accreditati con tempestività e in dettaglio sulle sentenze. Nell'anno in esame, è stato posto particolare accento sulle procedure di grande interesse mediatico quali il blocco e la confisca degli averi di Duvalier in Svizzera, la protezione delle indicazioni «Absinthe», «Fée verte» e «La Bleue» e la pubblicazione dei dati relativi all'audience televisiva. Hanno suscitato un significativo interesse pubblico e numerose domande da parte dei giornalisti anche le procedure concernenti la medicina altamente specializzata, i prezzi dei medicinali, le tariffe ospedaliere e l'asilo.

Vigilanza

Tribunale federale

Nella seduta del 10 aprile a Lucerna, consacrata alla vigilanza esercitata dal Tribunale federale, sono stati oggetto di discussione il rapporto di gestione 2012, il consuntivo 2012, il preventivo 2014 e le statistiche annuali. Nella successiva seduta comune tra il Tribunale federale, il Tribunale amministrativo federale, il Tribunale penale federale e il Tribunale federale dei brevetti sono stati trattati diversi oggetti parlamentari. È stata altresì discussa la necessità di intervenire in rapporto ad altri campi di attività del Tribunale.

La seduta del 30 ottobre a San Gallo è stata consacrata, fra l'altro, all'esame del carico di lavoro, del progetto «Organizzazione del tribunale 2016» e delle conseguenze della revisione della legge sul personale federale sui rapporti di lavoro dei giudici e dei collaboratori.

Durante l'anno in rassegna, sono state inoltrate dinanzi al Tribunale federale tre denunce in materia di vigilanza.

Assemblea federale

Il 1° febbraio, il Tribunale amministrativo federale ha incontrato la sottocommissione della Commissione giudiziaria per discutere delle difficoltà nel reclutamento di giudici francofoni. In tale ambito, le possibili soluzioni per il Tribunale amministrativo federale sono state discusse con il presidente del Tribunale.

Il 25 febbraio, si è svolta una seduta tra il Tribunale amministrativo federale, l'Ufficio federale della migrazione e la sottocommissione della Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale, durante la quale è stata tematizzata la questione dell'ammissione provvisoria dei richiedenti respinti.

La seduta del 18 aprile con le sottocommissioni Tribunali/Ministero pubblico della Confederazione delle Commissioni della gestione delle Camere federali è stata consacrata al rapporto di gestione 2012, all'effettivo dei cancellieri ed all'organizzazione del Tribunale.

Durante la seduta del 24 aprile con le Commissioni delle finanze del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati è stato discusso il

consuntivo 2012 ed in merito agli uffici del Tribunale federale amministrativo e del Tribunale federale dei brevetti a San Gallo.

Il 4 ottobre si è tenuta una seduta con le sottocommissioni delle Commissioni delle finanze del Parlamento e con una delegazione delle sottocommissioni Tribunali/Ministero pubblico della Confederazione delle Commissioni della gestione del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati, consacrata al preventivo 2014 e al piano finanziario 2015–2017.

Collaborazione

Il Tribunale penale federale, il Tribunale federale dei brevetti e il Tribunale amministrativo federale intrattengono regolari contatti. In occasione del loro incontro annuale, le Commissioni amministrative (o la loro direzione) hanno discusso di diversi temi d'interesse comune per i tre tribunali.

Progetti

Progetto San Gallo

Il «Progetto San Gallo» si è concluso alla fine del 2013. Le misure relative al personale nell'ottica del trasferimento a San Gallo, in particolare il telelavoro ampliato e il parziale riconoscimento delle trasferte come tempo di lavoro, sono decadute.

Portafoglio giudici

Questo progetto ha quale obiettivo l'allestimento di un programma di introduzione per i nuovi giudici. A fine giugno, la Commissione amministrativa ha approvato il concetto di pianificazione elaborato da una ditta esterna, ed ha incaricato il comitato di progetto della realizzazione. Questa pianificazione prevede due tappe, di cui la prima, conclusasi a fine anno, è stata consacrata all'analisi dei bisogni formativi ed a definire un concetto preciso per un programma di introduzione. La Commissione amministrativa ha approvato in dicembre il piano dettagliato per la realizzazione. Questa seconda tappa avrà per oggetto la definizione dei contenuti dell'introduzione e la messa in atto del programma.

Comunicazione elettronica

Il Tribunale amministrativo federale segue con attenzione gli sviluppi nel campo dello scambio elettronico di dati giudiziari per poter introdurre delle soluzioni complete, esaurienti ed utili per gli utenti del Tribunale. Durante l'anno, sono stati effettuati dei lavori preparatori nelle singole unità organizzative; questi lavori non hanno potuto essere conclusi entro la fine dell'anno.

Organizzazione del Tribunale 2016 (GO 2016)

Alla fine del 2012, la Corte plenaria si è posta quale obiettivo di esaminare la struttura direttiva del Tribunale e di apportare le eventuali modifiche entro la fine del 2016. Questo importante progetto sarà realizzato in tre tappe: dapprima dovranno essere esaminate e precisate le competenze degli organi direttivi del Tribunale amministrativo federale; poi dovranno essere definiti i necessari adeguamenti or-

ganizzativi; infine dovranno essere analizzate le conseguenze sulle strutture del Tribunale e realizzati gli opportuni adeguamenti.

Nei mesi di marzo e giugno 2013, nell'ambito di giornate di ritiro, la Corte plenaria ha analizzato le necessità di adeguamento e le questioni principali da esaminare. Sono stati discussi degli aspetti connessi alla gestione del Tribunale, quali ad esempio l'indipendenza dei giudici, nonché le competenze, la responsabilità ed i compiti degli organi direttivi. Nonostante sia stato svolto un notevole lavoro in termini di sviluppo del progetto, gli obiettivi parziali formulati per il 2013 non sono stati completamente raggiunti.

Un gruppo di lavoro ha consolidato i risultati di questa prima analisi in un mandato di progetto. La Commissione amministrativa ha convalidato il procedimento ed ha incaricato un comitato di progetto di proseguire nel progetto con il supporto di un consulente esterno.

Bhutan

Su domanda della Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC), il Tribunale amministrativo federale partecipa ai lavori per la creazione, in Bhutan, di un sistema giudiziario indipendente. Durante l'anno in esame, una piccola delegazione del Tribunale ha organizzato due seminari in Bhutan. Quattro delegazioni di giudici della Corte suprema e dei Tribunali distrettuali hanno reso visita, durante una settimana ciascuna, al Tribunale amministrativo federale.

Natura e numero dei casi

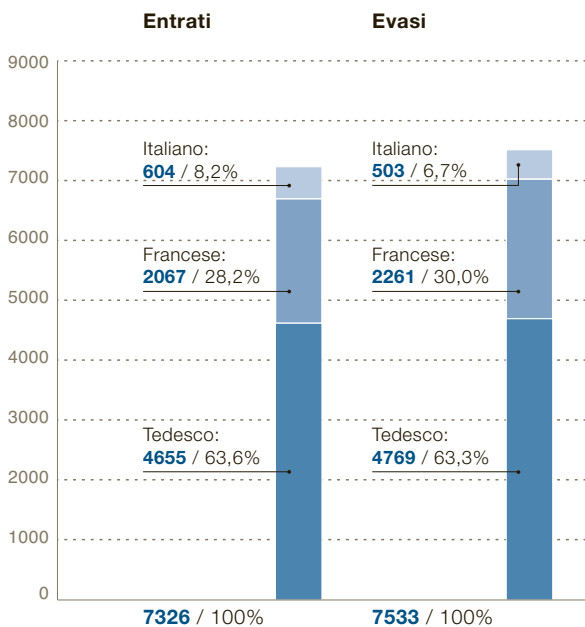
Casi

	Entrati nel 2012	Evasi nel 2012	Riportati dal 2012	Entrati nel 2013	Evasi nel 2013	Riportati al 2014
Ricorsi	6429	7279	4276	7045	7241	4080
Azioni	2	2	5	1	2	4
Altri mezzi di diritto	43	44	5	115	110	10
Domande di revisione ecc.	279	287	40	165	180	25
Totale	6753	7612	4326	7326	7533	4119

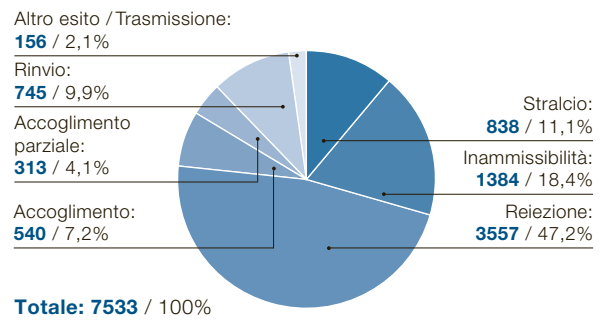
Esito

	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione	Accoglimento	Accoglimento parziale	Rinvio	Altro esito	Trasmissione
Ricorsi	820	1301	3487	525	313	730	26	39
Azioni	-	1	-	1	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	2	3	7	5	-	12	25	56
Domande di revisione ecc.	16	79	63	9	-	3	2	8
Totale	838	1384	3557	540	313	745	53	103

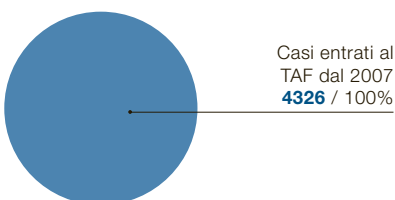
Casi secondo la lingua 2013



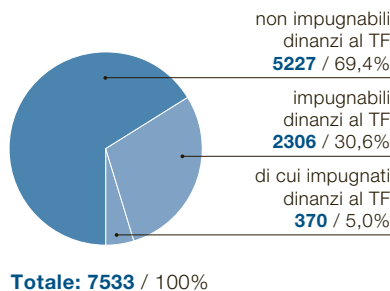
Modo di evasione 2013



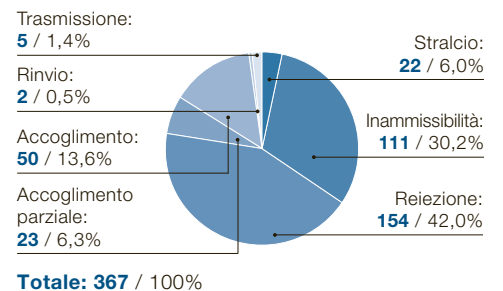
Riportati dal 2012



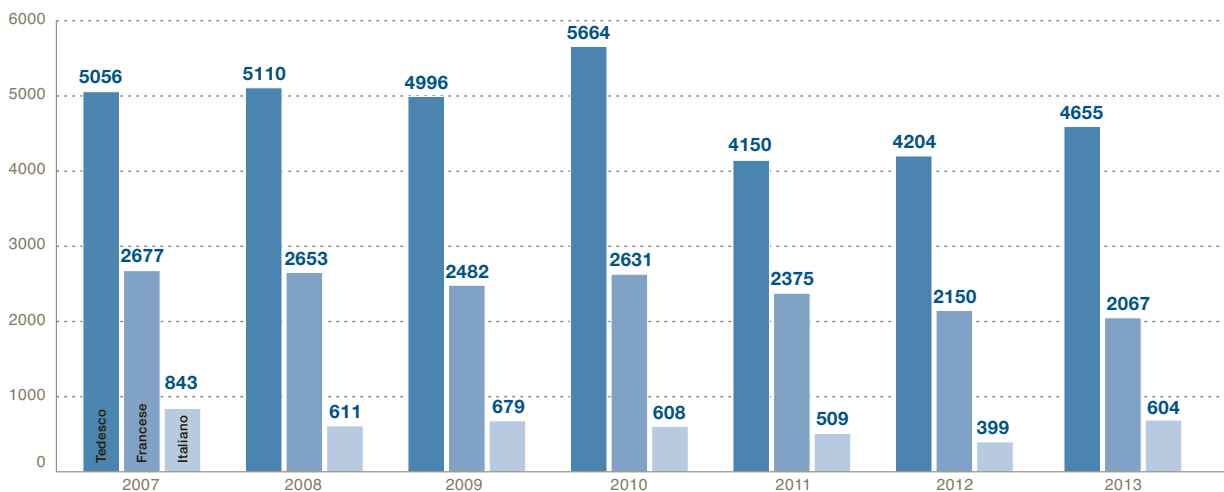
Evasi nel 2013



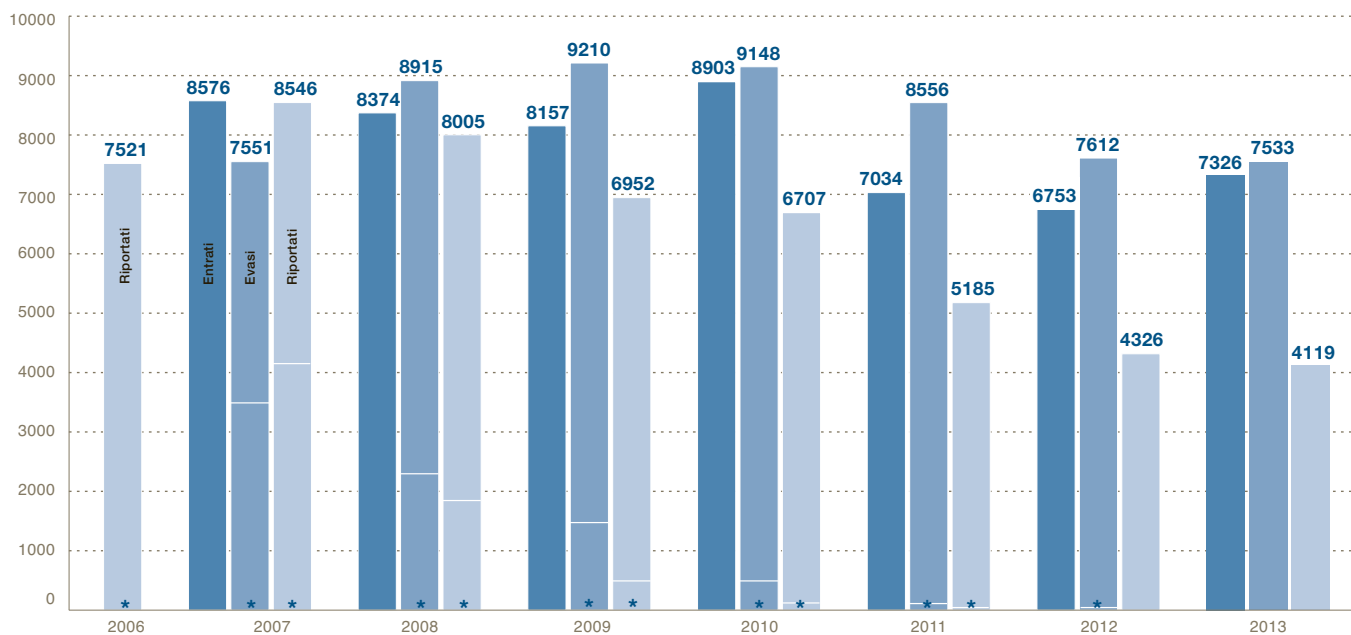
Evasione dei casi impugnati dinanzi al TF



Casi entrati secondo la lingua



Casi entrati, evasi e riportati ¹

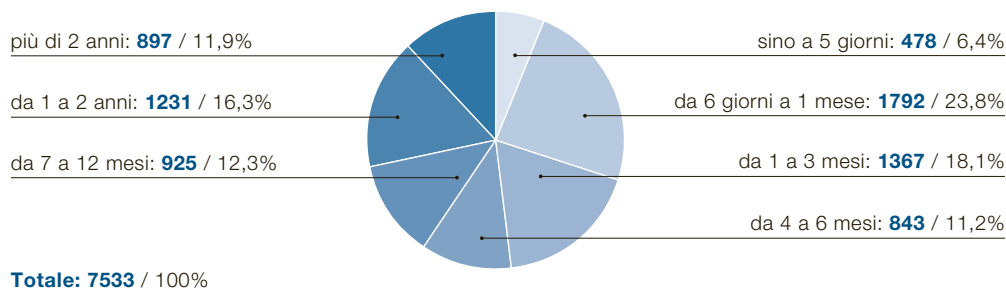


¹ Le differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzione/disgiunzioni di cause, iscrizioni successive ecc.).

* Casi ripresi dalle Commissioni di ricorso e dai servizi di ricorso dei dipartimenti

Durata dei casi

	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2013
Ricorsi	395	1684	1308	824	913	1225	892	7241
Azioni	1	-	-	-	-	-	1	2
Altri mezzi di diritto	56	39	9	1	3	2	-	110
Domande di revisione ecc.	26	69	50	18	9	4	4	180
Totale	478	1792	1367	843	925	1231	897	7533

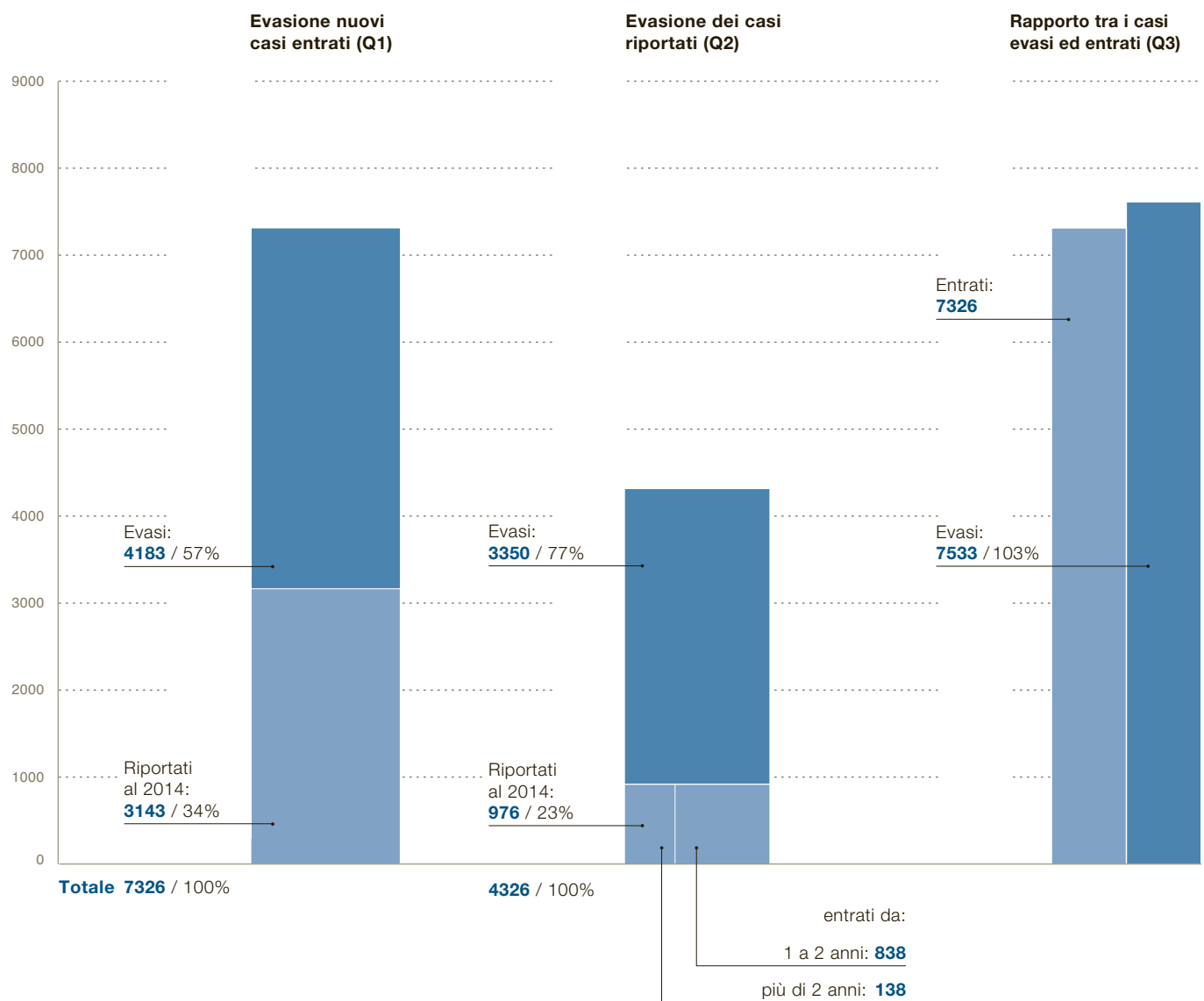


Durata media e massima dei casi

	Evasi		Casi riportati	
	Durata media (giorni)	Durata massima (giorni)	Durata media (giorni)	Durata massima (giorni)
Ricorsi	267	2314	252	2245
Azioni	439	876	1182	1492
Altri mezzi di diritto	23	456	106	254
Domande di revisione ecc.	93	1449	184	889
Media generale	260		252	

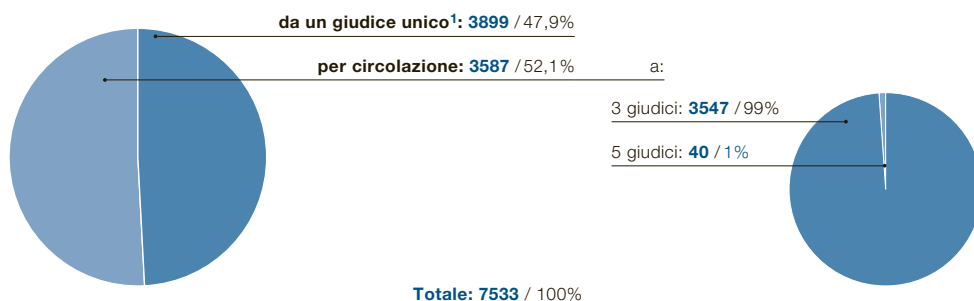
Quozienti di evasione

	Evasione nuovi casi entrati (Q1)			Evasione dei casi riportati (Q2)			Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)	
	Entrati nel 2013	di cui evasi nel 2013	di cui riportati al 2014	Riportati dal 2012	di cui evasi nel 2013	di cui riportati al 2014	Entrati nel 2013	Evasi nel 2013
Corte I	705	292 (41%)	413 (59%)	411	305 (74%)	106 (26%)	705	597 (85%)
Corte II	417	164 (39%)	253 (61%)	396	265 (67%)	131 (33%)	417	429 (103%)
Corte III	2093	714 (34%)	1379 (66%)	2112	1540 (73%)	572 (27%)	2093	2254 (108%)
Corte IV	2344	1803 (77%)	541 (23%)	650	601 (92%)	49 (8%)	2345	2404 (103%)
Corte V	1767	1210 (69%)	557 (31%)	757	639 (84%)	118 (16%)	1766	1849 (105%)
Totale	7326	4183 (57%)	3143 (43%)	4326	3350 (77%)	976 (23%)	7326	7533 (103%)



Modo di evasione (composizione / decisione)

	da un giudice unico	per circolazione ²			in seduta ³		
		3 giudici	5 giudici	Totale	3 giudici	5 giudici	Totale
Ricorsi	3737	3420	38	3458	35	11	46
Azioni	1	-	1	1	-	-	-
Altri mezzi di diritto	66	43	1	44	-	-	-
Domande di revisione ecc.	95	84	-	84	-	1	1
Totale	<u>3899¹</u>	<u>3547</u>	<u>40</u>	<u>3587</u>	<u>35</u>	<u>12</u>	<u>47</u>



¹ Sono incluse 1735 decisioni rese da un giudice unico con l'approvazione di un secondo giudice secondo l'art. 111 lett. e LAsi.

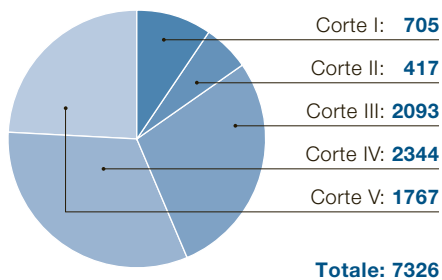
² Incl. deliberazione segreta

³ Solo deliberazione pubblica

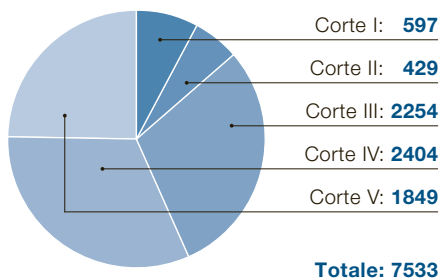
Ripartizione dei casi tra le Corti, per categoria

	Riportati dal 2012	Entrati nel 2013	Evasi nel 2013	Riportati al 2014
Corte I				
Ricorsi	410	685	581	514
Azioni	-	-	-	-
Altri mezzi di diritto	1	15	12	4
Domande di revisione ecc.	-	5	4	1
Totale	411	705	597	519
Corte II				
Ricorsi	392	406	420	378
Azioni	4	-	-	4
Altri mezzi di diritto	-	9	7	2
Domande di revisione ecc.	-	2	2	-
Totale	396	417	429	384
Corte III				
Ricorsi	2108	2069	2231	1946
Azioni	1	1	2	-
Altri mezzi di diritto	1	14	13	2
Domande di revisione ecc.	2	9	8	3
Totale	2112	2093	2254	1951
Corte IV				
Ricorsi	629	2241	2291	579
Altri mezzi di diritto	-	22	21	1
Domande di revisione ecc.	21	81	92	10
Totale	650	2344	2404	590
Corte V				
Ricorsi	737	1644	1718	663
Altri mezzi di diritto	3	55	57	1
Domande di revisione ecc.	17	68	74	11
Totale	757	1767	1849	675
Totale generale	4326	7326	7533	4119

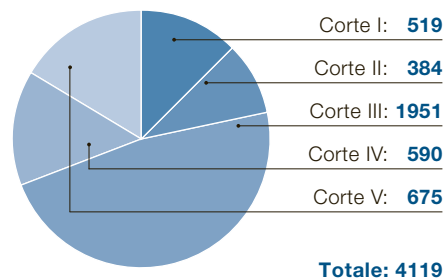
Entrati nel 2013



Evasi nel 2013



Riportati al 2014



Ripartizione dei casi tra le Corti (confronto quinquennale) ¹

	Entrati					Evasi				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
Corte I										
Ricorsi	490	944	620	570	685	793	818	811	637	581
Azioni	1	-	-	1	-	4	-	1	1	-
Altri mezzi di diritto	8	10	8	6	15	15	8	4	11	12
Domande di revisione ecc.	-	1	5	1	5	-	-	5	2	4
Totale	499	955	633	578	705	812	826	821	651	597
Corte II										
Ricorsi	411	379	523	462	406	373	380	587	439	420
Azioni	7	2	-	1	-	3	1	1	1	-
Altri mezzi di diritto	3	12	1	2	9	1	13	2	2	7
Domande di revisione ecc.	3	-	2	1	2	3	-	2	1	2
Totale	424	393	526	466	417	380	394	592	443	429
Corte III										
Ricorsi	2513	2343	2069	1951	2069	2807	2542	2251	1982	2231
Azioni	-	-	1	-	1	-	-	-	-	2
Altri mezzi di diritto	6	9	2	4	14	9	10	3	3	13
Domande di revisione ecc.	11	7	13	5	9	9	7	12	8	8
Totale	2530	2359	2085	1960	2093	2825	2559	2266	1993	2254
Corte IV										
Ricorsi	2558	2748	1899	1890	2241	2864	2901	2420	2289	2291
Altri mezzi di diritto	43	67	9	7	22	41	67	11	7	21
Domande di revisione ecc.	103	121	141	163	81	110	125	151	154	92
Totale	2704	2936	2049	2060	2344	3015	3093	2582	2450	2404
Corte V										
Ricorsi	1873	2111	1619	1556	1644	2056	2124	2160	1932	1718
Altri mezzi di diritto	34	56	5	24	55	33	57	6	21	57
Domande di revisione ecc.	93	93	117	109	68	89	95	129	122	74
Totale	2000	2260	1741	1689	1767	2178	2276	2295	2075	1849
Totale generale	8157	8903	7034	6753	7326	9210	9148	8556	7612	7533

¹ Le differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzione/disgiunzioni di cause, iscrizioni successive ecc.).

Casi evasi secondo la materia

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio del TF	Totale
Stato – Popolo – Autorità						
140.00 Cittadinanza	61	-	1	-	-	62
141.00 Diritto degli stranieri	869	-	11	2	-	882
142.10 Procedura d'asilo	3922	-	74	164	-	4160
142.50 Asilo vari problemi	68	-	1	-	-	69
143.00 Riconoscenza dell'apolodia	4	-	-	-	-	4
144.00 Documenti d'identità	34	-	-	-	-	34
152.00 Libertà d'opinione e d'informazione	27	-	-	-	-	27
170.00 Responsabilità dello Stato (Confederazione)	10	-	-	-	-	10
172.00 Procedura amministrativa e procedura del Tribunale amministrativo federale	50	-	5	5	-	60
173.00 Acquisti pubblici	20	-	-	-	-	20
174.00 Rapporti di servizio di diritto pubblico (Confederazione)	60	-	-	-	-	60
195.00 Assistenza amministrativa e giudiziaria	29	-	-	-	-	29
Totale Stato – Popolo – Autorità	5154	-	92	171	-	5417

Diritto privato – Procedura civile – Esecuzione

210.10 Vigilanza sulle fondazioni	3	-	-	-	-	3
210.20 Collocamento in vista d'adozione	-	-	-	-	-	-
221.10 Sorveglianza dei revisori	7	-	-	-	-	7
221.20 Diritto delle società	1	-	-	-	-	1
232.10 Diritto d'autore	4	-	-	-	-	4
232.20 Marchi, design e novità vegetali	78	-	-	1	-	79
232.50 Brevetti d'invenzione	1	-	1	-	-	2
232.60 Protezione dei dati (compreso il principio di trasparenza)	12	-	-	-	-	12
251.00 Cartelli	11	-	-	-	-	11
Totale Diritto privato – Procedura civile – Esecuzione	117	-	1	1	-	119

Diritto penale – Procedura penale – Esecuzione

312.00 Ripartizione dei valori patrimoniali confiscati (LRVC)	-	-	-	-	-	-
341.00 Sussidi federali per l'esecuzione delle pene e delle misure	-	-	-	-	-	-
Totale Diritto penale – Procedura penale – Esecuzione	-	-	-	-	-	-

Scuola – Scienza – Cultura

410.00 Scuola	50	-	-	1	-	51
420.00 Scienza e ricerca	11	-	-	-	-	11
440.00 Lingua, arte e cultura	4	-	-	-	-	4
450.00 Diritto della protezione della natura e del paesaggio	1	-	3	-	-	4
Totale Scuola – Scienza – Cultura	66	-	3	1	-	70

Difesa nazionale

500.00 Difesa nazionale	18	-	-	-	-	18
-------------------------	----	---	---	---	---	----

Finanze

610.00 Sussidi	8	-	-	-	-	8
630.00 Dogane	36	-	1	-	-	37
641.00 Tasse di bollo	3	-	-	-	-	3
641.99 Imposte indirette	114	-	3	1	-	118
643.00 Imposta sul valore aggiunto	99	-	2	1	-	102
650.00 Tassa sul traffico pesante	8	-	1	-	-	9
650.49 Varie imposte indirette	7	-	-	-	-	7
650.99 Imposte dirette	4	-	-	-	-	4
654.00 Imposta preventiva	6	-	1	-	-	7
655.00 Diritto fiscale internazionale	1	-	-	-	-	1
699.00 Finanze (altro)	1	-	-	-	-	1
Totale Finanze	173	-	5	1	-	179

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione ecc.	Decisioni su rinvio del TF	Totale
Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni						
711.00 Espropriazione	22	-	1	-	-	23
725.00 Strade nazionali	11	-	-	-	-	11
730.00 Energia (senza impianti elettrici)	25	-	-	-	-	25
730.20 Impianti elettrici	60	-	1	-	-	61
740.00 Settore stradale (senza strade nazionali)	3	-	-	-	-	3
742.00 Ferrovie	28	-	-	-	-	28
748.10 Installazioni per la navigazione aerea	3	-	-	-	-	3
748.30 Navigazione aerea (salvo installazioni)	17	-	-	-	-	17
749.00 Altre installazioni	8	-	-	-	-	8
783.00 Poste e telecomunicazioni	42	-	-	-	-	42
785.00 Radio e televisione	19	-	-	-	-	19
799.00 Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni (altro)	2	-	-	-	-	2
Totale Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni	240	-	2	-	-	242
Salute – Lavoro – Sicurezza sociale						
810.10 Medicina e dignità umana	1	-	-	-	-	1
810.20 Professioni sanitarie	12	-	-	-	-	12
810.30 Sostanze terapeutiche	34	-	1	-	-	35
810.40 Prodotti chimici	10	-	-	-	-	10
810.50 Protezione dell'equilibrio ecologico	7	-	-	-	-	7
810.60 Derrate alimentari e oggetti d'uso	5	-	-	-	-	5
810.70 Lotta contro le malattie e gli infortuni	4	-	-	-	-	4
820.00 Lavoro (diritto pubblico)	35	-	-	-	-	35
830.00 Assicurazioni sociali	1269	1	4	6	-	1280
830.10 Assicurazione sociale (parte generale)	3	-	-	-	-	3
830.30 Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)	246	-	-	1	-	247
830.40 Assicurazione invalidità (AI)	649	-	4	3	-	656
830.50 Assicurazione malattia	71	-	-	1	-	72
830.60 Assicurazione infortuni	16	-	-	-	-	16
830.70 Previdenza professionale	268	1	-	1	-	270
830.80 Indennità per perdita di guadagno (IPG) e assicurazione maternità	5	-	-	-	-	5
830.90 Assegni familiari	-	-	-	-	-	-
830.95 Assicurazione disoccupazione	11	-	-	-	-	11
840.00 Promozione dell'alloggio, della costruzione d'abitazioni e dell'accesso alla proprietà	1	-	-	-	-	1
850.00 Assistenza	17	-	-	-	-	17
Totale Salute – Lavoro – Sicurezza sociale	1395	1	5	6	-	1407
Economia – Cooperazione tecnica						
910.00 Agricoltura	25	-	-	-	-	25
920.00 Foreste, caccia e pesca	-	-	-	-	-	-
930.00 Industria	4	-	-	-	-	4
930.40 Gioco d'azzardo e case da gioco	4	-	-	-	-	4
940.00 Commercio, credito e assicurazione privata	38	-	-	-	-	38
950.20 Vigilanza sui prezzi	24	-	-	-	-	24
990.99 Economia – Cooperazione tecnica (altro)	-	-	-	-	-	-
Totale Economia – Cooperazione tecnica	67	-	-	-	-	67
999.00 Altro	11	1	2	-	-	14
Totale generale	7241	2	110	180	-	7533

Rapporto di gestione 2013

Tribunale federale dei brevetti



Introduzione	84
Composizione del Tribunale	85
Volume del lavoro	86
Giudici non di carriera	87
Lingue	87
Finanze	88
Collaborazione	88
Statistiche	90

Rapporto di gestione del Tribunale federale dei brevetti 2013

San Gallo, 5 febbraio 2014

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati,

conformemente all'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale federale dei brevetti, vi sottoponiamo il nostro rapporto di gestione per l'anno 2013.

Vogliate cortesemente gradire, signor Presidente, Signore e Signori, l'espressione della nostra massima considerazione.

In nome del Tribunale federale dei brevetti

Il presidente:	Dieter Brändle
Il primo cancelliere:	Jakob Zellweger

Introduzione

Dal 1° gennaio 2012 il Tribunale federale dei brevetti giudica, in quanto tribunale dei brevetti di primo grado della Confederazione, le controversie civili in materia di brevetti, sostituendo i tribunali cantonali competenti fino a quella data. È competente esclusivamente per le questioni legate alla validità e alla violazione di un brevetto. Possono essere promosse dinanzi al Tribunale federale dei brevetti anche altre azioni civili in materia brevettuale, ad esempio quelle riguardanti i contratti di licenza brevettuale o il diritto a un brevetto.

Se il primo anno di attività è stato ancora caratterizzato dai compiti costitutivi e dalla ripresa delle procedure già pendenti presso i tribunali cantonali, l'esercizio 2013 è stato contraddistinto dall'instaurarsi di un regime di routine. Tutti i collaboratori, tanto a livello di giudici e cancellieri quanto a livello di segretariato, hanno acquisito una buona dimestichezza con i loro compiti e apprezzano il lavoro che svolgono. Questa è probabilmente la ragione per cui nell'esercizio in rassegna non vi è stato alcun avvicendamento a livello di personale.

Il Tribunale è sostanzialmente riuscito a realizzare la propria ambizione di garantire procedure rapide e non onerose. Grazie alle conoscenze specialistiche dei giudici con formazione tecnica, ha potuto fare a meno di ricorrere a perizie esterne lunghe e dispendiose. Inoltre, i giudici specializzati godono manifestamente di grande consenso presso le parti e questo fattore spiega la percentuale insolitamente elevata di cause risolte transattivamente.

Composizione del Tribunale

Direzione del Tribunale

Presidente:	Dieter Brändle
Secondo giudice ordinario:	Tobias Bremi
Vicepresidente:	Frank Schnyder

Giudici non di carriera con formazione tecnica

Natalia Clerc
Roland Dux
Giovanni Gervasio
Barbara Herren
Timothy Holman
Emmanuel Jelsch
Hanny Kjellsaa-Berger
Alfred Koepf
Herbert Laederach
Christoph Müller
Markus A. Müller
Peter Rigling
André Roland
Werner A. Roshardt
Regula Rüedi
Philipp Rüfenacht
Christophe Saam
Frank Schnyder
Kurt Stocker
Kurt Sutter
Daniel Vogel
Prisca von Ballmoos
Erich Wäckerlin
André Werner
Marco Zardi

Giudici non di carriera con formazione giuridica

Daniel M. Alder
Philippe Ducor
Christoph Gasser
Christian Hilti
Simon Holzer
Daniel Kraus
Thomas Legler
Rudolf Rentsch
Ralph Schlosser
Mark Schweizer
Christoph Willi

Volume del lavoro

Nel precedente esercizio le corti cantonali hanno deferito al Tribunale federale dei brevetti 32 procedure ordinarie e 11 procedure sommarie. Questo capitolo si è così sostanzialmente concluso nel 2012, tant'è che nell'anno in rassegna è stata deferita dai tribunali cantonali un'unica procedura ordinaria.

Le procedure entrate direttamente al Tribunale federale dei brevetti hanno invece registrato un cospicuo aumento, per un totale di 22 procedure ordinarie (esercizio precedente: 11) e 11 procedure sommarie (esercizio precedente: 6).

Nell'anno in rassegna sono state evase 18 procedure ordinarie (esercizio precedente: 17), di cui 16 in via transattiva (esercizio precedente: 11). Questa quota di risoluzioni transattive, pari all'89%, potrebbe essere un risultato isolato che non si ripeterà. Il Tribunale federale dei brevetti si considera un prestatore di servizi per l'economia. Ogni processo in materia di brevetti rappresenta per gli interessati un ostacolo che va superato. Una delle soluzioni consiste in una decisione, ma la migliore consiste in una risoluzione transattiva accettata da entrambe le parti. Per questa ragione il Tribunale federale dei brevetti aspira a risolvere transattivamente le procedure di sua competenza. Nell'ambito dell'udienza istruttoria alla quale si procede dopo il primo scambio di scritti, la delegazione del Tribunale sottopone alle parti una valutazione provvisoria, giuridica ma anche e soprattutto tecnico-specialistica, della controversia. Il Tribunale stima che, così facendo, in ca. il 50% dei casi si possa giungere a una transazione, se non durante l'udienza stessa perlomeno in seguito. Questo risultato rappresenta già un'eccellente prestazione rispetto ai tribunali omologhi di Germania, Olanda e Regno Unito, i quali non riescono quasi mai ad addivenire a una transazione. Con l'andar degli anni non ci si potrà aspettare, in media, un risultato migliore.

Nell'anno in esame sono state liquidate 5 procedure sommarie (esercizio precedente: 11), di cui 1 mediante transazione. Come previsto, le descrizioni ai sensi dell'articolo 77 capoverso 1 lettera b LBI comportano un notevole dispendio di tempo, poiché in un primo tempo occorre decidere se ordinare una descrizione, di regola dopo le osservazioni del convenuto, quindi in un secondo tempo occorre realizzare la descrizione sul posto e infine, come terzo passo, occorre annerire nel verbale della descrizione, prima di notificare il risultato all'attore e dopo aver consultato il convenuto, le constatazioni che toccano un segreto d'affari del convenuto e non sono rilevanti per la contraffazione. Ognuno di questi passi richiede il suo tempo.

Anche sul fronte delle procedure ordinarie si è dimostrato che possono spesso insorgere lungaggini sulle quali il Tribunale non è in grado di influire, in particolare quando si presenta la necessità di procedere a notificazioni all'estero, oppure in caso di contestazioni nell'ambito dello scambio di scritti o di ripetute modifiche delle rivendicazioni e delle conclusioni o nella composizione del collegio giudicante (alla luce delle esigenze definite nella DTF 139 III 433), e segnatamente di difficoltà nella fissazione delle date per l'udienza istruttoria e il dibattimento. Al Tribunale federale dei brevetti preme che ai dibattimenti siano presenti non solo gli avvocati e consulenti in brevetti delle parti, ma anche le parti stesse attraverso persone che conoscono la fattispecie e sono autorizzate a concludere una transazione. La partecipazione dei diretti interessati, in particolare se residenti all'estero, può rallentare la procedura (e questo succede effettivamente in più del 50% dei casi).

Giudici non di carriera

Il sistema dei giudici non di carriera, con formazione giuridica o tecnica, continua a dimostrarsi perfettamente valido. Il concorso di giuristi qualificati e tecnici specializzati nel settore di pertinenza garantisce collegi giudicanti di grande competenza, in grado di sottoporre alle parti valutazioni suscettibili di approvazione e che possono portare a una risoluzione in via transattiva.

Lingue

Le 23 procedure ordinarie promosse nell'anno in esame sono tutte state condotte in tedesco, ossia nella lingua in cui erano redatte tutte le petizioni. In due casi le parti hanno usufruito della possibilità esistente dinanzi al Tribunale dei brevetti di utilizzare su reciproco accordo, invece di una lingua ufficiale, la lingua inglese per le istanze e le procedure orali, ma comunque soltanto dopo il deposito della risposta. Per quanto riguarda le procedure sommarie, 10 procedure si sono svolte in tedesco e una in francese. Si osserva un'analogia ripartizione anche per le memorie difensive, 24 delle quali sono state presentate in lingua tedesca e 3 in lingua francese. Non si è invece svolta alcuna procedura in lingua italiana.

Finanze

Il conto economico del Tribunale federale dei brevetti registra uscite pari a 1 687 424 franchi ed entrate (ante contributi dell'Istituto federale della proprietà intellettuale) pari a 566 176 franchi. La differenza che l'IFPI è tenuto a coprire secondo l'articolo 4 LTFB ammonta di conseguenza a 1 121 248 franchi e si attesta dunque a un livello nettamente inferiore rispetto al precedente esercizio. Rispetto al Preventivo 2013, però, tanto le entrate originate dalle tasse di giustizia versate quanto le spese sono risultate nettamente inferiori a quanto prospettato. Questa discrepanza è ascrivibile al fatto che al momento dell'allestimento del Preventivo non era possibile disporre di alcun dato di riferimento.

Collaborazione

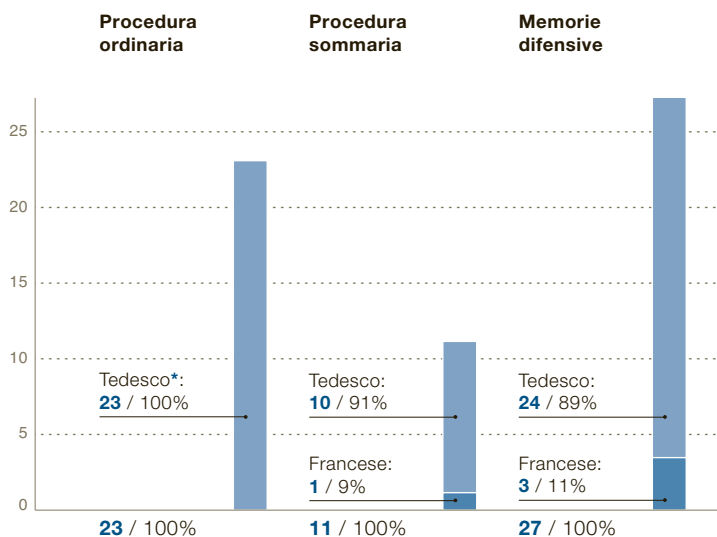
Nelle riunioni con il Tribunale federale in ambito di vigilanza tenutesi a Lucerna il 10 aprile e a San Gallo il 30 ottobre, il Tribunale federale dei brevetti ha trovato un più che apprezzabile appoggio. Anche la collaborazione con il Tribunale amministrativo federale non ha in sostanza presentato difficoltà. Nondimeno, lo squilibrio tra le lunghe trafile legate alle cospicue dimensioni del Tribunale amministrativo federale e il brevissimo iter decisionale che contraddistingue invece il Tribunale federale dei brevetti ha talvolta compromesso gli auspicati sincronismi. L'incontro annuale tra la direzione del Tribunale federale dei brevetti e le Commissioni amministrative del Tribunale penale federale e del Tribunale amministrativo federale ha consentito anche quest'anno un utile e informale scambio di opinioni sulle questioni comuni che i tre tribunali sono chiamati ad affrontare.

Natura e numero dei casi

	Casi					Esito			
	Pendenti prima del 1.1.2013	Trasmessi dai tribunali cantonali	Entrati direttamente	Evasi	Pendenti il 31.12.2013	Decisione	Transazione	Non entrata nel merito	Causa divenuta priva di oggetto
Procedura ordinaria									
Violazione senza domanda riconvenzionale per nullità	12	-	11	5	18	-	5	-	-
Nullità senza domanda riconvenzionale per violazione di brevetti	7	-	8	8	7	1	7	-	-
Violazione e nullità	2	-	-	1	1	-	1	-	-
Azione per cessione	1	1	3	2	3	1	1	-	-
Obblighi	3	-	-	2	1	-	2	-	-
Altro	1	-	-	-	1	-	-	-	-
Totale	26	1	22	18	31	2	16	-	-
Procedura sommaria									
Azione per cessazione dell'atto o per salvaguardia dello stato di fatto	-	-	6	3	3	2	1	-	-
Descrizione	-	-	1	1	-	1	-	-	-
Sequestro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Assicurazione delle prove	-	-	1	-	1	-	-	-	-
Descrizione e assicurazione delle prove	-	-	2	1	1	1	-	-	-
Altro	-	-	1	-	1	-	-	-	-
Totale	-	-	11	5	6	4	1	-	-
Memorie difensive									
	Riportati dal 2012	Entrati nel 2013	Termine di protezione scaduto	rilevanti fino al 2014					
Brevetti svizzeri (incl. certificati protettivi complementari)	1	3	3	1					
Brevetti europei (incl. certificati protettivi complementari)	15	25	21	19					
Totale*	16	27	23	20					

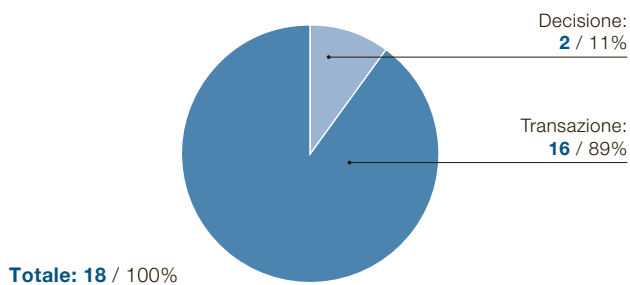
* in parte brevetti europei e svizzeri nella stessa memoria

Casi secondo la lingua del procedimento nel 2013

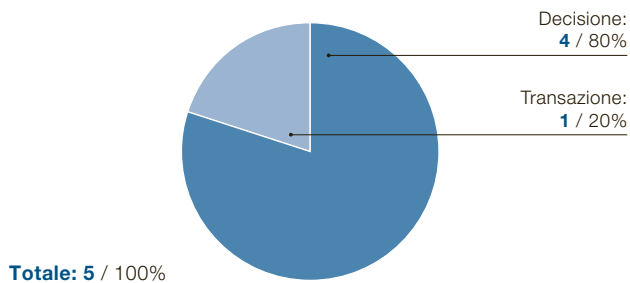


* di cui 2 casi con inglese come lingua delle parti

Natura dei casi evasi nel 2013 (procedura ordinaria)



Natura dei casi evasi nel 2013 (procedura sommaria)



Casi secondo settori tecnici

Procedura ordinaria

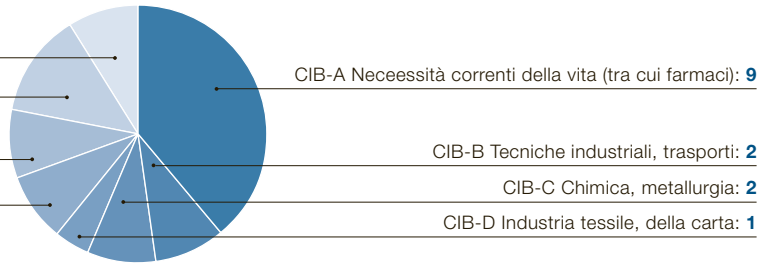
CIB-H Elettronica: **2**

CIB-G Fisica: **3**

CIB-F Costruzione meccanica, illuminazione, riscaldamento: **2**

CIB-E Edilizia, trivellazione, industria mineraria: **2**

Totale: 23*



Procedura sommaria

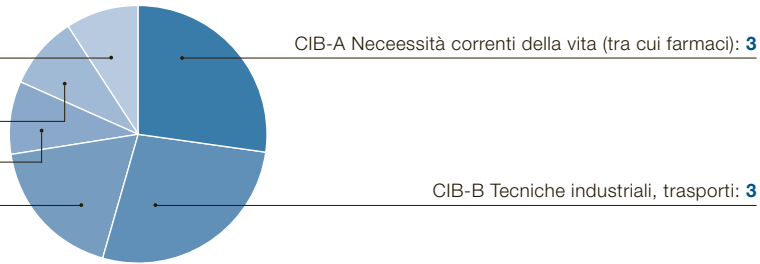
CIB-H Elettronica: **1**

CIB-F Costruzione meccanica, illuminazione, riscaldamento: **1**

CIB-E Edilizia, trivellazione, industria mineraria: **1**

CIB-C Chimica, metallurgia: **2**

Totale: 11*



Memorie difensive

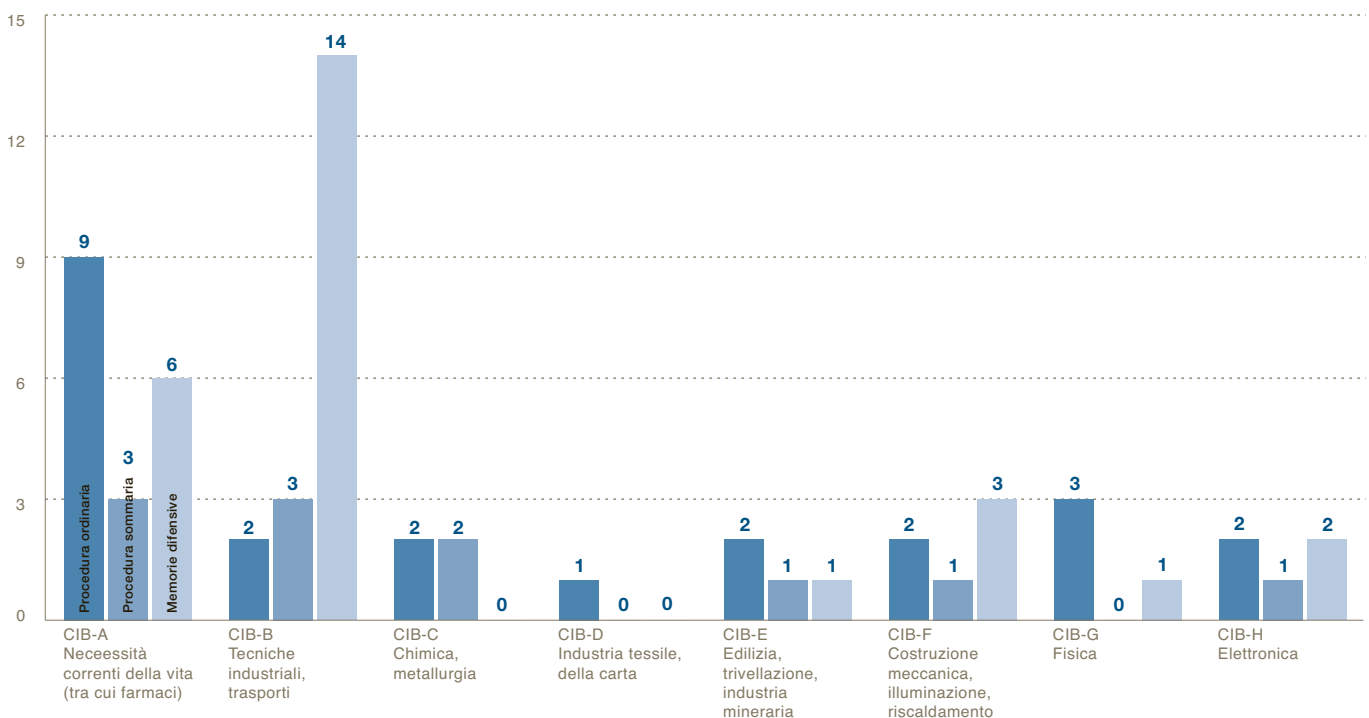
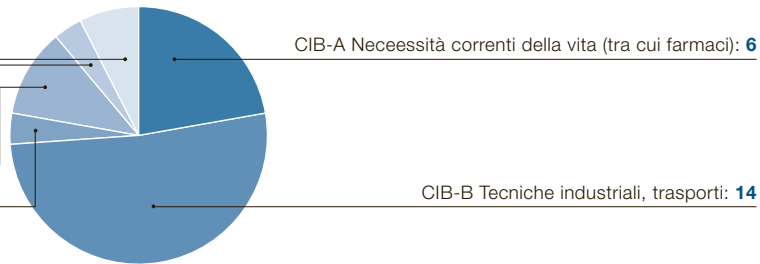
CIB-H Elettronica: **2**

CIB-G Fisica: **1**

CIB-F Costruzione meccanica, illuminazione, riscaldamento: **3**

CIB-E Edilizia, trivellazione, industria mineraria: **1**

Totale: 27*

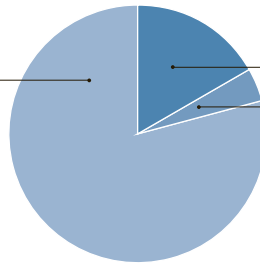


* talvolta più settori tecnici nello stesso caso
CIB = Classificazione Internazionale dei Brevetti

Casi secondo diritti di protezione

Procedura ordinaria

Brevetti europei
(incl. certificati protettivi complementari): **19**



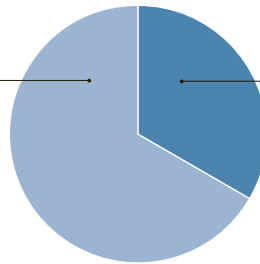
Brevetti svizzeri
(incl. certificati protettivi complementari): **4**

altri (domande, altri brevetti nazionali): **1**

Totale: 23*

Procedura sommaria

Brevetti europei
(incl. certificati protettivi complementari): **8**

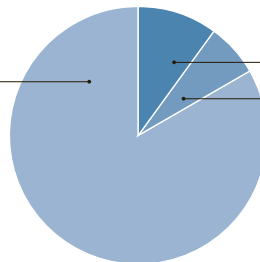


Brevetti svizzeri
(incl. certificati protettivi complementari): **4**

Totale: 11*

Memorie difensive

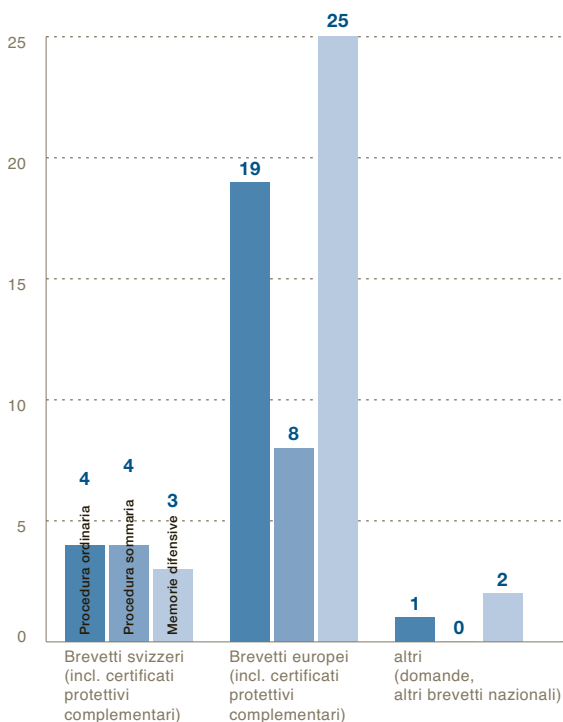
Brevetti europei
(incl. certificati protettivi complementari): **25**



Brevetti svizzeri
(incl. certificati protettivi complementari): **3**

altri (domande, altri brevetti nazionali): **2**

Totale: 27*



* una parte dei casi concerneva contemporaneamente brevetti svizzeri e brevetti europei

Durata dei casi

	Evasi					Totale evasi 2013	Pendenti					Totale pendenti a fine 2013
	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni		da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni	
Procedura ordinaria												
Violazione senza domanda riconvenzionale per nullità	1	1	1	-	2	5	2	2	5	5	4	18
Nullità senza domanda riconvenzionale per violazione di brevetti	1	-	-	1	6	8	4	3	-	-	-	7
Violazione e nullità	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	1	1
Azione per cessione	-	1	-	-	1	2	1	-	2	-	-	3
Obblighi	-	-	1	-	1	2	-	-	-	1	-	1
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Totale	2	2	2	2	10	18	7	5	7	7	5	31
Procedura sommaria												
Azione per cessazione dell'atto o per salvaguardia dello stato di fatto	2	-	1	-	-	3	-	1	2	-	-	3
Descrizione	-	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-
Sequestro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Assicurazione delle prove	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Descrizione e assicurazione delle prove	-	1	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1
Altro	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Totale	2	2	1	-	-	5	2	2	2	-	-	6

Durata media dei casi

	Evasi			Pendenti		
	Durata media (giorni)			Durata media (giorni)		
	presso i tribunali cantonali	presso il Tribunale federale dei brevetti	Totale	presso i tribunali cantonali	presso il Tribunale federale dei brevetti	Totale
Procedura ordinaria						
Violazione senza domanda riconvenzionale per nullità	1713	243	928	375	394	477
Nullità senza domanda riconvenzionale per violazione di brevetti	879	413	1072	–	80	80
Violazione e nullità	–	440	440	1335	649	1984
Azione per cessione	567	453	964	–	229	229
Obblighi	3937	326	2294	–	573	573
Altro	–	–	–	36	633	633
Media	1252	343	1062	479	329	420
Procedura sommaria						
Azione per cessazione dell'atto o per salvaguardia dello stato di fatto	–	114	114	–	198	198
Descrizione	–	140	140	–	–	–
Sequestro	–	–	–	–	–	–
Assicurazione delle prove	–	–	–	–	169	169
Descrizione e assicurazione delle prove	–	151	151	–	70	70
Altro	–	–	–	–	83	83
Media	–	121	121	–	153	153

Modo di evasione (composizione / decisione)

	da un giudice unico	Camera arbitrale con 3 giudici	Camera arbitrale con 5 giudici	Camera arbitrale con 7 giudici	Totale	Udienze istruttorie	Udienze nelle procedure in materia di misure	Dibattimenti	Totale udienze e dibattimenti
Procedura ordinaria									
Violazione senza domanda riconvenzionale per nullità	5	-	-	-	5	6	-	-	6
Nullità senza domanda riconvenzionale per violazione di brevetti	7	-	1	-	8	-	-	2	2
Violazione e nullità	1	-	-	-	1	1	-	1	2
Azione per cessione	1	-	1	-	2	1	-	1	2
Obblighi	2	-	-	-	2	1	-	1	2
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	16	-	2	-	18	9	-	5	14
Procedura sommaria									
Azione per cessazione dell'atto o per salvaguardia dello stato di fatto	1	2	-	-	3	-	1	-	1
Descrizione	-	1	-	-	1	-	-	-	-
Sequestro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Assicurazione delle prove	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Descrizione e assicurazione delle prove	-	1	-	-	1	-	1	-	1
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1	4	-	-	5	-	2	-	2
Totale generale	17	4	2	-	23	9	2	5	16

Tabella comparativa dei dati di riferimento del Tribunale federale, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale federale dei brevetti

Membri e collaboratori (secondo un grado d'occupazione a tempo pieno)

	Tribunale federale	Tribunale penale federale	Tribunale amministrativo federale	Tribunale federale dei brevetti
Numero dei giudici	38,00	15,50	65,00	3,35
Numero dei cancellieri	127,00	18,90	177,35	1,80
Altri collaboratori	146,60	23,75	102,30	1,30

Volume dei casi

Quantità all'inizio dell'anno	2469	264	4327	26
Numero di casi entrati	7919	726	7326	34
Numero di casi evasi	7878	739	7533	23
Quantità alla fine dell'anno	2510	251	4119	37
Durata media della procedura (giorni)	132	-	260	-
Numero di casi pendenti da più di 2 anni	6	2	139	-
Q1: percentuale d'evasione dei casi entrati nel 2013	69%	66%	57%	29%
Q2: percentuale dei casi riportati dagli anni precedenti ed evasi nel 2013	97%	99%	77%	50%
Q3: percentuale dei casi evasi in rapporto ai casi entrati	99%	102%	103%	68%

Finanze

Conto economico				
Ricavi	14 073 312	1 241 782	4 579 455	566 176 ¹
Spese	91 019 306	12 918 650	73 014 138	1 687 424
Spese per il personale	76 379 861	10 570 150	62 261 258	1 451 577
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	14 191 360	2 253 991	10 568 738	235 847
Conferimento ad accantonamenti	-	85 000	-	-
Ammortamenti su beni amministrativi	448 085	9509	184 142	-

Conto degli investimenti

Entrate	-	-	-	-
Uscite	557 725	-	-	-
Investimenti materiali e immateriali, scorte	557 725	-	-	-

Rapporto fra ricavi + entrate e spese + uscite	15,37%	9,61%	6,27%	33,55% ¹
--	--------	-------	-------	---------------------

Particolarità

Gratuito patrocinio	755 030	21 200	85 908	-
Spese per beni e servizi informatici	2 003 429	468 244	2 706 343	94 265
Locazione di spazi	6 707 180	681 560	4 087 980	48 700

¹ Senza i contributi versati dall'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI; CHF 1 121 248)

Editore: Tribunale federale

Av. du Tribunal fédéral 29
CH-1000 Losanna 14
Telefono 021 318 91 11
direktion@bger.ch
www.bger.ch

Schweizerhofquai 6
CH-6004 Lucerna
Telefono 041 419 35 55

Tribunale penale federale

Casella postale 2720
CH-6501 Bellinzona
Telefono 091 822 62 62
info@bstger.ch
www.bstger.ch

Tribunale amministrativo federale

Casella postale
CH-9023 San Gallo
Telefono 058 705 26 26
info@bvger.admin.ch
www.bvger.ch

Tribunale federale dei brevetti

Casella postale
CH-9023 San Gallo
Telefono 058 705 21 10
info@bpatger.ch
www.bpatger.ch

Grafica e composizione: Jeanmaire & Michel AG; www.agentur.ch

La pubblicazione esiste anche in tedesco e francese; è ottenibile gratuitamente con l'invio di un'etichetta adesiva con l'indirizzo del destinatario presso:
Tribunale federale, CH-1000 Losanna 14, o kanzlei@bger.ch

ISSN 1663-1358
Form 104.611.i